

RASSEGNA STAMPA

**DICEMBRE**

**2 0 1 5**



Città di Grugliasco

Risolta la vertenza avviata in ottobre

# Pininfarina, accordo per gestire gli esuberanti

## Per i 14 lavoratori uscite volontarie e part-time

MARINA CASSI

Non ci saranno licenziamenti alla Pininfarina, ma solo uscite volontarie e incentivate. A quasi due mesi dall'inizio della vertenza ieri, durante un incontro all'Unione Industriale, azienda e sindacati hanno trovato un accordo che evita gli annunciati quattordici licenziamenti. Ci saranno dieci uscite volontarie, compresi alcuni lavoratori che andranno in pensione, mentre gli altri esuberanti saranno gestiti con il ricorso al part-time volontario di 30 ore settimanali. L'intesa sarà ratificata in un incontro il 9 in Regione.

### Il futuro

La vertenza si era aperta il 7 ottobre quando l'azienda aveva annunciato 14 esuberanti ed era proseguita con scioperi, cortei e presidi a Cambiano e a Torino. Per la Fiom Federico Bello e Antonio Citrinetti spiegano che «finalmente la vertenza si è chiusa in modo accettabile, grazie alla determinazione dei lavoratori». E aggiungono: «Ora ci si può concentrare sulla vera posta in gioco: il futuro non solo di un marchio prestigioso, ma di una realtà industriale importante, soprattutto se davvero si sta avvicinando il momento della vendita agli indiani di Mahindra».



**Soddisfatti i sindacati**  
Per i sindacati la vertenza si è chiusa «in modo accettabile». Ora tutti guardano al futuro e alla vendita agli indiani di Mahindra

Soddisfatto Giuseppe Anfuso della Uilm: «Abbiamo ottenuto quello che volevamo, non avremmo mai firmato un accordo che prevedesse dei licenziamenti e lo abbiamo subito detto all'azienda. E' molto positivo che le uscite siano solo volontarie e che i sorveglianti dello stabilimento di San Giorgio possano essere assunti da una ditta privata grazie all'outplacement». Anche il segretario Fim, Claudio Chiarle, è soddisfatto, ma subito aggiunge: «Mi sembra incredibile che 14 persone in meno potessero essere fondamentali per la vendita a Mahindra. Comunque adesso il vero nodo è capire il futuro dell'azienda».

### Riduzioni di spesa

Per parte sua la Pininfarina non commenta l'intesa, si riserva di farlo dopo la ratifica dell'accordo in Regione. A inizio vertenza aveva spiegato che i tagli di personale rappresentavano solo il 30% delle complessive riduzioni di spesa che coinvolgeranno fino a fine 2016 anche i costi generali, quelli di governance e le consulenze. La Pininfarina aveva anche precisato che l'evoluzione di una società di servizi, in un momento di mercato difficile, deve avere quale obiettivo primario la sostenibilità economica e finanziaria. Inoltre aveva negato che ci fosse una relazione tra gli esuberanti annunciati e le trattative con nuovi potenziali investitori.

## Alunni delle superiori studiano il modo giusto per approcciarsi al lavoro

**GRUGLIASCO** - Attenti e curiosi gli studenti che venerdì mattina hanno partecipato al seminario-laboratorio dal titolo "Alleniamoci al futuro per una scelta lavorativa consapevole. L'iniziativa, organizzata in occasione della 4ª edizione della Giornata sull'orientamento dall'assessorato al lavoro e all'orientamento si è svolta al padiglione "La Nave" al parco culturale Le Serre. Dopo i saluti iniziali del sindaco Roberto Montà e dell'assessore al lavoro Anna Maria Cuntrò, le conclusioni sono state affidate all'assessore regionale al lavoro, istruzione e formazione professionale Gianna Pentenero. Tra i relatori Pasquale Gravina dirigente sportivo, ex campione di pallavolo e oggi consulente sulle tematiche del miglioramento e della propria crescita personale. Tanti i laboratori, dove gli studenti si sono potuti cimentare con le diverse aree tematiche di orientamento, coordinati da Rocco Ballacchino della società Zona Ovest di Torino.



## Sports Action Team propone corsi di sci con lo sconto per i grugliaschesi



**GRUGLIASCO** - In collaborazione con la Vialattea "Progetto scuole" e con i maestri della scuola nazionale di sci del Sestriere, Sports Action Team, applica a tutti i residenti in Grugliasco uno sconto sulla quota di partecipazione ai corsi di sci che si terranno al Sestriere per bambini dai 4 anni e per adulti, 6 sabati consecutivi a partire dal 23 gennaio sino al 27 febbraio, per un totale di 15 ore di

lezione, con gara finale e ricca premiazione con pullman da Grugliasco partenza alle 10,30. Riunioni informative: tutti i giovedì sera del mese di dicembre e di gennaio dalle 21 alle 22,30, presso la scuola "La Salle" di via Perotti 94. Tutti i venerdì sera del mese di dicembre e di gennaio dalle 18 alle 20, presso "Decathlon" di corso Allamano. Informazioni: 335/6635949, [www.sportsactionteam.it](http://www.sportsactionteam.it).

## Conferenze al Majorana

**GRUGLIASCO** - Ritornano le conferenze organizzate da Seralmente presso l'auditorium dell'Iti Majorana in via General Cantore 119. Dopo la data di giovedì 15 ottobre sul tema "Effetto Placebo, si prosegue stasera con "La natura del tempo". I relatori della serata saranno i docenti Angelo Tartaglia (Politecnico di Torino) e Giuliano Torrenco (Università Statale di Milano). Apriranno la conferenza Silvia Rosa Brusin (giornalista Rai e vice caporedattore e conduttrice del programma di Raitre Leonardo) e Daniele Ratti (direttore artistico di Paratissima). Per partecipare è necessaria la prenotazione a: [seralmente@gmail.com](mailto:seralmente@gmail.com).

## Giovedì si degusta miele

**GRUGLIASCO** - Una serata di degustazione di miele, condotta dall'apicoltore di fiducia di Avvinamento e titolare dell'azienda Cassinelli di Montà d'Alba. L'evento si svolgerà giovedì, dalle 21, presso l'aula magna della Scuola La Salle di via Perotti 94. L'iniziativa sarà a numero chiuso e si procederà alla formazione del gruppo dei partecipanti per ordine di prenotazione (obbligatoria); costo della serata: 14 euro. Adesioni presso Antonio Cavallo, entro, e non oltre, oggi ai seguenti recapiti: 333/9348675, [avvinamento@gmail.com](mailto:avvinamento@gmail.com).

## Stasera si ritrova il fotoclub

**GRUGLIASCO** - Il fotoclub "La Gru", si ritrova ogni martedì alle 21,15 in via Scoffone 11, presso la sede dell'associazione "Città Futura". Stasera è in programma una discussione sulle immagini del tema "Scale".

## Da domani fiabe animate al centro civico Paradiso

**GRUGLIASCO** - L'associazione Stazione Paradiso e l'assessorato alle politiche giovanili, promuovono il progetto "Fiabe animate", rivolto ai bambini dai 3 ai 5 anni. Per i più piccolini, il mercoledì pomeriggio, sarà un momento davvero magico, ricco di "avventure fiabesche" da vivere e di tanti momenti divertenti da condividere con altri bambini e con i propri genitori. L'attività, completamente gratuita, prevede infatti la presenza di un adulto per ciascun bambino. Gli incontri si svolgeranno il mercoledì presso il centro civico di borgata Paradiso (viale Radich 6) a partire dalle 16,30 nelle seguenti date: 2 e 16 dicembre, 13 e 27 gennaio, 10 e 24 febbraio, 9 e 23 marzo. Per ulteriori informazioni è possibile inviare una mail a [grugliascogiovani@gmail.com](mailto:grugliascogiovani@gmail.com).

## Ecco la Hall of fame granata

**GRUGLIASCO** - Seconda edizione della "Hall of Fame Granata" giovedì alle 21 presso il Museo del Toro. Durante la cerimonia in ricordo di don Aldo Rabino, una sala del museo sarà a lui dedicata, come annunciato da Domenico Beccaria, presidente del Museo del Toro. All'evento interverranno i premiati o i loro discendenti e altri illustri ospiti legati al Toro. La hall of fame è composta: portieri Jimmy Fontana, difensori Roberto Salvadori, centrocampisti Valentino Mazzola, attaccanti Gigi Meroni.

## Il Comune assicura le case

**GRUGLIASCO** - L'amministrazione comunale cerca sponsor per l'attivazione di una polizza assicurativa di assistenza al cittadino volta a tutelare i nuclei familiari residenti a Grugliasco dai danni subiti alla propria abitazione in conseguenza di furto, consumato o tentato; scippo o rapina delle chiavi; scasso di serrature o serrande. I soggetti ai quali è rivolto l'avviso a manifestare interesse sono enti pubblici o privati, imprese e altri soggetti che intendono promuovere la propria immagine attraverso la collaborazione con l'amministrazione comunale. La sponsorizzazione è finalizzata a rendere disponibili all'amministrazione comunale risorse finanziarie per l'attivazione della polizza assicurativa, riconoscendo agli "sponsor" un ritorno di immagine grazie a una serie di benefici. I rapporti tra il Comune e gli sponsor, saranno disciplinati da separati contratti stipulati in base alla normativa vigente e finalizzati ad ottenere risparmi di spesa, grazie all'acquisizione di qualificate risorse esterne (sponsor). I soggetti interessati devono far pervenire, entro le 12 di venerdì la proposta di sponsorizzazione via fax allo 011/7805027 all'attenzione del Servizio provveditorato o via e-mail: [maria.lorusso@comune.grugliasco.to.it](mailto:maria.lorusso@comune.grugliasco.to.it).

## Open day al poliambulatorio

**GRUGLIASCO** - Open day al centro medico Michelangelo, giovedì dalle 17,30 alle 19,30.

**Luna nuova - martedì 1 dicembre 2015**

## **Giovedì scrittori in Comune**

**GRUGLIASCO** - Terzo appuntamento con il ciclo di incontri "Scrittori in... Comune". Giovedì tocca ad Ugo Minin che presenterà il libro "Lasciare Lubecca". Dopo il naufragio della famiglia Budenderbrook, il declino delle donne protagoniste, Tony e Gerda, appare ineluttabile. Non la pensa così l'autore di Lasciare Lubecca che, in un temerario sequel del capolavoro di Thomas Mann, dà a entrambe un'altra occasione. Gli incontri si tengono alle 17, a ingresso gratuito, presso la biblioteca civica "Pablo Neruda" in piazza Matteotti 39.

## **Lavori in partenza al parco Kimberley: sarà rifatto il campo da calcetto**

**GRUGLIASCO** - Sarà rifatto il campo da calcetto del parco Kimberley per consentire una maggiore fruibilità dell'area sia migliorandolo nelle sue condizioni complessive sia dal punto di vista della sicurezza. Il progetto, che avrà un costo stimato di circa 39mila euro, prevede il rifacimento del campo da calcetto con la posa di un manto in erba sintetica. Verranno quindi posizionati cordoli in cemento lungo il perimetro dell'area, verrà regolarizzato il sottofondo esistente in cemento e posizionata la pavimentazione in erba artificiale per campo da calcio. Infine, verranno tracciate le linee del campo attraverso l'inserimento di apposite righe di tessuto bianco polipropileno. Ultime, ma certamente non meno importanti, le due

porte regolamentari per il calcetto in tutto di acciaio delle dimensioni di 80x80 millimetri, verniciate, complete di occhielli per l'ancoraggio della rete e telaio posteriore e di reti in nylon tipo pesante colore bianco. Sarà inoltre sistemato il terreno circostante, rendendolo regolare. «Siamo contenti e soddisfatti di questa scelta - sottolinea gli assessori Luigi Turco all'ambiente e allo sport Salvatore Fiandaca - Abbiamo preso questa decisione perché ci sembrava la migliore rispetto a un campo in erba naturale che avrebbe comportato spese di manutenzione e problemi ai giocatori. Con il campo in sintetico finalmente i ragazzi e i bambini della borgata potranno giocare su un terreno senza buche e sicuro».

**COLLEGGNO** Presentato il polo didattico e multimediale che sarà pronto nel 2017

# Le nuove scuole nel parco «Un modello per il futuro»

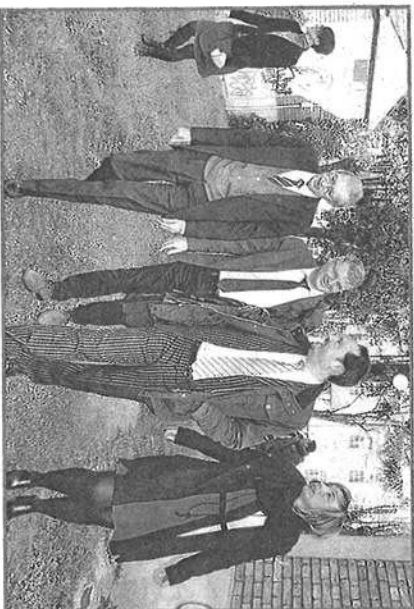
Claudio Martinelli

→ **Collegno** Una scuola al passo con i tempi, dal punto di vista sociale, didattico e informatico. E senza dimenticare l'aspetto legato alla sicurezza. È su questi capisaldi che si poggia la ristrutturazione di "Villa 6" a Collegno, all'interno del parco "Generale Dalla Chiesa", che entro il 2017 porterà alla nascita di un nuovo polo scolastico d'eccellenza e che si unirà alla già esistente succursale del liceo Curie e dell'avveniristica palestra.

Un investimento di 3,5 milioni di euro con fondi della Città Metropolitaniana e che permetteranno di dare vita a 17 nuove aule, sale multimediali, laboratori di informatica e non solo, bar, archivi, uffici per la direzione scolastica. Il tutto in una scuola priva di barriere architettoniche.

Il progetto è stato presentato ieri mattina alla presenza del sindaco metropolitano Piero Fassino e dei sindaci di Collegno e Grugliasco, Francesco Casciano e Roberto Montà. Perché questo progetto, infatti, non riguarderà solo Collegno - dove finalmente ci sarà un'autonomia didattica - ma anche la vicina Grugliasco, visto che alcuni lavori si svolgeranno pure nel polo scolastico del Barocchio, dove già oggi sono presenti sia il liceo Curie che l'Istituto Vittorini.

Lavori per 2,3 milioni di euro che verteranno sulla manutenzione straordinaria, le normative antisismiche, la riqualificazione energetica e la messa in sicurezza delle diverse struttu-



re. E che porterà, nel prossimo anno scolastico, ad una rivoluzione delle scuole: il Vittorini sarà accorpato al Curie di Grugliasco, il Levi di Torino con il Curie di Collegno e l'Arduino di Torino con il Gobetti-Marchesini-Casale.

Per Fassino «ci vuole un'edilizia scolastica funzionale e sicura. Non dimentichiamoci che la maggior parte delle scuole del territorio sono state costruite negli anni '70. Questi due progetti sono le prove generali delle scuole del futuro, che vanno ver-

**PIÙ DI 3 MILIONI**  
Il polo scolastico sarà realizzato con un investimento di 3,5 milioni di euro con fondi della Città Metropolitaniana, che permetteranno di dare vita a 17 nuove aule, sale multimediali, laboratori di informatica e non solo, bar, archivi, uffici per la direzione scolastica. Il tutto in una scuola priva di qualunque barriera architettonica



so l'idea dei campus». Soddisfatti gli amministratori locali, che da questa rivoluzione cercheranno di dare delle opportunità nuove agli studenti: «Si deve andare verso una scuola strettamente collegata con il mondo del lavoro - affermano

Casciano, Montà e l'assessore all'Istruzione di Grugliasco, Mariano Del Bianco -. Un progetto che vede fare squadra le istituzioni, il mondo scolastico ma anche gli studenti. Ma soprattutto le aziende. L'obiettivo è fare formazione. E per farlo c'è biso-

gno di un nuovo modo di concepire la scuola. Il territorio deve rispondere a questa esigenza. Ma noi siamo fiduciosi, perché qui ci sono tutti gli ingredienti utili per consentire di trasformare l'offerta formativa della zona ovest».

**CRONACAQUI**  
to

giovedì 3 dicembre 2015

## Collegno e Grugliasco

Investimenti per 5,8 milioni  
Le scuole si accorperanno

PATRIZIO ROMANO

Piccoli campus scolastici crescono. Nella zona Ovest di Torino si sta preparando una mini rivoluzione copernicana nelle scuole superiori di Collegno e Grugliasco. Ieri mattina - presenti i sindaci di Collegno e Grugliasco, Francesco Casciano e Roberto Montà -, il sindaco della Città metropolitana, Piero Fassino, ha annunciato il progetto di ristrutturazione della Villa 6 nel parco Dalla Chiesa di Collegno, che andrà ad aggiungersi alla Villa 4 (dell'ex Ospedale psichiatrico), dove ha già sede la succursale del liceo Curie. Opere per circa 3,5 milioni di euro, come ha spiegato il direttore Sandro Petruzzi, per realizzare 17 nuove aule (che si aggiungono alle 13 esistenti), laboratori e sale di attività alternative. Tutto accessibile dagli studenti diversamente abili. E soprattutto, nel 2017, accorpandosi al Levi di Torino, avrà l'autonomia didattica: la prima volta per Collegno.

Non solo. Anche nel complesso del Barocchio di Grugliasco, dove hanno oggi sede il liceo Curie e l'istituto Vit-



FOTO ROMANO

torini, sono previsti cambiamenti. Per l'anno prossimo sono in programma lavori per 2,3 milioni di euro: manutenzione straordinaria, adeguamento alle normative antisismiche, riqualificazione energetica e messa in sicurezza dei solai. Questo, in previsione di un accorpamento nel 2016 delle due scuole, sia a livello di edifici (il Curie lascerà la sede attuale per andare nell'ala un tempo dell'ex Castellamonte), sia di una nuova auto-

nomia didattica. «La cosa più importante che si può dare oggi ai giovani è un bagaglio formativo forte - ha detto il sindaco Fassino -, perché tante più cose si fanno e più opportunità si avranno un domani nel mondo del lavoro. Ma, innanzitutto, ci vuole un'edilizia scolastica funzionale e sicura. E questi progetti di Collegno e Grugliasco hanno una marcia in più, perché abbiamo lavorato pensando a due campus del futuro».

«Il campus del futuro»  
Piero Fassino durante l'incontro di ieri mattina in cui ha annunciato il progetto di ristrutturazione della Villa 6 nel parco Dalla Chiesa di Collegno e una serie di interventi nel complesso del Barocchio

# “Le Gru” aperte 9-24 prima di Natale Commesse in rivolta

Unica eccezione il giorno della vigilia: si chiude alle 20  
I dipendenti: “Passiamo già la vita dietro il bancone”

DIEGO LONGHIN

**L**E commesse e i commessi dello Shop Ville Le Gru quando hanno letto gli orari della settimana prima di Natale hanno strabuzzato gli occhi. Si sono sentiti un po' come Cenerentola, ma al contrario. Passi il lavoro la domenica, passi la chiusura alle dieci di sera sempre, sette giorni su sette, ma essere costretti ad abbassare la serranda a mezzanotte la settimana prima di Natale non l'avevano nemmeno previsto.

Quando hanno letto il comunicato indirizzato agli operatori della galleria commerciale di Davide Rossi, numero uno del centro commerciale, gli addetti hanno capito che un altro tabù era caduto: la settimana prima di Natale si chiude a mezzanotte. E non è solo una cosa che riguarda un grande supermercato, come può essere il Carrefour, la catena francese che proprio a Torino ha iniziato a sperimentare il sempre aperto, 24 ore su 24, sette giorni su sette (senza però costringere i negozi della galleria a seguire gli stessi orari). Un modello studiato, anche per quanto riguarda le forze lavoro in campo, dall'insegna della grande distribuzione.

Le catene più piccole e i semplici negozi hanno difficoltà a garantire 15 ore al giorno di serranda alzata. Da venerdì 18 dicembre fino a mercoledì 23 l'orario sarà dalle 9 alle 24. Il che vuol dire, se si è bravi e se l'ulti-

mò cliente esce puntuale allo scattare della mezzanotte, arrivare a casa intorno all'una di notte. Unica eccezione la vigilia di Natale, quando i battenti dello Shop Ville di Grugliasco chiuderanno alle 20. Insomma, chi vorrà potrà raggiungere i familiari per il cenone, se si porta il cambio da casa, già alle 21. Comunque in tempo utile per mettere il Gesù Bambino nella capanna del presepe e stappare una bottiglia. Sarebbe gradito, ma è un'opzione facoltativa si legge nel comunicato del direttore dello Shop Ville Le Gru, che il 24 i negozi aprano un po' prima. Insomma, l'orario canonico è fissato per le 9, ma le porte della mega struttura di corso Allamano si apriranno già alle 8.

Lo scopo, come sottolineato nella comunicazione del centro commerciale, è «di aumentare il servizio ai clienti». Così come il 24 il centro vuole aprire alle 8 per «favorire l'accesso delle persone». Probabile che i dirigenti del polo commerciale immaginino un flusso tale alla vigilia di Natale da dover anticipare di 60 minuti l'apertura. «Nei prossimi giorni - si legge ancora - verranno comunicate le animazio-

ni extra organizzate per il periodo in questione».

Fra gli addetti serpeggia il malumore. Va bene la crisi, va bene lavorare anche perché il lavoro scarseggia, «ma ormai passiamo la vita dietro al bancone, a servire i clienti, senza poterci dedicare più alla famiglia - dicono alcune commesse - senza poter avere del tempo libero da de-

dicare agli amici. Nemmeno alla vigilia di Natale. E quando siamo a casa siamo presi tra figli e pulizia. Non è più vita». Riposo garantito, almeno, per Natale e Santo Stefano. Il 27, domenica di nuovo dietro il bancone. È il 31 dicembre, ultimo dell'anno. Chiusura migliore della vigilia di Natale, alle 18.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

T1 CVPRT2

LA STAMPA  
VENERDÌ 4 DICEMBRE 2015

Metropoli 53



**Grugliasco, in fiamme ex demolitore**  
Un incendio ha bruciato ieri pomeriggio verso le 17 un ex demolitore, chiuso ormai da anni, in via Rossi a Grugliasco. Una colonna di fumo nero era visibile fin nel centro cittadino. Le fiamme sono state spente in poco più di un'ora dai vigili del fuoco. Ancora da chiarire le cause del rogo.

[P. ROM]



# Brucia magazzino Serata di paura a Fabbrichetta

di PAOLO PACCÒ

**GRUGLIASCO** - Ha suscitato molta apprensione il vasto incendio scoppiato ieri poco dopo le 17 in un vecchio edificio abbandonato adibito a deposito di cassette di legno ed altri materiali situato in fondo a via Aldo Rossi, una traversa di via Don Causitico in zona Fabbrichetta al confine con Cascine Vica.

Le fiamme si sono levate altissime e la colonna di fumo è stata visibile per oltre un'ora in tutta la zona ovest. Sul posto sono intervenute diverse squadre di vigili del fuoco, l'autobotte dei volontari di Grugliasco e quella di Rivoli oltre ai permanenti della squadra 41 di corso Allamano e quella del comando provinciale di corso Regina Margherita a Torino. Insieme a loro anche gli agenti della polizia municipale, i carabinieri, i tecnici comunali e quelli dell'Arpa che si occupati di verificare ed analizzare le sostanze diffuse nell'atmosfera.

A prendere fuoco, all'esterno della struttura, un camion ed un auto, alcuni macchinari e il tetto del magazzino di stoccaggio. All'interno, invece, non

sembra ci fosse molto materiale. I problemi maggiori sono stati causati dalla copertura del magazzino costituita da pannelli ondulati di amianto. A rendere particolarmente nero e denso il fumo che si è levato per oltre un'ora è stato il camion che è

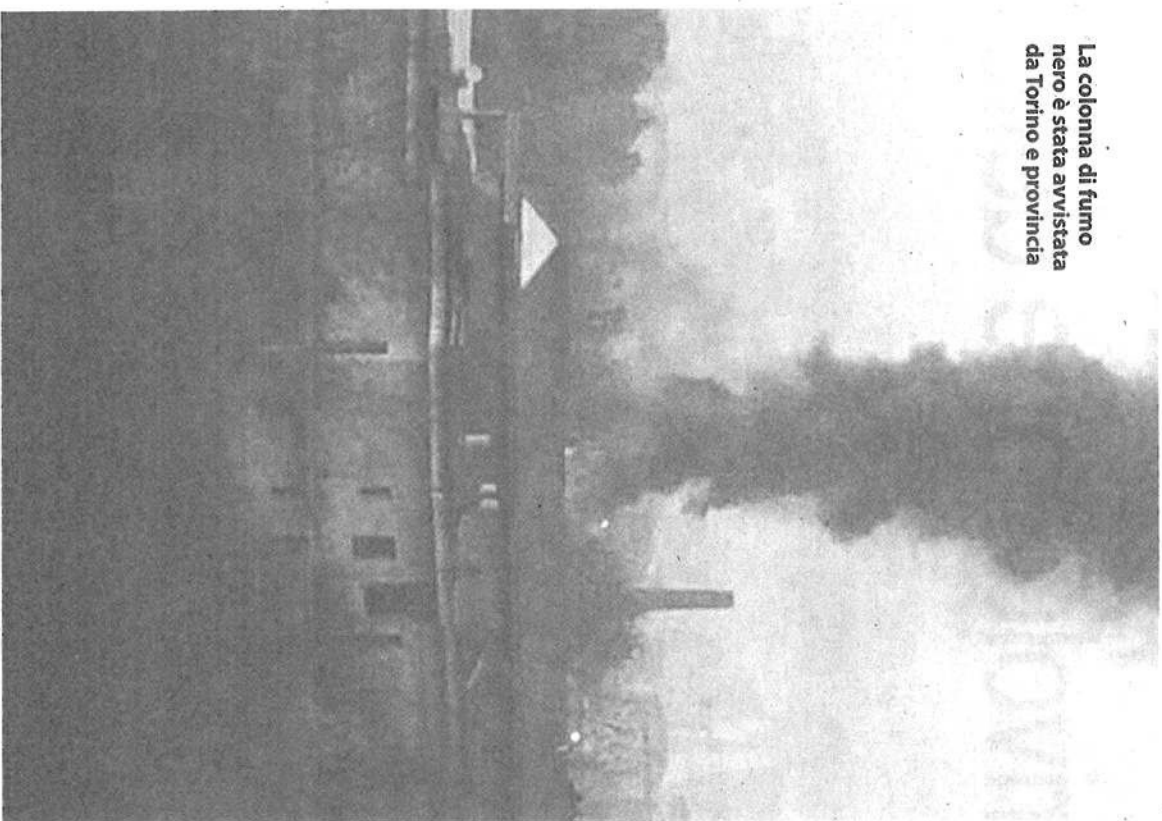
completamente bruciato e che potrebbe essere proprio all'origine del rogo.

**”**  
*Distrutti il tetto  
un camion,  
un'automobile  
ed alcuni  
macchinari*

Le fiamme sono state circoscritte già verso le 18,30 dai vigili del fuoco che sono comunque rimasti più a lungo sul posto per domare gli ultimi focolai e bonificare l'intera zona. La mancanza di vento e l'alta pressione che caratterizza queste giornate, ha fatto sì che la colonna di fumo rimanesse intatta per diverso tempo assumendo anche forme decisamente bizzarre come documentato dalla diverse foto scattate dai residenti in zona e postate sui social network. Al momento non ci sono rischi di danno ambientale dal momento che il materiale bruciato non risulta essere tossico.

Sul posto sono comunque intervenuti i tecnici dell'Arpa che faranno ulteriori indagini sui campioni di fumo. Già nelle prossime ore potrebb-

La colonna di fumo  
nero è stata avvistata  
da Torino e provincia



bero essere resi noti i risultati ma al momento la situazione sembra sotto controllo. L'intervento dei vigili del fuoco è proseguito fin verso le 22: gli ultimi a lasciare la zona sono stati i volontari di Grugliasco e gli effettivi della squadra 41 di corso Allamano. L'intera area è stata messa sotto sequestro e i vigili del fuoco hanno realizzato una struttura di contenimento

per evitare contaminazioni.

Le analisi dell'aria sono continuate per tutta la serata in situazione precarie dovute alle alte fiamme e al buio, ma proseguiranno oggi, alla luce del sole, grazie ai tecnici dell'Arpa. Sono intervenuti anche i tecnici comunali per verificare la staticità dell'edificio che sembra non destare problemi di cedimento.

## Un comitato contro la residenza per malati psichiatrici

**GRUGLIASCO** - In attesa di comprendere quali sviluppi avrà la vicenda legata alla decisione di collocare una Rems in zona Barocchito, le forze sociali e politiche locali, coadiuvate dal comitato Stop-Opg Piemonte, decidono di costituirsi in un comitato temporaneo No-Rems Grugliasco e di presentare un appello indirizzato direttamente alla Regione, con l'esplicita richiesta di rivedere il piano regionale per il trattamento dei detenuti psichiatrici, in fase di dismissione dagli Opg nazionali. La vicenda risale a quando, in estate, il gruppo consiliare di Grugliasco Democratica, prima, e quello del Movimento 5 Stelle, poi, avevano scoperto, in seguito mezzo di interrogazione, che l'amministrazione era a conoscenza, e non aveva posto vincoli alla volontà dell'assessorato alla sanità regionale di realizzare

la Rems adeguando la struttura dell'Asl To3 della zona, collocando dunque una struttura detentiva tra due istituti scolastici, un'area sportiva e il centro squat "Barocchito". L'inquietante silenzio nel quale è stata lasciata la questione, a livello locale, ha indotto i soggetti più sensibili ad attivarsi per informare la cittadinanza. Da qui l'organizzazione, a cura dell'associazione Grugliasco comunità sostenibile, di una serata dedicata al tema della detenzione psichiatrica, con la partecipazione in rappresentanza del comitato Stop-Opg Piemonte della dottoressa Anna Greco e del professor Luciano Sorrentino. In quell'occasione si è ribadita la necessità di concentrare su soluzioni alternative alle Rems le risorse economiche e la progettualità di questa



fase così delicata per la psichiatria piemontese. Ne è scaturita la decisione di coinvolgere tutti i soggetti interessati al tema, di avviare una campagna di sensibilizzare del territorio, non solo grugliaschese, e di rivolgere un appello al governo regionale per una modifica del programma relativo ai pazienti provenienti dagli Opg.

## Per le feste tanti venti tra musica, mostre e cucina

**GRUGLIASCO** - Anche quest'anno il Comune, grazie alla Pro loco, ai suoi volontari e alle sempre più numerose associazioni del territorio che aderiscono, offre, nel periodo delle festività natalizie un programma vario, che si snoderà dai primi giorni di dicembre fino ai festeggiamenti del patrono San Rocco il prossimo 31 gennaio 2016. Un programma che saprà accontentare ogni esigenza e regalerà concerti, mostre, appuntamenti gastronomici e momenti di allegria. *«Come sempre il grazie sincero e sentito a nome di tutta l'amministrazione comunale e della cittadinanza - sottolineano il sindaco Roberto Montà e Gabriella Borio assessore alla partecipazione - va ai volontari della Pro loco che, ogni anno, con impegno e costanza ammirevoli, si rendono disponibili durante tutte le festività per farci divertire insieme. E il ringraziamento va anche alle associazioni che collaborano portando le proprie iniziative culturali all'interno del programma. Ci auguriamo che anche quest'anno Natalinsieme riscuota il meritato successo. Partecipare è il miglior modo per dire grazie a tutti quanti mettono il proprio tempo, il proprio impegno e la propria voglia di festeggiare a servizio della comunità».* Il programma con tutti gli eventi programmati è scaricabile sul sito del Comune: [www.comune.grugliasco.to.it](http://www.comune.grugliasco.to.it).

## Presepi e artigianato solidali

**GRUGLIASCO** - Sole Onlus presenta la 13ª edizione di Presetik dal titolo "Seminiamo speranza" a sostegno dell'asilo Girassol in Mozambico", da oggi fino a martedì presso La Nave al parco Le Serre in via Lanza 31, il 19 e 20 dicembre alla scuola La Salle in via Perotti 94. Eccellenze alimentari con prodotti tipici da tutta Italia, presepi, artigianato equo solidale da tutto il mondo, batik mozambicani, burro di karité dal Burkina Faso. Un grande spazio dedicato alle realtà equo solidali di casa nostra e naturalmente tanto Piemonte perché la solidarietà "abbraccia anche chi ci sta vicino". In esposizione anche borse solidali, ripiene di equo-delizie, un'idea originale per i tuoi regali: è utile per sostenere iniziative per famiglie in difficoltà a Torino. Orari feriali dalle 16 alle 20, sabato e festivi dalle 10 alle 20. Info: [www.soleonlus.org](http://www.soleonlus.org), 339/2213250 Stefano.

## Visite sotto Villa Boriglione

**GRUGLIASCO** - La Cojta Grugliascheisa riapre il rifugio antiaereo e il museo riscoperto nei sotterranei di Villa Boriglione al parco Le Serre. Il rifugio rimane aperto al pubblico anche ogni fine settimana (sabato e domenica) di dicembre, dalle 15 alle 18,30. Non occorre prenotazione né per i singoli né per i gruppi. I gruppi (almeno 4 o 5 persone) che volessero visitare il rifugio in settimana possono prenotare la visita telefonando al 345/8902198 oppure mandando una mail a [cojta@libero.it](mailto:cojta@libero.it).

## Comune, lunedì uffici chiusi

**GRUGLIASCO** - Uffici comunali e scuole chiusi lunedì ad eccezione dello Stato civile che resterà aperto dalle 8,30 alle 12,30. Le denunce di nascita e di morte, saranno ricevute dalle 9 alle 12. Saranno garantiti anche i servizi essenziali del comando di polizia locale.

## Gli appuntamenti dell'Auser

**GRUGLIASCO** - L'Auser di via San Rocco 20 propone ogni lunedì e mercoledì dalle 15 alle 15,50 corsi di ginnastica dolce con iscrizioni presso la segreteria, tutti i martedì sino a fine maggio dalle 15 alle 18 il ritrovo per cucire "La tela della Solidarietà...e altro", ogni mercoledì alle 16 balli di gruppo, ogni giovedì dalle 15 alle 18 pomeriggi danzanti dalle 21 alle 23 con la scuola ballo di gruppo e ogni sabato alle 21 serate danzanti. Inoltre, martedì 8 dicembre polentata. Info: 011/4081664.

## Grugliasco

# Gru, straordinari forzati Interviene il sindaco

Il sindaco Roberto Montà è sconcertato. La decisione del centro commerciale Le Gru di tenere aperto da venerdì 18 a mercoledì 23 dalle 9 alle 24 è arrivata come un fulmine a ciel sereno. «Non ne sapevo nulla - confessa - è clamoroso». Ed è pronto ad incontrare i sindacati per cercare soluzioni ai disagi delle lavoratrici. «Ad esempio sui trasporti, aumentando il passaggio dei bus a quell'ora» sostiene. Invece sul timore che possa essere una sperimentazione, che potrebbe poi proseguire in futuro risponde Ermanno Niccoli, managing director di Klépierre Italia che gestisce



La galleria di negozi delle Gru

Le Gru. «Una scelta - spiega - decisa solo per fare in modo che il momento degli acquisti sia anche un modo per stare in famiglia. E poi perché abbiamo in programma eventi musicali di rilievo. Capisco il disagio per le lavoratrici, ma è solo per una settimana e non c'è nessuna strategia per il futuro». [P. ROM.]

# Grugliasco

## Un incontro sugli orari straordinari



Il centro commerciale Le Gru

**PATRIZIO ROMANO**

Un tavolo di concertazione alla Città metropolitana su orari e giorni di apertura dei centri commerciali. Questo quanto chiederà il sindaco di Grugliasco, Roberto Montà, con un'ordine del giorno. Una decisione presa durante l'incontro svoltosi ieri mattina, presenti gli assessori Salvatore Fiandaca e Anna Maria Cuntrò, Luca Sanna della Filcams-Cgil e Davide Rossi direttore della shopville Le Gru. Incontro dovuto all'apertura straordinaria, dalle 9 fino a mezzanotte, dal 18 al 23 dicembre prossimi decisa da Le Gru. Due ore in più - visto che il centro chiude normalmente alle 22 -, che hanno agitato gli animi dei lavoratori.

«Al tavolo - spiega Montà - si stabiliranno orari apertura e giorni di chiusura. E che le deroghe siano motivate e non ricadano sui lavoratori e sui negozi più piccoli». Intanto si sono trovate soluzioni per questa situazione. «Sarà chiesto a Gtt di incrementare il passaggio di bus la sera - dice Sanna -, per le lavoratrici. Inoltre Le Gru ha garantito che aumenterà la presenza di vigilanti dentro e fuori la shopville. Una scelta - prosegue il sindacalista -, che secondo noi così aumenta il fatturato. E poi si rischia l'effetto valanga, con altri centri pronti a seguire questa scelta».

# Una città sempre più connessa

di PAOLO PACCÒ

**GRUGLIASCO** - Grazie a un investimento di oltre 700mila euro, Grugliasco è tra le principali città d'Italia a poter vantare reti a banda ultralarga di nuova generazione che sono già pienamente operative, al servizio di cittadini e imprese. Al momento la copertura è estesa all'84 per cento della popolazione rispetto ad una media nazionale che si attesta sul 40 per cento.

Il Comune viaggia a velocità doppia rispetto alla media

Dall'avvio del progetto che ha visto Tim impegnata nella realizzazione della nuova rete in fibra ottica Ngan (Next generation access network) e di quella mobile 4G anche nella versione più evoluta (il 4G Plus) a Grugliasco la banda ultralarga è già realtà. Questo risultato è stato ottenuto grazie agli importanti investimenti fatti da Tim e alla collaborazione con il Comune che hanno consentito di realizzare rapidamente la nuova rete, sfruttando al massimo la posa della fibra ottica nelle infrastrutture esistenti e minimizzando le attività di scavo e di posa condotte mediante l'utilizzo di tecniche innovative (mini trincea e no-dig leggero), a basso impatto ambientale e con tempi di lavorazione ridotti.

Tutto nasce dal contest "Tim Italia connessa-Comuni connessi" di Telecom Italia vinto nel 2013 da Grugliasco. Successo che ha permesso di anticipare di due anni i lavori per la copertura in banda ultralarga rispetto ai tempi previsti dai normali piani di sviluppo dell'azienda. Ad oggi il programma di copertura della città ha già interessato più di 12mila unità immobiliari, pari a circa l'84 per cento della popolazione, grazie alla posa di 30 chilometri di cavi in fibra ottica (di cui solo nove hanno avuto bisogno di scavi) per collegare 64 armadi stradali. Il risultato raggiunto conferma l'impegno di Tim e dell'amministrazione comunale nell'aver dato un forte impulso ai lavori per portare in tempi brevi la connessione internet fino a 100 Megabit a famiglie e imprese, inserendo in questo modo Grugliasco nell'élite delle città italiane in cui sono disponibili i servizi a banda ultralarga.

Per quanto riguarda poi la telefonia mobile, è stato lanciato recentemente



L'assessore Pierpaolo Binda, il sindaco Roberto Montà e Cinzia Stemin di Telecom

il nuovo servizio 4G Plus di Tim, vale a dire la tecnologia Lte Advanced che consente di raggiungere velocità reali di trasmissione pari a oltre il doppio di quelle disponibili con il normale 4G. Tim ha realizzato sull'intero territorio comunale la nuova rete 4G, raggiungendo una copertura prossima al 100 per cento della popolazione grazie all'adeguamento degli impianti esistenti, e attivato in diverse zone della città il 4G Plus che offre connessioni fino a 225 Megabit al secondo in download, rendendo disponibili servizi e contenuti multimediali in alta definizione in mobilità.

«A partire dal bando di Telecom Italia - sottolineano il sindaco Roberto Montà e Pierpaolo Binda, assessore all'urbanistica e alle infrastrutture - il Comune ha sviluppato un progetto di digitalizzazione della città e dell'ente, composto da diverse attività, alcune già completate e altre di prossimo avvio: dall'apertura dello Sportello polifunzionale (dal 2016) allo Sportello virtuale (informazioni, moduli in pdf editabile, identificazione dei cittadini tramite piattaforma virtuale), in grado di eliminare le code in municipio (Urp on-line, dal 2016); dalla possibilità di stampare i certificati anagrafici e di stato civile direttamente dal computer di casa (già attivo) al lancio di un'app tutta nuova e di una pagina Facebook per informare i cittadini. Il progetto "Grugliasco città digitale" prevede

anche la dotazione di un tablet agli studenti di cinque classi grugliaschesi (operazione già conclusa), l'ampliamento della wi-fi zone (in corso), la creazione di una nuova intranet (denominata Easy Gru), intesa come una cassetta degli attrezzi a disposizione dei dipendenti, capace di rafforzare la

comunicazione interna, di sviluppare il senso di appartenenza all'ente e semplificare il lavoro quotidiano (attività attiva), la sostituzione di buona parte dei software in dotazione ai vari uffici con un unico programma (in corso) e la partecipazione al bando Alcot asset sviluppo digitale (in corso)».

luna nuova - martedì 8 dicembre 2015

# Alle Gru apertura fino a mezzanotte E scoppia la rivolta

di PAOLO PACCÒ

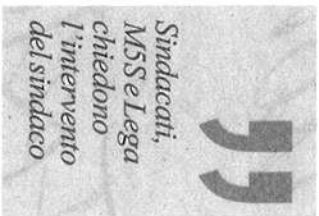
**GRUGLIASCO** - La shopville Le Gru annuncia le aperture straordinarie dal 18 al 23, giorni durante i quali il centro commerciale sarà aperto dalle 9 alle 24. Comunicazione

che ha creato non pochi malumori tra i 1500 dipendenti e che ha indotto il sindacato Filcams Cgil di Torino a rivolgersi direttamente al sindaco di Grugliasco promettendo una campagna spietata per "boicottare questo modello di non-sviluppo".

«Siamo preoccupati per il peggioramento oggettivo delle condizioni delle

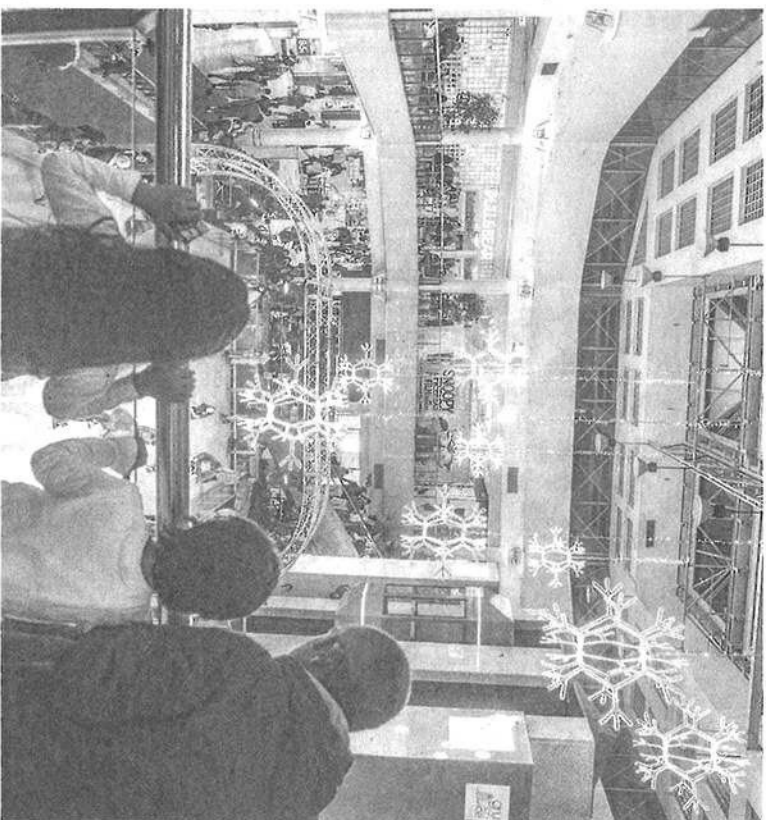
lavoratrici e dei lavoratori del centro commerciale - sottolinea Luca Sama, segretario organizzativo della Filcams - Riteniamo tale scelta sbagliata e fuorviante di una posizione ideologica che mira a incentivarne una logica da "acquisto compulsivo". Orari da incubo contestati anche dagli stessi dipendenti, padri e madri di famiglia che "vorrebbero vivere la loro vita". «Siamo persone non schiavi della nuova epoca - la-

menta su Facebook Simona Massone, dipendente de Le Gru - Due anni fa ci avete obbligato a lavorare tutte le domeniche. Volevo ricordare che le domeniche non sono più considerate festivo per cui rientrano nelle ore ordinarie, volevo ricordare che i più fortunati arrivano a guadagnare poco più di mille euro al mese». Un appello quasi disperso alla dirigenza del centro commerciale, ma anche ai consumatori, invitati a «non recarsi a comprare nella grande distribuzione o se proprio dovete - continua Simona - non fatelo la domenica o in orari in



cui potete stare con le vostre famiglie perché anche a noi piace mettere a letto i nostri figli».

Intanto la Filcams ha richiesto un incontro urgente con il sindaco Roberto Montà affinché possano essere prese delle soluzioni immediate nei confronti dei lavoratori e di tutta la cittadinanza. Al fianco dei dipendenti della shopville scendono in campo anche le forze politiche. La Lega nord



Grugliasco appoggia l'appello dei sindacati e dei lavoratori contrari all'apertura straordinaria dal 18 al 23 dicembre fino a mezzanotte. «Credo che i giorni che accompagnano l'arrivo del Natale debba andare alla propria famiglia, al riposo e alla tradizione - fa notare il segretario cittadino Giovanni Parisi - Perciò il mio appello alla proprietà del centro commerciale Le Gru è di rivedere la loro posizione. Si associ a questo mio appello anche il sindaco». «Abbiamo sostenuto la recente mobilitazione dei lavoratori della grande distribuzione e delle Coop - aggiunge la consigliera regionale del Movimento 5 Stelle, Francesca Frediani - che chiedevano il rinnovo del contratto scaduto a dicembre del 2013 e condizioni più "umane". Per tutta risposta, assistiamo a ulteriori richieste di sacrifici

per questa categoria. Inaccettabile equiparare il "diritto al consumismo" ad altri diritti che devono essere garantiti ai cittadini, come ad esempio la disponibilità dei servizi sanitari anche durante le festività. Ribattiamo la nostra contrarietà ad un modello di economia improntato sul consumismo spinto fino all'eccesso, modello che finora ha solo ottenuto come risultato la progressiva scomparsa delle piccole realtà commerciali e danneggiato i produttori che cercano di resistere su un mercato sempre meno orientato alla qualità e sempre più alla quantità a basso prezzo. Il nostro augurio - conclude la consigliera M5S - per queste festività è che i cittadini dimostrino la loro solidarietà ai lavoratori, se non evitando di frequentare del tutto i centri commerciali, perlomeno facendolo in orari accettabili».

## Sondaggio sulla mensa

**GRUGLIASCO** - Si chiude venerdì il sondaggio promosso da amministrazione Comunale e la società Bioristoro per consolidare il rapporto di partecipazione con i genitori, sul menu della refezione scolastica, con l'obiettivo di raccogliere le preferenze dei genitori sul menù invernale e apportare i correttivi necessari. Nel sondaggio si troveranno gli attuali menù giornalieri e altre proposte, studiati per offrire diverse combinazioni. Saranno presenti, inoltre, l'elenco delle merende, della frutta di stagione e il ricettario con le grammature per dare ulteriori informazioni sui piatti. Chi volesse partecipare può collegarsi, fino all'11 dicembre, al sito web del comune o direttamente al link del sistema: [grugliasco.ecivis.it](http://grugliasco.ecivis.it).

## Open day al Majorana

**GRUGLIASCO** - Open day all'Iti "Majorana" di via Baracca 80. A dicembre appuntamento giovedì 10, dalle 18 alle 20, sabato 12 dalle 15 alle 18, e poi a gennaio giovedì 14, dalle 18 alle 20, sabato 16, dalle 15 alle 18, sabato 30, dalle 15 alle 18. L'istituto presenterà i suoi corsi e le sue specializzazioni: informatica, telecomunicazioni, elettronica, robotica, automazione, chimica materiali e biotecnologie. Info: [orientamento@itismajo.it](mailto:orientamento@itismajo.it), 011/4113334, [www.itismajo.it](http://www.itismajo.it).

## Accoglienza ai migranti

**GRUGLIASCO** - L'amministrazione comunale vuole costituire un tavolo di co-progettazione per la stesura e successiva gestione di un progetto di accoglienza dei richiedenti protezione internazionale e dei loro familiari da presentare al Ministero degli interni nell'ambito dello Sprar, il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati, attivato dal Ministero, che ha già consentito di accogliere sui diversi territori regionali migliaia di persone. Il Comune, già impegnato in tal senso da diversi anni, in partenariato con Torino, intende presentare un progetto come capofila proponendo iniziative di accoglienza che coinvolgano le comunità locali. La manifestazione a partecipare al tavolo di progettazione deve pervenire entro domani all'indirizzo email: [sicur.sociale@comune.grugliasco.to.it](mailto:sicur.sociale@comune.grugliasco.to.it) oppure consegnata a mano al Servizio sicurezza sociale in piazza Matteotti 40. Info: 011/4013330.

## Casa Sicilia, tempo di auguri

**GRUGLIASCO** - Il centro studi "Casa Sicilia", in occasione del Natalinsieme organizza una grande festa per lo scambio di auguri questo pomeriggio dalle 16 alle 20,30 presso il padiglione la Nave, al parco culturale Le Serre, in via Lanza 31. Il pomeriggio sarà allietato dalla musica del duo I Melody "Amato e Lauro".

## Il fotoclub si ritrova stasera

**GRUGLIASCO** - Il fotoclub "La Gru" si ritrova ogni martedì alle 21,15 in via Scoffone 11, presso la sede dell'associazione "Città Futura" nel parco San Sebastiano. Stasera i soci di occuperanno di preparare una proiezione. Info: [fotoclublagrau.altervista.org](http://fotoclublagrau.altervista.org).

## Capannone sequestrato e il fumo non era tossico

**GRUGLIASCO** - L'intero edificio di via Aldo Rossi dove giovedì scorso si è sviluppato un furioso incendio, è stato posto sotto sequestro per ordine del vicequestore Giorgio Pozza del commissariato di Rivoli. I sigilli sono stati posti venerdì mattina per una questione di sicurezza legata soprattutto alla stabilità delle strutture che hanno preso fuoco. Quindi ad oggi la struttura



rimane inagibile. I sigilli dovrebbero rimanere fino a mercoledì quando saranno effettuate altre analisi strutturali dell'intero stabile. La notizia più importante, però, arriva dall'Arpa Piemonte che ha comunicato che dalle prime analisi effettuate dai propri tecnici, giovedì sera e venerdì mattina, non risulta siano state propagate nell'aria sostanze nocive o tossiche. «È bruciato materiale non tossico - dicono dall'Arpa - I tecnici sono intervenuti con la strumentazione mobile e portatile e hanno verificato che nell'atmosfera non si è propagata nessuna sostanza pericolosa, tanto meno tossica». Per ciò che riguarda, invece, la parte della tettoia in eternit, l'Arpa ha fatto subito la dovuta segnalazione all'Asl To3, che interverrà non appena saranno tolti i sigilli del provvedimento di sequestro dell'edificio, per effettuare ulteriori analisi.



## Serata sulle foibe a cura dell'Anpi: «Attenzione al revisionismo mediatico»

**GRUGLIASCO** - L'Anpi organizza una serata sul tema delle foibe con la presentazione del libro "Fenomenologia di un martirologio mediatico. Le foibe nella rappresentazione pubblica dagli anni Novanta ad oggi" domani alle 21 nella sede di via La Salle 4. Ospiti l'autore Federico Tenca Montini, sociologo con esperienza di studio a Lubiana e Zagabria, e lo storico Eric Gobetti, esperto di Jugoslavia, ideatore del recente film "Partizani: la Resistenza italiana in Montenegro". *«Il revisionismo politico-mediatico della storia è molto pericoloso - sottolinea*

*Fulvio Grandinetti, vicepresidente della sezione grugliaschese - perché porta a modificare la realtà. In questi anni il dibattito sulle foibe è stato più politico che storico, sono state portate avanti falsità e mistificazioni che hanno portato al rovesciamento dei fatti, attraverso l'uso dei media e anche attraverso la Legge del giorno del ricordo, che ha permesso il riconoscimento di circa 300 nazifascisti quali martiri vittime della cosiddetta barbarie partigiana, equiparazione che è una vera e propria offesa a tutti i caduti per la libertà, inclusi i nostri 68 Martiri».*

## Lear, lavoratori in sciopero contro 50 esuberanti

**GRUGLIASCO** - Giovedì scorso le lavoratrici e i lavoratori della Lear Corporation Italia di corso Allamano al termine delle assemblee sindacali hanno scioperato per protestare contro l'intenzione annunciata dalla direzione di dichiarare in esubero e licenziare 50 lavoratori, tutti con ridotte capacità lavorative conseguenti a problemi di salute spesso collegati al lavoro svolto negli anni. Al termine dell'assemblea del mattino lo sciopero è stato di un'ora mentre al termine dell'assemblea pomeridiana i lavoratori hanno scioperato in modo articolato fino alla fine del turno. Alle iniziative di sciopero indette unitariamente dalla Rsu e dalla Fiom hanno aderito il 95 per cento dei lavoratori presenti in azienda.

*«È inaccettabile usare un periodo di difficoltà per liberarsi dei lavoratori con problemi di salute - sottolinea Gianni Mannori della Fiom Cgil di Collegno - La Lear continua a navigare a vista in assenza di un piano industriale mentre è urgente un tavolo di confronto per individuare possibili soluzioni alternative ai licenziamenti e per concordare i piani e gli investimenti necessari per garantire sviluppo e occupazione»*

# Il teatro civile racconta la storia di Maria Stefanelli

di DANIELE FENOGLIO

**GRUGLIASCO** - Teatro di forte impegno civile, venerdì 11 dicembre alle 21 allo Chalet Allemand del parco culturale Le Serre (via Lanza 31): va in scena "Limpida è la notte", non solo uno spettacolo teatrale, ma una riflessione tra drammaturgia e testimonianza sulla criminalità, organizzata con il magistrato Gian Carlo Caselli e la referente di Libera Piemonte Maria José Fava. Lo spettacolo è tratto da "Loro mi cercano ancora", biografia scritta a quattro mani dalla giornalista Manuela Mareso e dalla testimone e di giustizia Maria Stefanelli, con l'elaborazione drammaturgica e regia Ivan Ieri.

È il racconto di una donna di incredibile coraggio, Maria Stefanelli appunto: la sua storia ha una forza dirompente che abbatte preconcetti e pregiudizi, rivelan-

do ciò che non si vuol vedere: le mafie sono anche al nord; la famiglia è spesso il luogo delle violenze e dei soprusi; essere lesbiche non è "normale".

*«Manuela Mareso ha saputo dare le parole giuste a questa storia, con sapienza tutta femminile il tocco della giornalista diviene racconto. Noi proviamo a dare fiato e voce a tutto questo ponendo al centro, con tutte le sue contraddizioni, l'amore: amore per la figlia, per la vita, per la giustizia»*, raccontano dalla compagnia Viartisti, che ha allestito lo spettacolo in collaborazione con l'associazione Orme e Libera Piemonte.

In scena Josette Cossu, Marco Chiappella, Ivan Ieri, Francesca Mannino ed Enrico Nasi. Apre la serata il sindaco di Grugliasco e presidente di Avviso Pubblico Roberto Montà. Biglietti a 10 euro, 8 i ridotti. Info Teatro Perempruner, 011/787780 o [www.viartisti.it](http://www.viartisti.it).

Venerdì  
allo Chalet  
Allemand  
con la regia  
di Ivan Ieri

**GRUGLIASCO**

## Questionario online sulle aree per i cani

→ Un semplice e veloce questionario per stabilire se realizzare o meno due aree cani in città. Questo l'obiettivo dell'indagine proposta dall'assessorato all'Ambiente di Grugliasco che è stato pubblicato online sul sito web del Comune, sulla pagina Facebook della Città di Grugliasco e sul giornale comunale InGrugliasco15. Le aree cani potrebbero essere realizzate al parco Kimberley e al giardino Bongiovanni. In base alle risposte, l'assessorato all'Ambiente deciderà se e come intervenire.

**CRONACAQUI**.to

giovedì 10 dicembre 2015

**CRONACAQUI**.to

venerdì 4 dicembre 2015

**GRUGLIASCO** Le cause dell'incendio sono ancora sconosciute

## Paura per il rogo all'ex demolitore A fuoco pure camion e macchinari

→ **Grugliasco** Una enorme nuvola nera, alta oltre cinque metri. È quella che automobilisti e residenti della cintura ovest hanno visto nel tardo pomeriggio di ieri in via Aldo Moro a Borgata Fabbrichetta, quasi al confine con la frazione Cascine Vica di Rivoli.

Una nuvola portata dal vasto incendio scoppiato all'interno di un vecchio edificio che fino a pochi anni fa era adibito a demolitore e oggi, invece, a ricovero di alcuni mezzi appartenenti a ditte della zona.

L'allarme è scattato verso le 17. In poco tempo, sul posto sono arrivate due autobotti ed altri cinque mezzi dei pompieri. L'incendio è stato messo sotto controllo dopo oltre due ore. Sul posto sono sopraggiunti anche gli agenti della polizia municipale, i tecnici comunali e dell'Arpa per verificare e analizzare le sostanze diffuse nell'atmosfera. Con loro anche i carabinieri della stazione di



Le operazioni di spegnimento sono proseguite per ore

Grugliasco. Nei sopralluoghi post spegnimento dell'incendio, i pompieri hanno verificato che sono andati a fuoco, all'esterno, due camion, alcuni macchinari e il tetto del magazzino. All'interno, invece, la situazione è ancora in fase di valutazione. Questo per le alte temperature

raggiunte nella struttura e che ieri sera ancora non avevano permesso ai pompieri di compiere il sopralluogo. Ancora sconosciute le cause che hanno portato al rogo. Per ora, gli inquirenti non escludono nessuna pista, neanche quella dell'atto doloso.

[c.m.]

**GRUGLIASCO**

## E' arrivata la banda ultra larga di Tim

→ Grugliasco è sempre più una smart city. Questo grazie alla banda ultra larga di ultima generazione realizzata sul territorio cittadino a seguito dell'ingente investimento - pari ad oltre 700mila euro - fatto da Tim con la collaborazione del comune di Grugliasco. Grugliasco nel 2013 aveva vinto il concorso nazionale "Tim Italia Connessa - Comuni Connessi" e che ha permesso di anticipare di due anni i lavori per la copertura in banda ultralarga rispetto al previsto. Ad oggi il programma di copertura della città ha già interessato più di 12mila case e aziende, pari a circa l'84% della popolazione. «A partire dal bando di Telecom Italia - spiega il sindaco Roberto Montà - Grugliasco ha sviluppato un progetto, composto da diverse attività, alcune già completate e altre di prossimo avvio».

## GRUGLIASCO - SCIOPERO ALLA LEAR

GRUGLIASCO - Sciopero al termine delle assemblee sindacali per i lavoratori della Lear, per protestare contro l'intenzione annunciata dall'azienda di dichiarare in esubero 50 lavoratori, «tutti con ridotte capacità lavorative conseguenti a problemi di salute spesso collegati al lavoro svolto negli anni». Lo ha reso noto la Fiom, secondo la quale l'adesione allo sciopero è stata del 95 per cento. «È inaccettabile - ha detto Gianni Mannori della Fiom-Cgil di

Collegno - usare un periodo di difficoltà per liberarsi dei lavoratori con problemi di salute. La Lear continua a navigare a vista in assenza di un piano industriale mentre è urgente un tavolo di confronto per individuare possibili soluzioni alternative ai licenziamenti e per concordare i piani e gli investimenti necessari per garantire sviluppo e occupazione».

[al.ba.]

## Grugliasco

# Banda larga Connesso l'84% del territorio

**PATRIZIO ROMANO**

Grugliasco super connessa. Grazie a un investimento di oltre 700 mila euro da parte di Telecom Italia e Tim, è tra città d'Italia a poter vantare reti a banda ultralarga di nuova generazione, già operative. Infatti il programma di copertura della città ha già interessato più di 12 mila unità immobiliari, ossia circa l'84% della



popolazione. E per quanto riguarda la telefonia mobile, poi, Grugliasco è tra le città leader a livello nazionale, visto che Tim ha realizzato la nuova rete 4G, raggiungendo una copertura prossima al 100% dei residenti. «Siamo lieti che Grugliasco - ha detto Cinzia Sternini, responsabile Telecom Italia-Tim -, dopo aver vinto il contest Tim Italia Connessa nel dicembre 2013, sia entrata nell'elenco delle prime città italiane a vedere realizzate nel proprio territorio infrastrutture di rete a banda ultralarga».

REGIONE – SI SPERA IN UN RILANCIO DELL'INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA IN TRATTATIVA PER LA VENDITA

# Pininfarina, chiusa la vertenza De Tomaso in 200 senza cassa

Si è chiusa la vertenza **Pininfarina**. Il 30 novembre, all'Unione Industriale di Torino, si è svolto un incontro tra proprietà e sindacati sulla situazione dell'azienda, che nelle scorse settimane aveva annunciato l'intenzione di procedere con 14 licenziamenti. Al termine dell'incontro si è raggiunta un'intesa che prevede l'uscita di una decina di lavoratori unicamente su base volontaria e incentivata mentre gli altri esuberanti richiesti dall'azienda saranno gestiti con il ricorso al part-time volontario a 30 ore. «Finalmente la vertenza Pininfarina – ha commentato Federico Bellono, segretario provinciale della Fiom-Cgil – si è chiusa in modo accettabile grazie alla determinazione dei lavoratori». L'intesa viene ratificata in Regione Piemonte mercoledì 9 dicembre e subito dopo ci si potrà concentrare sul futuro non solo di un marchio prestigioso ma di una realtà industriale im-



portante, soprattutto se davvero si sta avvicinando il momento della vendita agli indiani di Mahindra. Acque agitate all'**Acciaieria Beltrame** di San Didero. Dopo lo sciopero del 26 novembre, i lavoratori rimangono sul piede di guerra per protestare contro l'azienda che ha dichiarato l'intenzione di aprire una procedura di mobilità per licenziare 12 impiegati. «Respingiamo con forza l'intenzione dell'azienda di aprire una procedura di mobilità per licenziare altri 12 lavoratori – spiegano in un comunicato congiunto i tre

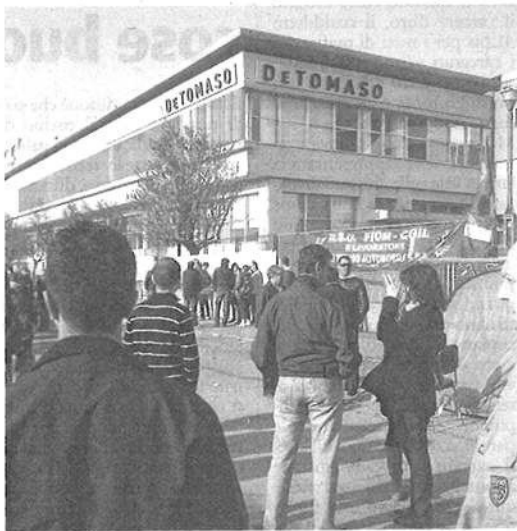
Confederali- Siamo disponibili a ricercare soluzioni alternative, purchè siano garantite le prerogative delle persone. Pensiamo sia possibile trovare una soluzione come sempre è successo alla Beltrame e chiediamo alla direzione di rivedere la sua posizione». Già lo scorso anno la Beltrame aveva più che dimezzato gli organici, ma lo aveva fatto con un accordo sindacale che prevedeva la non opposizione al licenziamento. Questa volta l'azienda sembrerebbe non voler prendere in considerazione soluzioni alternative e, in assenza di un accordo, procedere unilateralmente con i licenziamenti. Tornano a manifestare gli ex-lavoratori della **De Tomaso**. La scorsa settimana oltre un centinaio di operai si sono dati appuntamento in piazza Castello davanti alla sede della Regione Piemonte. Una delegazione è stata poi ricevuta dal presidente della Regione Piemonte

Sergio Chiamparino, a cui i lavoratori hanno chiesto risposte riguardo agli impegni assunti ad aprile dalla Giunta stessa in merito a ricollocazione, anticipo del trattamento pensionistico e sostegno al reddito. Al momento però, la Regione ha spiegato che non è ancora stato possibile concretizzare quegli impegni e ha ventilato altri interventi. «Non è facile avere fiducia negli impegni della Regione – spiega Vittorio De Martino, segretario regionale della Fiom-Cgil – dopo che già quelli assunti ad aprile sono stati disattesi: nei prossimi giorni faremo tutto quello che può servire per risolvere concretamente un problema sociale drammatico». Intanto a fine anno 200 lavoratori su oltre 800 della De Tomaso, come migliaia di altri di altre aziende, finiranno l'accesso agli ammortizzatori sociali, rimanendo senza lavoro e senza reddito. (m.t.)

# Piemonte fuori dalla crisi?

Assessore Pentenero, l'Istat in questi giorni ha diffuso alcuni dati che farebbero pensare ad una lenta ripresa. Anche l'economia piemontese che ha attraversato uno dei suoi momenti più difficili, sembra essersi lasciata alle spalle il peggio. Alla luce degli ultimi dati disponibili può confermare quest'inversione di tendenza?

In effetti, l'andamento di alcuni indicatori sembra suggerire una lieve ripresa della nostra economia, che ci induce a un cauto ottimismo per il futuro. Ad esempio, il ricorso alla cassa integrazione straordinaria ha subito una progressiva flessione dal 2014 ad oggi: a fine 2013 si è toccato un massimo di 40 mila lavoratori e 528 imprese coinvolte. Il numero di addetti è poi sceso al di sotto delle 30 mila unità a giugno 2014, ha toccato quota 20 mila alla fine dell'anno scorso, per arrivare a fine ottobre 2015 a 16 mila 600 unità circa. Si registra una flessione anche per quanto riguarda la cassa integrazione ordinaria: da 27 milioni 446 mila 256 ore accumulate al terzo trimestre del 2014 si passa a 25 milioni 673 mila 192 ore allo stesso periodo del 2015, con una diminuzione quindi del 6,5 per cento. In discesa anche il tasso di disoccupazione, che è passato dall'11,6 del secondo trimestre 2014 al 10,2 per cento dello stesso periodo del 2015, mentre è cresciuto il tasso di occupazione dal 61,8 al 63 per cento. Certamente sette anni di profonda crisi, in tutti i settori, non possono essere recuperati in poco tempo. In particolare per quanto riguarda l'occupazione non è automatico che alla ripresa corrisponda un proporzionale aumento dei posti di lavoro. Il sistema economico attuale è sicuramente molto diverso da quello di sette anni fa, quindi anche i fabbisogni in termini di risorse umane richiedono competenze maggiori, in parte nuove e differenti dal passato. **Jobs act, garanzia giovani, decontribuzione sui nuovi assunti, taglio dell'Irap**



Sopra, la protesta dei lavoratori della De Tomaso di Grugliasco; a fianco, l'assessore regionale al Lavoro Gianni Pentenero

**alle imprese e bonus Renzi sembra abbiano rimesso in moto l'economia. Secondo lei è effettivamente così?** Sicuramente le riforme e le azioni messe in campo dal Governo hanno contribuito, insieme ad alcuni fattori economici più generali a rimettere in moto l'economia. Il Jobs Act ha dato fiducia alle imprese, il taglio dell'Irap è stata una misura importante per favorire l'occupazione. Precedentemente la modalità di applicazione di questa tassa penalizzava, a parità di fatturato, le imprese con un numero maggiore di dipendenti. Una vera assurdità! La decontribuzione dei nuovi contratti, il famoso

bonus di 8 mila euro, ha consentito non solo molte trasformazioni di rapporti precari in rapporti stabili, cosa già di per sé positiva, ma anche molte nuove assunzioni. Fino ad ora i licenziamenti di persone assunte con il nuovo contratto a tutele crescenti sono stati pochissimi, al di sotto di un dato fisiologico, e va detto che queste persone - grazie al Jobs act - riceveranno un indennizzo che non avrebbero avuto in caso di contratti tradizionali a tempo determinato o in somministrazione. Anche l'alto impiego di tirocini nell'ambito della Garanzia giovani è il segnale che il mercato del lavoro si è rimesso in moto: nel giro di pochi mesi ne sono stati attivati ben 9 mila solo in Piemonte, quando inizialmente pensavamo ci sarebbe voluto almeno un anno. Vista la situazione positiva stiamo rivedendo la modalità di agevolazione di questo strumento, per favorire un aumento della qualità degli stessi e allungare la permanenza dei giovani in azienda. Nei prossimi mesi poi monitoreremo le eventuali trasformazioni da tirocinio a

rapporto di lavoro.

**Quali sono i tavoli di crisi in cui è attualmente impegnata la Regione?**

La complessità del momento si coglie chiaramente anche dalla dimensione delle principali vertenze in cui è impegnato l'assessorato al Lavoro. Alla Gozzo Impianti di Pianezza è attiva la cigs per crisi fino al 20 aprile 2016 per 240 lavoratori. Alla Enerprint di Moncalieri, invece, la cigs per fallimento proseguirà fino al 2 giugno 2017 e coinvolge 162 lavoratori, mentre alla Satiz Editore 195 lavoratori saranno in cigs per fallimento fino al 31 marzo 2016. La terza azienda del settore editoriale in crisi è la Roto di Alba: qui sono 133 i lavoratori in cigs per fallimento fino al 28 maggio 2016. Inoltre, situazioni critiche del settore metalmeccanico sono la Lucchini di Condove con 93 lavoratori, la Dr. Fischer dove la cigs per crisi per 61 lavoratori finirà al 21 dicembre 2015, la Elco con 42 lavoratori in cigs e la Telis di Strambino con 166 lavoratori. Infine, al momento le ultime situazioni critiche per le quali sono in corso dei contatti con la parte datoriale e sindacale riguardano: la Michelin di Fossano con 400 lavoratori coinvolti dall'annunciata cessazione dell'attività, Azimut Benetti di Avigliana con 95 lavoratori dichiarati in esubero e la De Fonseca con 61 lavoratori coinvolti dall'ipotizzata cessazione di attività.

**Gli ex lavoratori De Tomaso sono tornati in piazza, scioperi e mobilitazioni si materializzano da Avigliana a Fossano, dall'Azimut alla Michelin, passando per la Dr Fisher e la De Fonseca. Sembra che la realtà strida con i numeri e le statistiche ufficiali. Cosa si può fare per contenere il più possibile il disagio sociale?**

Ci sono situazioni differenti. Da un lato ci sono quei lavoratori, come nel caso di De Tomaso, che provengono da fallimenti, cessazioni di attività o ristrutturazioni aziendali; molti di loro stanno terminando la copertura degli ammortizzatori sociali e presto potrebbero trovarsi senza

sostegno al reddito. Capiterà, ad esempio, agli ex lavoratori De Tomaso con meno di 40 anni a cui a fine 2015 scadrà la mobilità. Per questa categoria di lavoratori stiamo predisponendo dei percorsi di politica attiva del lavoro per favorirne la ricollocazione ed è già prevista una dotazione di 6 milioni di euro che potrà consentire interventi su circa 2 mila 500 persone. La Regione può fornire strumenti, in un'ottica integrata di servizi pubblici e privati, per l'accompagnamento e la riqualificazione dei disoccupati, ma poi è necessaria la disponibilità del sistema delle imprese, in caso di assunzioni, a riassorbire una parte dei lavoratori espulsi dal mercato del lavoro negli anni passati. Dall'altro lato ci sono aziende che hanno necessità, per reggere al cambiamento o per aggredire nuovi mercati, di rivedere i propri processi produttivi e migliorare la qualità di prodotti o servizi. Queste imprese possono trovare un sostegno negli interventi messi a disposizione dalla Regione sul fronte delle politiche industriali e di sviluppo: garanzie sul credito, sostegno agli investimenti, miglioramento dei processi energetici, finanziamenti per l'innovazione e la ricerca.

a cura di Michelangelo TOMA

INCONTRO COL SINDACO DI GRUGLIASCO, L'AZIENDA SPIEGA

## “Le Gru aperte 15 ore al giorno ma soltanto per questa volta”

**G**RUGLIASCO lascerà che “Le Gru” restino aperte fino alle 24. Il sindaco Roberto Montà ha infatti spiegato ai rappresentanti della Filcams-Cgil che non ha intenzione di fare alcuna ordinanza per imporre una chiusura forzata del centro commerciale. Dunque i commessi dei negozi dovranno rassegnarsi all'orario natalizio, che sarà allungato per tutto il periodo delle feste.

Montà si è però impegnato a proporre al Consiglio della Città metropolitana di Torino un ordine del giorno o un'interpellanza sul ripristino del tavolo di concertazione che un tempo regolava le aperture dei vari centri commerciali della cintura. Un confronto che è stato reso inutile dal-

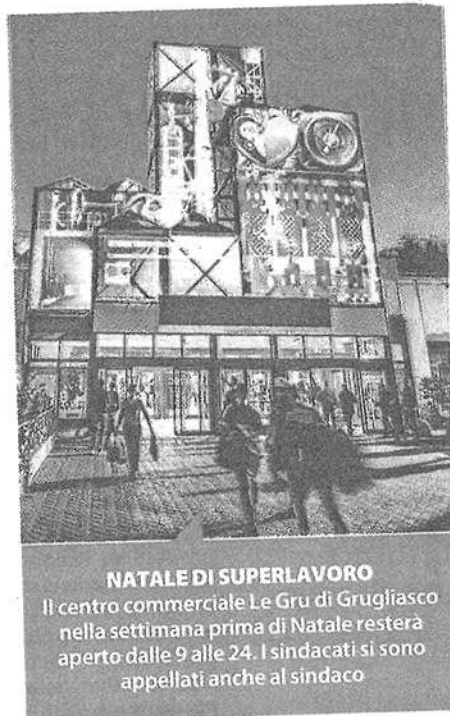
la liberalizzazione degli orari.

All'incontro c'era anche il direttore di “Le Gru”, Davide Rossi, che ha assicurato come l'orario prenatalizio allungato sarà «un unicum, non ripetibile». Il timoniere del centro commerciale ha anche fornito rassicurazioni sul fatto che di sera saranno rafforzate sia la sicurezza che la frequenza dei mezzi pubblici (grazie a un accordo con Gtt).

Il sindacato resta sul piede di guerra: «Valuteremo - spiega Luca Sanna della Filcams-Cgil - insieme ai lavoratori quali iniziative intraprendere per tutelare e promuovere i diritti delle persone impiegate nel centro».

(ste.p.)

DIRIPRODUZIONE RISERVATA



### NATALE DI SUPERLAVORO

Il centro commerciale Le Gru di Grugliasco nella settimana prima di Natale resterà aperto dalle 9 alle 24. I sindacati si sono appellati anche al sindaco



## Per anni non paga tassa rifiuti e Ici

# Sindaco Pd moroso con il suo Comune

Publicato Giovedì 10 Dicembre 2015, ore 8,00 – Lo Spiffero

**Il primo cittadino di Grugliasco Montà "dimentica" di versare i tributi relativi alla sua abitazione. Pizzicato da Turigliatto, suo predecessore alla guida del Municipio, salda gli arretrati e si giustifica: "Colpa di mia moglie"**



Foss

è stato almeno di Collegno. Avrebbe potuto invocare uno storico precedente in fatto di memoria e tentare di rabberciarla maldestramente con una dimenticanza sia pure lunga e ripetuta un lustro e per questo assai poco credibile. Invece, **Roberto Montà** abita vicino al luogo dello smemorato, ma lontano abbastanza per restare nei confini di **Grugliasco**, entro i quali nulla dovrebbe sfuggirgli essendo egli nientemeno che il sindaco. Custode della regolarità di ogni cosa, garante dell'equanimità verso gli amministrati e cerbero quel tanto che basta verso chi sgarra: il manuale del perfetto primo cittadino sfogliato dal piddino Montà deve però mancare, almeno, di una pagina. Quella in cui si spiega che il fatto di essere, appunto, primo tra i cittadini non significa essere l'ultimo a pagare le tasse comunali, e magari farlo solo per cercare di rammendare invano uno strappo ormai scoperto. E altro che strappo, altro che dimenticanza: cinque anni tondi senza pagare la tassa sui rifiuti e, tanto per gradire, un anno in cui pure l'Ici, oplà, è volata via.

Dall'amore per la cosa pubblica alla morosità il passo è stato breve, ma prolungato per Montà il cui nome salta fuori per altri meandri e viene evocato in una sibillina quanto inquietante interrogazione presentata da **Mariano Turigliatto**, anima critica della sinistra locale, ex consigliere regionale e suo predecessore alla guida del municipio. L'attuale esponente della minoranza protocolla nei giorni scorsi la sua richiesta che già dal titolo - "Tasse e tariffe comunali: eventuali morosità di pubblici amministratori" - preannuncia essere una bomba. Guardarsi di sottocchi l'un con l'altro tra i membri della giunta, appresa la mossa, dev'essere stato un tutt'uno. Anche il più custodito dei segreti, si sa dura poco e per dirla con De André la notizia come una freccia dall'arco scocca vola

veloce di bocca in bocca. Vola anche la rassicurazione, a dir poco tardiva, del sindaco di aver saldato gli arretrati. E ci mancherebbe altro.



Gira pure la spiegazione, quella più classica e meno fantasiosa, che rimanda il pastrocchio alle mura domestiche e il disbrigo delle faccende tra

moglie e marito: porti via tu la spazzatura? Solo che qui c'era da pagarla. La prima amnesia pare risalga a quando Montà era parecchio affaccendato a far quadrare i conti come assessore al Bilancio e mica poteva pensare che in quei numeri ne mancava qualcuno, caso strano i suoi. Magari pensava che quelle bollette le avrebbe pagate la moglie, pure lei impegnata, guarda caso, proprio in questioni di rifiuti, essendo presa dall'incarico (oltre che di consigliere provinciale nell'ultima tornata) di presidente del comitato di vigilanza sull'inceneritore. Un inceneritore, e vuoi che uno si ricordi di pagare per la pattumiera?

Da assessore Montà diventa sindaco, ma in Comune i soldi per la spazzatura di casa non arrivano. Dev'essere una sorta di rimozione mentale, capace pure di superare tutti i promemoria, le agende e – chissà se lo usano – il calendario pubblicitario omaggio di Natale appeso nelle case su cui si appuntano come giorni di pioggia le scadenze delle gabelle. Si sa che nelle riunioni di giunta, così come in quelle di partito, è un continuo parlare di bilanci asfittici, di tasse, di mugugni dei cittadini, insomma come può venire in mente, in cinque anni, di pensare se si è pagata o no la tassa sui rifiuti. E poi ogni anno o quasi cambia nome, che confusione. L'importante è ricordarlo a tutti ad ogni occasione.

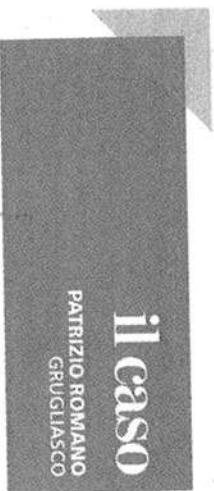


A dire che pagare le tasse è bello ci aveva provato il povero **Padoa Schioppa** e non aveva scatenato gli applausi, per dire. Epperò la legalità, dicono tutti ma proprio tutti anche e non certo da ultimi quelli dell'associazione **Avviso Pubblico** (forum degli enti locali per la formazione civile contro le mafie) passa anche per i diritti e i doveri dei cittadini. Tra questi ultimi c'è il pagare (puntualmente) le tasse. E Montà lo sa bene essendo di questa associazione il presidente. Avviso Pubblico, le bollette non pagate per un lustro, oppure una questione privata? Porti tu o porto io fuori il sacco dell'immondizia? Chi va a pensare, con tutte le grane che ci sono ogni giorno in Comune per far quadrare i conti, che c'è pure da pagarla, la spazzatura?

Grugliasco, problemi anche con l'Imu

# Il sindaco moroso si scusa con i cittadini “Una dimenticanza”

Per quattro anni non ha pagato la tassa rifiuti



**F**inire tra i morosi del proprio Comune non gli ha fatto piacere. Il sindaco di Grugliasco Roberto Montà, infatti, ha scoperto da un'interrogazione comunale fatta da Mariano Turigliatto, ex sindaco e ora consigliere dell'opposizione, di non aver pagato per quattro anni, dal 2011 ad oggi, la Tari (la tassa per la raccolta rifiuti) e per pochi mesi, sempre nel 2010 l'Ici: per un totale di circa 1400 euro. «Lo sono venuto a

sapere dall'accesso agli atti fatto da Turigliatto - ammette il sindaco -. Una mancanza dovuta a distrazione e a fatti accaduti che hanno reso la mia vita complicata. Ma appena l'ho saputo ho provveduto a pagare tutto».

## «Ho sempre pagato»

«Cosa è accaduto? - dice Montà - Semplice. Per quanto riguarda l'Ici, il pagamento mancato riguarda quattro mesi da ottobre 2010 a gennaio

«Sono una persona normale, può capitare di prendere una multa. E la pago. Ma come tanti, a volte lo faccio in ritardo»

**Roberto Montà**  
Sindaco  
di Grugliasco

2011. Ossia da quando è stato fatto l'atto di acquisto della casa dal notaio, a quando siamo andati con mia moglie a vivere - altri immobili di mia proprietà ho sempre pagato tutto e puntualmente. Ma di questo non ne avevo saputo nulla».

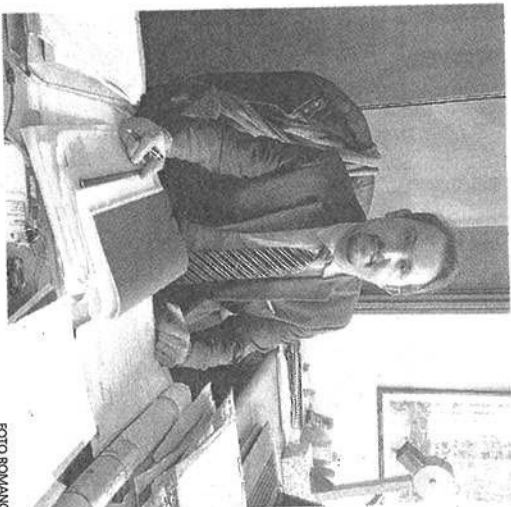


FOTO ROMANO

**Imbarazzo**  
Il sindaco Roberto Montà, qui nel suo ufficio nel municipio di Grugliasco, si giustifica. Per varie vicissitudini familiari, dalla nascita di una figlia al trasloco, la moglie si è dimenticata di pagare la Tari e anche l'Imu

Più complesso il caso delle bollette Tari. «Tutte le mie bollette - sostiene il sindaco - sono domiciliarizzate presso la banca». In verità, però, le bollette erano intestate alla moglie, Erika Faienza. «È colpa mia - dice la donna - ma non è che non volessimo pagare. Come succede in tante famiglie, ho solo dimenticato di farlo». Dunque una distrazione. «Il guaio - confida Faienza - è che da quando è nata mia figlia ci siamo trasferiti per più di un anno a casa di mia mamma e ho perso il controllo delle bollette».

## Attacco strumentale

Il sindaco ammette lo sbaglio, ma rifiuta che possa diventare un grimaldello per far saltare la sua maggioranza. «Dimenticarmi? Perché mia moglie non ha pagato le bollette? - doman-

da stupito Montà - Mi sembra pretestuoso». E rilancia. «Visto quanto capitato a me - dichiara - credo sia opportuno fare verifiche negli uffici perché non accada a consiglieri, assessori o amministratori di partecipare».

Non vuole però passare per «furbetto». «Anni di amministrazione in Comune - afferma - hanno dimostrato la mia assoluta trasparenza. Ma sono una persona normale, può capitarmi di dimenticare il disco orario e prendere una multa. E la pago. Ma come tanti, a volte lo faccio in ritardo».

Di questa vicenda si parlerà ancora. «All'inizio della prossima settimana avremo una riunione di maggioranza e spiegherò tutto - conclude Montà -. Chiedo scusa ai cittadini, ma ho subito posto rimedio».

## TORINO SETTE

### FINE SETTIMANA A GRUGLIASCO UNA STORIA DI FEDE CON CENTO FIGURANTI

# A

NOEMI PENNA

l'Istituto Suore Missionarie della Consolata di Grugliasco, sabato 12 e domenica 13 dicembre si rivive la magica atmosfera di una notte di duemila anni fa. L'associazione «Gente AllaMano» mette in scena, con più di cento figuranti in costumi d'epoca, uno scenografico viaggio nel tempo che permetterà di entrare nel racconto della Natività. La corte di via Crea 15/a ospiterà un'avvolgente rappresentazione teatralizzata (sesta edizione) della nascita di Gesù nella grotta di Betlemme, in un'ambientazione che comprende le consuete scene del presepio. E accanto ai tableaux vivants, con la regia di Sara Chiesa, ci saranno gli anti-



● La rappresentazione teatralizzata va in scena all'aperto sabato 12 e domenica 13

**Seguendo la narrazione dei Vangeli il 12 e il 13 il presepe vivente ripercorre il miracolo della Natività attraverso attente scenografie e costumi d'epoca**

chi mestieri della Palestina e scena di vita quotidiana, le tende berbere e le botteghe dei vari mestieri. Con scenografie e costumi realizzati artigianalmente, la rappresentazione teatrale ripercorrerà la vicenda del-

la nascita di Gesù dall'annuncio dell'Arcangelo Gabriele ai pastori sino all'arrivo dei Re Magi. Uno speciale momento vedrà protagonisti, sabato pomeriggio, una trentina di alunni della quarta elementare dell'Istituto Maria Consolatrice di Torino, che interpreteranno una loro particolarissima versione del Presepe vivente.

L'ingresso è gratuito in entrambe le giornate, dalle 15 alle 19: le offerte raccolte saranno devolute alla scuola materna ed elementare Pier Paolo Kindergarten in Etiopia, alle missioni in Guinea Bissau e Gibuti, a sostegno di mamme e bambini orfani. Lo scorso anno le presenze furono oltre duemila. Informazioni sul sito [www.genteallamano.com](http://www.genteallamano.com).

### Contro le mafie "Limpida è la notte" Venerdì 11 allo Chalet Allemand di Grugliasco

«L'insostenibile leggerezza del link», la stagione di Viartisti Teatro dedica una sera alla lotta «contro le mafie» e lo fa venerdì 11 dicembre alle ore 21 presso lo Chalet Allemand del Parco Le Serre di Grugliasco, ospitando lo spettacolo «Limpida è la notte», tratto da «Loro mi cercano ancora» di Manuela Mareso sulla storia di Maria Stefanelli, donna coraggiosa, testimone di giustizia. In scena Josette Cossu, Marco Chiapella, Ivan Ieri, Francesca Mannino, Enrico Nasi. Alla serata partecipano il magistrato Giancarlo Caselli, la referente di Libera Piemonte Maria José Fava, il sindaco di Grugliasco Roberto Montà e presidente di Avviso Pubblico. Info 011/787780; [www.viartisti.it](http://www.viartisti.it). [T. L.G.]

# Ladri di tappeti in contromano

di PAOLO PACCÒ

**GRUGLIASCO** - Sforzata la tragedia nella notte tra martedì e mercoledì scorso sulla tangenziale Sud nel tratto compreso tra l'uscita di corso Allamano e quella dell'Interporto. Un'Alfa Romeo 75 ha percorso un paio di chilometri in contromano nella nebbia fitta per sfuggire dalla polizia stradale che si era messa all'inseguimento. Per fortuna non si sono verificati incidenti, ma sono state molte le segnalazioni arrivate alla sottosezione di corso Giambone da parte di automobilisti spaventati che avevano visto i fari dell'auto che correva verso di loro.

La folle corsa è cominciata quando una pattuglia della Polstrada si è avvicinata alla vettura. Gli agenti si sono insospettiti poiché sul portabagagli c'erano una decina di tappeti molto grandi che gli occupanti dell'Alfa Romeo avevano legato con delle corde di fortuna e sorreggevano comunque tenendo le braccia e le mani fuori dai finestrini. Una scena inusuale che ha portato i poliziotti ad intimare l'alt. Il conducente, invece che fermarsi ed accostare, ha inchiodato l'auto e fatto inversione a U partendo in contromano in direzione della Torino-Milano ma sulla carreggiata

**”  
Inseguimento  
notturno sulla  
tangenziale:  
già restituita  
la refurtiva**



Una decina di tappeti recuperati dalla polstrada dopo l'inseguimento nella notte tra martedì e mercoledì sulla tangenziale sud

utilizzata da chi viaggia in direzione della Torino-Savona. La pattuglia della polizia stradale si è messa a inseguirli percorrendo però la corsia d'emergenza in retromarcia per evitare ulteriori pericoli. I fuggitivi, per seminare gli agenti, hanno imboccato ancora in contromano lo svincolo: nella manovra la maggior parte del carico è scivolato sulla carreggiata. I ladri si sono quindi dileguati nella zona di strada del Portone. I tappeti

recuperati rappresentavano senza dubbio il bottino di un furto in quanto erano stati trovati con le etichette e i prezzi ancora attaccati.

Il valore totale della merce recuperata si aggira intorno ai 20mila euro. Poche ore più tardi alla caserma della polizia stradale si è presentata la titolare del negozio di via Orbetello a Torino da dove erano stati rubati il giorno precedente. All'appello, oltre ai tappeti, mancava altra refurtiva tra

cui tendaggi e rotoli di tessuto. Le indagini per risalire agli occupanti della vecchia "Alfetta" sono tuttora in corso. Una nottata davvero movimentata che avrebbe potuto concludersi con conseguenze davvero drammatiche. L'Alfetta dei ladri in fuga aveva infatti uno dei fari posteriori bruciato e quindi i circa due chilometri percorsi in contromano sono stati davvero rischiosi per chi ha avuto la sfortuna di incrociarla.

## Un albero in ogni negozio



**GRUGLIASCO** - È partita mercoledì l'iniziativa de "La foglia matta", negozio di frutta e verdura di via Leonardo Da Vinci 167 che ha coinvolto decine e decine di negozi tra Colleugo e Grugliasco. L'idea, nata dal proprietario Luca Di Tria e dal suo ufficio stampa Francesca Romana Andreani, è stata quella di distribuire piccoli alberi di Natale per le festività, ai negozianti delle due città che hanno aderito all'iniziativa da esibire nelle vetrine, sui banconi e all'interno dei singoli negozi per abbellire ulteriormente gli ambienti in occasione del Natale. L'obiettivo è di socializzare e creare sinergia tra le piccole realtà commerciali di Grugliasco e Colleugo.

## Domenica il presepe vivente organizzato da "Gente Allamano"

**GRUGLIASCO** - È ormai da alcuni anni un momento forte per l'associazione "Gente Allamano", il presepe vivente che, giunto alla sua sesta edizione, quest'anno si terrà sabato e domenica dalle 15 alle 19 come sempre presso l'Istituto Suore Missionarie della Consolata, in via Crea 15/a. Grazie all'impegno della regista Sara Chiesa, che cura sin dalla prima edizione l'allestimento, quest'anno il presepe, che si svolgerà, come da tradizione, totalmente all'aperto, potrà contare su più di cento personaggi. La Sacra Rappresentazione ripercorrerà, secondo la narrazione dei Vangeli, la vicenda di Gesù Bambino a partire dall'Annunciazione alla Vergine sino alla capanna di Betlemme. Gli attori, tutti non professionisti, faranno rivivere anche l'annuncio ai pastori con le loro danze, la corte di re Erode e l'arrivo dei Magi, oltre che il banco del Censimento, le tende berbere e le botteghe dei vari mestieri. Lo scorso anno, nell'arco delle due giornate, furono oltre 2mila le presenze. Come sempre il presepe vivente ha anche uno scopo benefico: in particolare, quest'anno tutto il ricavato dalle offerte andrà a tre progetti in Paesi in via di sviluppo: oltre alla scuola materna-elementare

## Festa delle nozze d'oro per ben 53 coppie

**GRUGLIASCO** - Anche quest'anno si svolgerà la festa, organizzata dall'amministrazione comunale per tutte le coppie che hanno raggiunto il traguardo dei 50 anni di matrimonio. Sono oltre 110 le coppie che festeggiano le nozze d'oro. L'incontro, che si terrà domani alle 10, in sala consiliare, è riservato alle rimanenti 53 coppie che si sono sposate da agosto a dicembre di 50 anni fa. Per le prime coppie si è già svolta una cerimonia pubblica a giugno. Sabato mattina il sindaco Roberto Montà, accompagnato dai suoi assessori e dal presidente del consiglio comunale Florinda Maisio, consegneranno alle coppie d'oro un dono e una pergamena che attesta l'importante traguardo.

di Furi-Makanissa, in Etiopia, dedicata all'ex allievo Pier Paolo Picci, prematuramente scomparso qualche anno fa, servirà per sostenere le future mamme delle isole Bijagos (Guinea Bissau) e la missione a Gibuti, che sostiene decine di bambini orfani. L'associazione "Gente Allamano" è nata nel settembre 2010 quando, per celebrare i 100 anni di fondazione dell'Istituto Missionarie della Consolata, si riunirono gli ex allievi che in 40 anni si erano succeduti nella scuola di corso Allamano. Dal 2011 è diventata Onlus e si occupa di sostenere progetti di crescita sociale in aree disagiate del sud del mondo e non solo. «Il presepe vivente non è una "storiella" ma è la "Storia Sacra" di Dio che vuole condividere la nostra vita, la nostra sofferenza, il nostro dolore, le nostre preoccupazioni, la nostra morte, inserendosi nella nostra umanità, condividendo e assumendola per trasformarla, per aiutarci, sostenerci, donarci vita e amore e questo lo fa, facendosi uomo come noi, ma l'ultimo - sottolineava suor Regina Pozzebon, animatrice dell'associazione - Lui che poteva nascere ricco, forte, potente, ha scelto di nascere povero, rifiutato, piccolo, fragile, perseguitato e minacciato».

## Musica Insieme si presenta

**GRUGLIASCO** - Anche quest'anno l'associazione Musica Insieme apre la sede per una giornata di festa in musica e non solo. Presso la palazzina Giuseppe Impastato, nel parco culturale Le Serre, l'open-day si articolerà in due diversi momenti di aggregazione. Domenica mattina concerti a porte aperte delle orchestre Prince e King e del coro delle voci bianche Cantintondo; al pomeriggio prove libere degli strumenti musicali e "Gioca con la musica" dedicato ai più piccini dai 2 agli 8 anni.

Luna nuova - venerdì 11 dicembre 2015

## Presentati i "cargobike": serviranno a smaltire i piccoli apparecchi elettrici

### GRUGLIASCO -

Sono stati presentati mercoledì pomeriggio, presso il mercatino della Coldiretti di piazza Matteotti (alta), i due "cargobike", guidati da due ragazzi selezionati con borse lavoro, che serviranno per smaltire le piccole apparecchiature elettriche ed elettroniche (Aee), ad esempio ferri da stiro, phon, decoder. Il progetto realizzato grazie alla collaborazione del Comune con la cooperativa Agridea, prevede l'attivazione del servizio Ri-Cyclo, per la raccolta di questi piccoli elettrodomestici. In pratica le due biciclette a tre ruote attrezzate per questo tipo di raccolta saranno presenti in via sperimentale per un anno al mercato di viale Echirrolles del martedì, al mercato Coldiretti



ti del mercoledì pomeriggio in piazza Matteotti alta e al mercato Fornaci il venerdì mattina. Alla presentazione erano presenti l'assessore all'ambiente Luigi Turco, l'assessore al lavoro Anna Maria Cuntro', l'assessore al commercio Salvatore Fianдача, gli Ecovolontari Reg di Grugliasco e i referenti della cooperativa Agridea.

## Arriva Natale in via Perotti

**GRUGLIASCO** - L'associazione di via Perotti Viva organizza l'evento Natale in via Perotti: domenica dalle 9 passeggiando in via Perotti si potranno trovare bancarelle con creazioni del proprio ingegno, negozi aperti con promozioni natalizie, natività in abito storico in ambiente grugliaschese, allestita dall'associazione Borgo Centro Ressa San Bastiano, giochi storici per bambini e adulti, l'angolo di Babbo Natale e le sue aiutanti. Qui si potrà scrivere la letterina e Babbo Natale risponderà a tutti, bambini e adulti. Inoltre la giornata sarà allietata dagli zampognari "Delle Serre" e dalle 15,30 alle 17,30 dai cori natalizi dei bambini dell'associazione Agamus presso la cappella votiva di Santa Lucia aperta in via Perotti. Per l'occasione, saranno istituiti il divieto di transito e di sosta in via Perotti tra via Lanza e via Michiardi inclusi gli incroci, via Giordano Bruno, vicolo Musso e via Clave.

## Mercatino, Isola che non c'è

**GRUGLIASCO** - Appuntamento da non perdere domani alle 16, con l'inaugurazione del mercatino di Natale, nel cortile dell'associazione L'isola che non c'è, in via Lanza 32. Si potranno acquistare prodotti e regalini per Natale. Info: Dante 346/7216494.

## Domani "Attenti a quei due"

**GRUGLIASCO** - La biblioteca civica Neruda presenta "È sabato! Vieni in biblioteca", un programma di racconti animati con burattini, musica e canzoni, a cura dell'associazione Stregatocacolor. Si inizia domani con "Attenti a quei due": si racconta che la Befana e Babbo Natale fossero un uomo e una donna qualunque ma qualcosa di magico è successo...

## Foibe, Lega contro Anpi

**GRUGLIASCO** - La Lega nord esprime preoccupazione a circa tre mesi dal giorno del ricordo in memoria delle vittime delle foibe. «Sono preoccupato per le parole riferite dal vicepresidente dell'Anpi - sottolinea il segretario del Carroccio, Giovanni Parisi - in merito alle foibe. Parlare di "falsità e mistificazioni che hanno portato al rovesciamento dei fatti anche attraverso la Legge del giorno del ricordo" a circa tre mesi dalla sua celebrazione è alquanto fuori luogo. Si tratta di una legge di Stato istituita proprio per conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra».

## Stasera Caselli con Libera

**GRUGLIASCO** - Stasera alle 21, presso lo Chalet Allemand, al parco culturale Le Serre, secondo appuntamento con lo spettacolo "Limpida è la notte", una riflessione tra teatro e testimonianza sulla criminalità organizzata nel nostro Paese con il magistrato Gian Carlo Caselli, la referente di Libera Piemonte Maria José Fava. Introduce il sindaco e presidente di Avviso Pubblico Roberto Montà. La serata è organizzata in collaborazione con l'associazione Orme e Libera Piemonte, produzione Viartisti Teatro.

## Piantumazione nei parchi Si parte con 195 alberi

**GRUGLIASCO** - Iniziati in settimana i lavori di piantumazione. In tutto saranno 274 le nuove piantumazioni, essenze di vario tipo e nelle diverse aree del territorio. I tecnici dell'ufficio aree verdi hanno iniziato con la piantumazione di circa 195 piante al parco Paradiso, ma le piante saranno collocate un po' in tutta la città. Inoltre, per quanto concerne le



alberature esistenti che sono inserite nelle operazioni di potatura per il 2016, l'intervento prevede in dettaglio di intervenire su alberate situate in due zone: viale Radich (nel tratto compreso tra la rotonda di strada della Pronda e via Milano) e corso Martin Luther King (nel tratto compreso tra via Don Caustico e corso Cervi). L'intervento di potatura prevede in sintesi di intervenire su 201 essenze arboree di altezze comprese tra 11 metri e 30 metri, di 181 essenze di altezza compresa a 11 metri e 20 metri e 20 essenze di altezza compresa a 21 metri e 30 metri.



**GRUGLIASCO** Montà ha saldato il debito dopo la denuncia di Turigliatto

# Il sindaco non paga le tasse «Due bollette di mia moglie»

→ **Grugliasco** Far quadrare i bilanci comunali rappresenta sempre più un'impresa per qualsiasi giunta. Soprattutto se tra coloro che non pagano le tasse c'è pure il sindaco. Complice la crisi, sono in aumento le persone in difficoltà con le bollette. E a queste, come se non bastasse, si aggiungono pure gli evasori "cronici" che non hanno pressoché mai versato neanche un centesimo dei tributi. Infine, ecco coloro che per distrazione o altro si sono completamente dimenticati di pagare alcune gabelle.

A quest'ultima categoria appartiene il sindaco di Grugliasco, Roberto Montà, che ha omesso di saldare il "debito" di una rata della vecchia Ici relativa al 2010, pari a circa 400 euro, e cinque rate della tassa rifiuti, pari ad un migliaio di euro abbondanti. A stannarlo è stato niente di meno che Mariano Turigliatto, ex

primo cittadino grugliaschese ed ora consigliere di opposizione, che recentemente ha condotto un'inchiesta a Palazzo Civico, facendo diversi accenti agli atti per cercare di capire a quanto ammontasse l'evasione delle tasse in città. Spulciando i diversi atti, è emerso come fra coloro che avessero delle pendenze ci fosse pure l'attuale sindaco ed ex assessore al Bilancio durante l'era Mazzi. E così il passo successivo è stato quello di protocollare una interrogazione che sarà discussa quanto prima in consiglio comunale. «È vero, è così - ammette candidamente al telefono Montà, conscio dell'errore commesso -. Non sono io l'intestatario delle due bollette, ma mia moglie». Ovvero Erika Faenza, ex consigliere provinciale e da tempo presidente del comitato di controllo sull'inceneritore del

Gerbido. «Il debito con il

mio stesso Comune è stato saldato già nelle scorse settimane - sottolinea Montà -, ma è dovuto da una parte ad un problema legato alla domiciliazione delle bollette e, dall'altra, ad alcuni problemi di carattere personale che la mia famiglia ha avuto nel corso di questi ultimi anni. Non sono scuse, ma fatti realmente accaduti. Per fortuna che Turigliatto me lo ha fatto

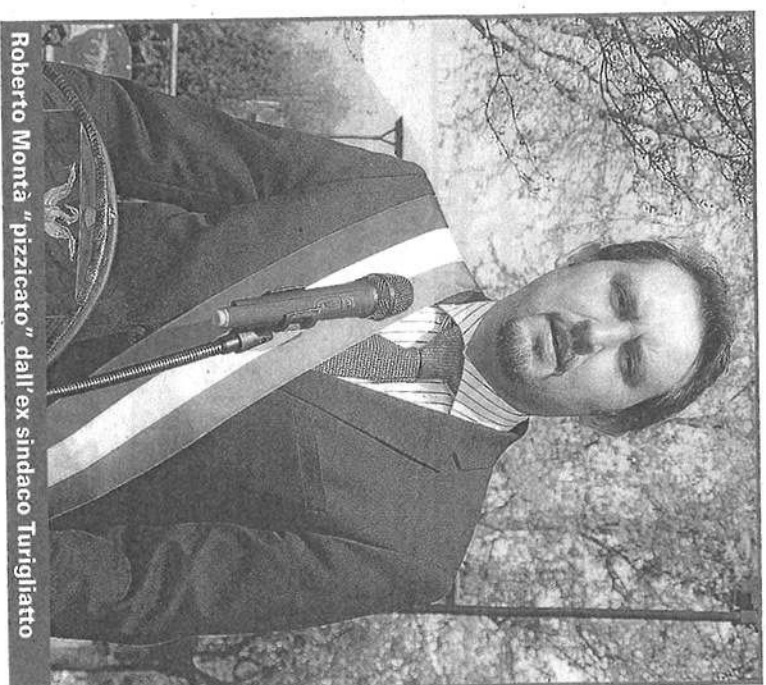
notare, così ho provveduto ad estinguere il debito».

Immaneabile, però, una "steccata" all'ex sindaco: «Giusto lo abbia fatto notare, ma reputo questa vicenda un beccero tentativo di attacco politico alla mia figura e al mio ruolo istituzionale. E aggiungo di basso cabotaggio, dato che è andato a colpire mia moglie».

**Claudio Martinelli**

## CRONACAQUI

venerdì 11 dicembre 2015



Roberto Montà "pizzicato" dall'ex sindaco Turigliatto

## GRUGLIASCO Riaprire al pubblico il rifugio antiaereo

→ La Cojtà Grugliascheisa ha riaperto il RiMu, il rifugio antiaereo e il museo riscoperto nei sotterranei di Villa Borghione al parco Le Serre. Il rifugio rimane aperto al pubblico ogni fine settimana (sabato e domenica) di dicembre, dalle 15 alle 18,30. Non occorre prenotazione né per i singoli né per i gruppi. I gruppi (almeno 4 o 5 persone) che invece volessero visitare il rifugio in settimana possono prenotare la visita telefonando al 345-8902198 oppure mandando una mail all'indirizzo [cojta@libero.it](mailto:cojta@libero.it).

## **CRONACAQUI**<sub>TO</sub>

sabato 12 dicembre 2015

### **GRUGLIASCO - PIANTATI IN CITTÀ 247 NUOVI ALBERI**

GRUGLIASCO - Più verde e più ossigeno in città. È questo il motto dell'amministrazione comunale di Grugliasco che nei giorni scorsi ha dato avvio ai lavori di piantumazione di 274 nuovi alberi in diverse zone del territorio. I tecnici dell'ufficio Aree verdi hanno iniziato con la piantumazione di circa 195 piante al Parco Paradiso, ma le piante saranno collocate un po' in tutta la città. Per quanto concerne le alberature esistenti che sono inseri-

te nelle operazioni di potatura per il 2016, i tecnici comunali interverranno sulle alberate situate in viale Radich, nel tratto compreso tra la rotonda di strada della Pronda e via Milano, e corso Martin Luther King, nel tratto compreso tra via Don Caustico e corso Cervi. Il piano di potatura prevede interventi su 402 alberi di altezze comprese tra 11 e 30 metri.

*[c.m.]*

## Grugliasco

# I cantanti di X Factor venerdì alle Gru

Alla shopville Le Gru arrivano gli artisti della trasmissione televisiva «X Factor». Saranno loro ad inaugurare la settimana di Christmas Extravaganza, che andrà da venerdì 18 a mercoledì 23, con gli orari di apertura «speciali» dalle 9 alle 24.

La data da segnare è venerdì 18 alle 15 quando il vincitore Giosada e i finalisti Davide, Enrica e Urban Strangers incontreranno i fan vicino al palco per firmare i cd di «X Factor 2015» e farsi fotografare. L'arena dello spettacolo sarà nel «Ice Rink», ossia la pista di pattinaggio indoor. Per avere una dedica e una foto in-



Ci sarà il vincitore Giosada

sieme a loro, i fan dovranno acquistare il cd dall'11 al 18 presso Mediaworld, Feltrinelli e Carrefour nella shopville e dopo passare dagli Spazi Sky per ritirare il braccialetto che condurrà alla Fast Track delle firme. [P. ROM.]

# Pininfarina venduta all'indiana Mahindra «Ma rimane italiana»

*L'operazione ha un valore di 150 milioni di euro  
Il titolo crolla in Borsa: in un'ora perde il 68,8%*

→ La Pininfarina passa agli indiani. Si è conclusa ieri la lunga trattativa che, dopo due anni, ha portato la società di Cambiano sotto il controllo della Mahindra, colosso con un fatturato di 15 miliardi di dollari all'anno, che rimetterà in equilibrio la situazione finanziaria dell'azienda torinese per rilanciarla come icona del "Made in Italy". «La nostra azienda resterà italiana», ha detto il presidente, Paolo Pininfarina, parlando di «punto di svolta» e sottolineando la dedica «di questo giorno alla mia famiglia, perché sento che mio nonno, mio padre e mio fratello sono con me». A crollare ieri è stato il titolo, che a fine giornata ha chiuso in calo di quasi 69 punti.

L'operazione nel complesso vale circa 50 milioni di euro, a cui vanno sommate garanzie sui debiti per oltre 110 milioni di euro, e segna il capolinea di un lungo periodo di sofferenze finanziarie per la società torinese. Nell'ultimo decennio erano di fatto le banche a controllare l'azienda. Poi, sei anni fa, è arrivato il mandato di vendere. Secondo Paolo Pininfarina, che rimarrà presidente della società, «in Italia rimarranno le maestranze, il management e i progettisti». «L'operazione - ha aggiunto - segue la tradizione di Pininfarina di guardare sempre al futuro». Più praticamente, «consentirà di superare la debolezza strutturale arrivata con l'uscita dal business di produzione delle auto e la debolezza internazionale nell'attività di ingegneria, che resta il "core business" della società».

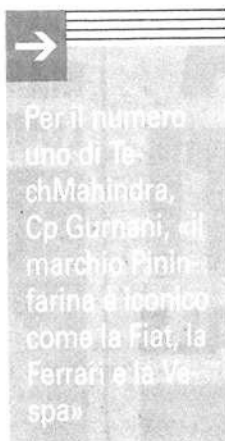
Per Mahindra, l'acquisizione rappresenta l'occasione di fare un salto di qualità sul fronte del design, ma anche del prestigio, perché «il marchio Pininfarina - ha detto il Ceo di TechMahindra, Cp Gurnani - è iconico come la Fiat, la Ferrari e la Vespa, e resterà italiano, ma arriverà a livello globale grazie a Mahindra». Nel dettaglio è stata la Pincar, la holding della famiglia che controlla il 76% di Pininfarina, a firmare l'accordo di investimento con gli indiani. Mahindra & Mahindra e TechMahindra acquisteranno tutte le azioni ordinarie Pininfarina detenute da Pincar, per 1,10 euro per azione, per un totale di circa 25 milioni di euro. Le azioni sono attualmente in pegno alle banche e saranno liberate da tale vincolo alla chiusura dell'accordo.

Gli investitori lanceranno quindi un'offerta pubblica di acquisto sulle azioni Pininfarina presenti sul mercato, allo stesso prezzo di compravendita delle azioni detenute da Pincar, raggiungendo circa 30

milioni di operazione. A quel punto scatterà l'aumento di capitale, per gli altri 20 milioni, che sarà effettuato entro il 2016. «Oggi iniziamo a scrivere il prossimo capitolo della storia di Pininfarina - ha detto l'ad della società, Silvio Angori -. Siamo orgogliosi e felici di entrare a far parte del gruppo Mahindra». All'accordo partecipano anche le banche creditrici, che hanno siglato un'intesa per ristrutturare i debiti. Insieme, la società ha anche approvato un nuovo piano industriale. Alcuni istituti di credito hanno concordato di incassare un pagamento a saldo e stralcio del debito residuo. Altre hanno invece riscadenziato i crediti e, in entrambi i casi, c'è la garanzia degli indiani da circa 115 milioni di euro.

Per ora i mercati si adeguano e ieri il prezzo delle azioni, già scivolato nei giorni scorsi a causa di voci sulla liquidazione di Pincar, ha teso verso l'allineamento con il prezzo di acquisto da parte di Mahindra, chiudendo a 1,31 euro, in forte calo dai 4,6 euro a cui i titoli passavano di mano appena una settimana fa. In attesa anche i sindacati: ieri la Fiom ha chiesto «a breve un confronto con la nuova proprietà».

**Alessandro Barbiero**



**CRONACAQUI**<sup>TO</sup>

martedì 15 dicembre 2015

# A LE GRU Venerdì dalle 15 appuntamento con Aurora Ramazzotti e le star del talent Sky X Factor in tour dopo la finale Giosada e colleghi in concerto

Gerardo Mirarchi

**L**e telecamere si sono appena spente, lasciandosi dietro i verdetti e gli inevitabili strascichi polemici, ma per i ragazzi di "X Factor" 2015 è già tempo di andare in tour. Venerdì prossimo Giosada, il vincitore del talent targato Sky, sarà a Le Gru insieme ad alcuni altri protagonisti del programma, gli Urban Strangers, Erica e Davide. Padrona di casa e presentatrice dell'evento, Aurora Ramazzotti, che, in questi mesi, ha condotto la striscia quotidiana dedicata al talent. La figlia dell'Eros nazionale ha saputo rispedire al mittente polemiche ed invidie legate al suo nome, dimostrando simpatia, personalità e un carattere forte.

Definire intensa questa giornata torinese dei concorrenti di "X Factor" pare davvero un tenue eufemismo. A sostenere questa fatica aggiuntiva dei ragazzi ci sarà la passione del pubblico torinese che, in questi mesi, ha imparato a sostenere ed amare l'ultima midia-



Giosada è il vincitore di "X Factor" 2015

ta sformata dal talent. Si inizia alle 15, per il più classico appuntamento con il "firmacopie" e le inimitabili foto. Gli album di debutto dei protagonisti di "X Factor", circolano da venerdì scorso, ma sono già andati letteralmente a ruba. Chi ha acquistato il cd presso

i punti vendita Feltrinelli, Mediamarkt e Carrefour di Le Gru avrà il privilegio di farsi firmare il cd del cantante preferito. Per acquistarli, basterà andare negli spazi Sky di Le Gru, ritirare il braccialeto che dà l'accesso alla zona firme. L'attenzione maggiore è per il vin-

citore del talent, Giosada, all'anagrafe Giovanni Sada, nato in Puglia ventisei anni fa. In questi giorni, Giovanni ha già avuto modo di confidare sogni e speranze. La sua reazione alla vittoria è stata quella classica dell'alieno. Il ragazzo infatti ha detto: «Sono meravigliato e stupito, anche se avremmo dovuto dividere il primo posto in tre». Sul futuro invece Giosada, ha le idee altrettanto chiare: «Mi piacerebbe unire il rock con lo spirito del cantautore».

"X Factor" si conferma un talent molto gradito dal popolo dei social network, soprattutto dai più giovani. Il gradimento per quanto riguarda la rete è invece andato agli Urban Strangers, anche loro tra i protagonisti più attesi nell'appuntamento di venerdì sera. Tra gli altri ospiti non mancheranno anche Erica e Davide. Il momento clou di questa trasferta torinese, sarà però alle 21, per il grande concerto gratuito con tutti i ragazzi. Le dispute tra i giudici e tra gli stessi concorrenti sono ormai solo un ricordo.

# Pensione a rischio per i 900 addetti della De Tomaso

di PAOLO PACCÒ

**GRUGLIASCO** - Ennesima beffa per gli oltre 900 lavoratori della De Tomaso che hanno perso il posto di lavoro nel 2012, con il crac dell'azienda. Emergono infatti "bu-

chi" nei contributi pagati dall'azienda, in particolare in relazione alle pensioni integrative. Proprio nel momento in cui sta per scade-  
dere la mobilità per molti dei lavoratori dell'azienda, i quali dunque, con il 2016, perderanno ogni forma di sostentamento economico.

Questo al termine di un anno che ha visto alternarsi speranze e delusioni per l'azienda automobilistica e i suoi ex lavoratori: dall'asta per l'acquisto dell'azienda che lo scorso aprile era andata a buon fine ma non era stata poi onorata (gli aggiudicatari dell'azienda non hanno poi pagato) a gruppi che

hanno di volta manifestato il proprio interesse senza però pervenire a nulla di concreto. Il tutto mentre, a fine settembre, Gianmario Rossignolo è stato rinviato a giudizio per il crac e sarà processato a marzo.

**”**  
*Ennesima beffa per gli operai senza lavoro da tre anni*

A fine anno scade la

mobilità per i disoccupati con meno di 40 anni e sul futuro si affaccia l'incubo di nuovi conti in sospeso. Persone che sono in realtà famiglie, perché hanno mogli, figli da mantenere, e mutui da pagare. E che non riescono ad accedere neppure al Tfr, per andare avanti ancora qualche mese, perché le finanziarie mai pagate dai Rossignolo bloccano il fondo di garanzia dell'Inps che era stato messo a copertura dei prestiti. Tutto ciò mentre ogni tavolo politico si è chiaramente arenato intorno a qualche proposta mai realizzata. *«Sono state dette tante cose nei mesi*



*passati* - sottolinea il segretario regionale della Fiom, Vittorio De Martino - dalla proposta dell'anticipo della messa in pensione, a una collocazione veloce, al sostegno al reddito. Ma è tutto svanito. Non c'è niente di reale su questo tavolo di discussione. E rimasta una proposta di formazione che è inutile, che non produrrà secondi noi effetti sul piano occupazionale. E inaccettabile che una società, civile, accetti questa situazione che si somma ai 200 mila poveri di Torino».

La Fiom sarà davanti alla Regione venerdì pomeriggio alle 18 per ricordare ancora una volta questo problema alle istituzioni. Il marchio De Tomaso è venduto. E il milione di euro ricavato

non basterà neppure a pagare le spese del fallimento e i debiti che i Rossignolo avevano accumulato tra Agenzia delle entrate e Inps. La causa civile dei lavoratori contro PiniFarina e il tentativo di far rientrare nel fallimento per avere una speranza di essere risarciti è persa. Resta un processo penale con Gian Mario e Gian Luca Rossignolo tra i sette imputati, che inizierà il 23 marzo e dove molti ex operai saranno parte civile, ma dal quale non arriverà un centesimo.

Intanto il tempo passa e gli operai che hanno tirato avanti fino a oggi con i 750 euro al mese della mobilità restano senza reddito. E i debiti contratti dall'azienda ancora da pagare.

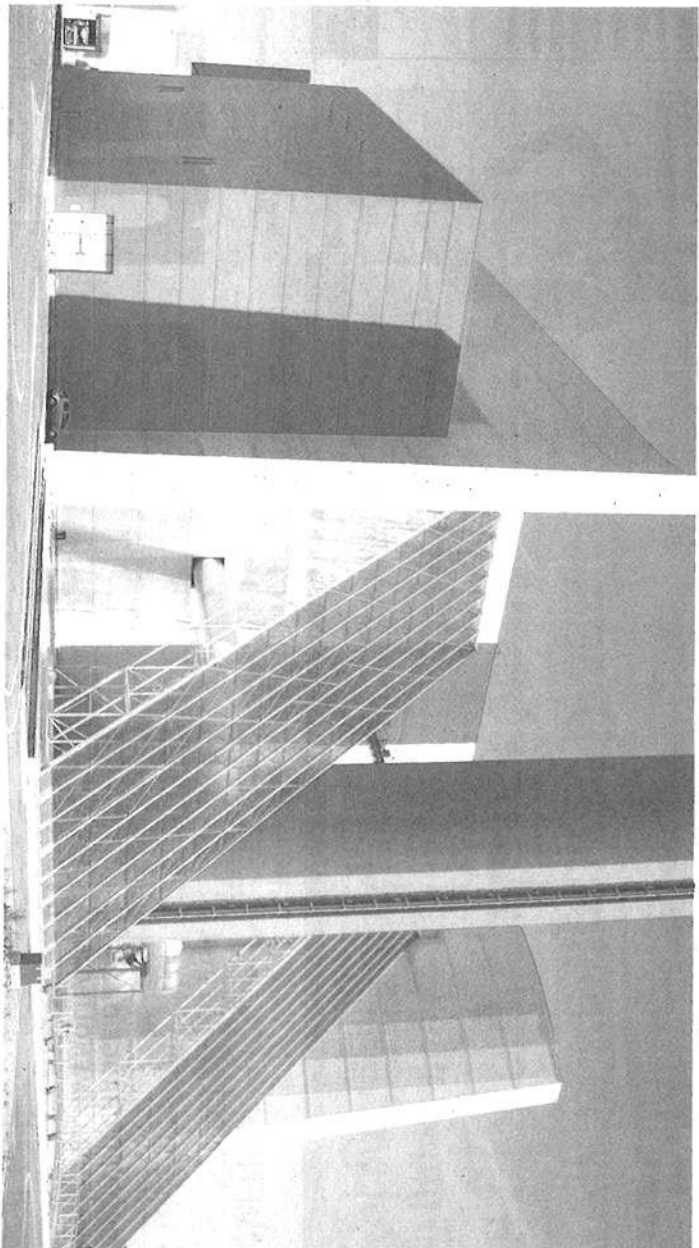
di MARCO GIAVELLI

**D**anno risultati confortanti le campagne di monitoraggio sanitario delle Asl sulla popolazione che vive in prossimità del termovalorizzatore del Gerbido: i metalli urinari riscontrati nei prelievi effettuati nel secondo anno di attività (2014) presentano concentrazioni significative-

”  
**Monitoraggio Asl 2014 sui residenti: risultati confortanti**

mente più basse di quelle osservate nei prelievi del 2013. La diminuzione dei metalli è stata riscontrata sia nei soggetti residenti in prossimità dell'impianto, sia in quelli residenti altrove. Tra i 18 metalli misurati nelle stesse persone a un anno di distanza, soltanto il cromo nelle due popolazioni e il platino nella popolazione di controllo hanno mostrato un risultato di segno opposto. Diminuito, in lieve entità, anche il nichel urinario.

Lo ha reso noto ieri l'Asl T03 in un comunicato stampa: l'impegno assunto dalle direzioni di tutte le Aziende sanitarie locali interessate in accordo con i partner del



# Inceneritore: metalli urinari in calo

(T1) previsti dal programma di biomonitoraggio che ha coinvolto 198 residenti nell'Asl T03 (tutti nell'area di ricaduta prevalente delle emissioni), 196 nell'Asl T01 (tutti fuori dall'area di ricaduta) e 13 allevatori (proprietari di aziende nei pressi dell'impianto). I risultati sono stati poi confrontati con quelli dei prelievi effettuati a impianto lo scorso nel periodo giugno-luglio 2013 (T0).

«Complessivamente, dopo un anno di funzionamento, le emissioni dei metalli dell'impianto non hanno influenzato la concentrazione di metalli urinari nella popolazione esposta - sottolinea l'Asl T03 nel suo comunicato - La diminuzione osservata nelle due popolazioni non ha niente a che fare con l'inceneritore ed è probabilmente legata a una generale diminuzione delle emissioni in aria di Pm10, Pm2,5 e No2 e a una

maggiore attenzione nelle abitudini alimentari e stili di vita (ad esempio il fumo), forse mediata da una maggiore sensibilizzazione dei partecipanti allo studio. Il modello di studio adottato da Sport permette di desumere l'impatto dei metalli emessi dall'impianto attraverso il confronto tra le differenze prima e dopo l'avvio dell'impianto, nei residenti in vicinanza all'impianto e nei residenti altrove. Se le differenze nei primi fossero state minori rispetto ai residenti a distanza dall'inceneritore, si sarebbe dovuto ipotizzare un contributo delle emissioni del termovalorizzatore. Questo non è avvenuto ed è da considerarsi come un dato certamente positivo».

Anche i risultati delle analisi sul piccolo gruppo di allevatori sono in linea con quelle ottenute sui residenti. I risultati individuali sono già stati consegnati ai partecipanti allo studio

nei mesi di settembre e ottobre 2015. E inoltre in corso una formazione specifica del personale sanitario che collabora al biomonitoraggio (tecnici di laboratorio, infermieri e personale amministrativo) e dei medici di base delle persone campionate per fornire un supporto ad eventuali quesiti provenienti dai propri assistiti. Tutta la documentazione tecnico-scientifica ed altre informazioni di interesse pubblico sul programma Sport sono disponibili nell'apposito spazio web progettuale, alla pagina [www.dors.it/sport](http://www.dors.it/sport).

E ancora presto, tuttavia, per poter parlare di rischi pressoché inesistenti: come sottolinea la dottoressa Antonella Bena, coordinatrice del programma nell'ambito del servizio di epidemiologia dell'Asl T03, «una valutazione ancora più completa sull'influenza delle emissioni nella popolazione

esposta sarà possibile non appena saranno disponibili i risultati relativi al confronto T1-T0 delle concentrazioni urinarie degli idrocarburi policiclici aromatici, la cui analisi richiede più tempo di quella dei metalli».

Questi risultati, sottolinea anche il dottor Flavio Boraso, direttore generale dell'Asl T03, sono dunque da considerarsi «solo una prima tappa al fine di verificare la possibile influenza delle emissioni di metalli dell'impianto nella popolazione esposta. Ulteriori valutazioni saranno condotte in occasione del successivo follow-up, programmato a giugno 2016. Ritengo che la sinergia ed il coordinamento di più istituzioni su questo monitoraggio sia efficace e ci consenta di fornire le necessarie garanzie non solo alla popolazione interessata ma all'intera collettività, circa il rispetto e la tutela della salute pubblica».

## Fiabe animate da domani

**GRUGLIASCO** - L'associazione Stazione Paradiso e l'assessorato alle politiche giovanili propongono la nuova edizione del progetto Fiabe Animate, rivolto ai bambini dai 3 ai 5 anni. Il giudizio positivo, raccolto lo scorso anno, ha aperto spazi di crescita, stimolando i volontari ad incrementare il numero di appuntamenti (otto per quest'anno) e a proporre attività sempre più interessanti ed interattive. Per i più piccolini, il mercoledì pomeriggio, sarà un momento davvero magico, ricco di "avventure fiabesche" da vivere e di tanti momenti divertenti da condividere con altri bambini e con i propri genitori. L'attività, completamente gratuita, prevede infatti la presenza di un adulto per ciascun bambino. Gli incontri si svolgeranno da domani presso il centro civico di borgata Paradiso (viale Radich 6) a partire dalle 16,30. Prossimi appuntamenti 13 e 27 gennaio, 10 e 24 febbraio, 9 e 23 marzo.

## Stasera ritrovo al fotoclub

**GRUGLIASCO** - Il fotoclub "La Gru", si ritrova per svolgere le proprie attività aperte ai soci, ogni martedì alle 21,15 in via Scoffone 11, presso la sede dell'associazione "Città Futura" nel parco San Sebastiano. Stasera è in programma una serata tecnica, martedì prossimo assemblea annuale dei soci e scambio degli auguri natalizi.

## Rodari senza telefono

**GRUGLIASCO** - A seguito di un guasto inerente il collegamento telefonico urbano della scuola Rodari di via Panealbo 35, è stato consegnato al personale di plesso, un cellulare sostitutivo rispondente al numero 335/1015967. I tempi di ripristino della linea sono lunghi e se ne prevede il rientro in servizio non prima di domani.

## Volantini di Casapound: l'Anpi lancia l'allarme

**GRUGLIASCO** - L'Anpi denuncia nuovamente la presenza di propaganda neofascista a Grugliasco. «Avevamo già avvisato nell'aprile ed anche nel novembre dello scorso anno - precisa il vicepresidente Fulvio Grandinetti - l'ultima ondata della propaganda razzista di Casapound, i cui esponenti si definiscono "fascisti del terzo millennio", è stata segnalata e rimossa tra ottobre e novembre dai nostri iscritti. Si tratta di volantini pericolosi perché strumentalizzano la crisi economica con messaggi nazionalisti e violenti, fomentano guerra tra poveri e odio verso i diversi, alcuni ricordano le leggi razziali volute da Mussolini nel 1938». Sono stati trovati alle fermate Gtt di corso Torino vicino all'Università, in via La Salle, nei pressi del municipio, in corso Fratelli Cervi, in via Don Caustico. «Inoltre ignoti continuano a offendere la memoria dei partigiani inneggiando al Duce e disegnando svastiche sui muri in diversi punti della città». L'Anpi ha informato sia le istituzioni che le forze dell'ordine. «Senza inutili allarmismi, non vogliamo che la presenza neofascista venga sottovalutata: ricordiamo che a Torino davanti ad alcune scuole superiori si sono già verificate aggressioni con spranghe contro studenti antifascisti da parte di esponenti del Blocco studentesco, organizzazione neofascista vicina a Casapound, mentre in alcune sedi universitarie ci sono spesso incursioni squadriste da parte del Fuan».

## Maserati, in arrivo altra cassa all'inizio dell'anno

**GRUGLIASCO** - La Maserati ha comunicato ieri mattina ai rappresentanti sindacali il ricorso alla cassa integrazione anche per l'inizio del 2016, dopo le quattro settimane già effettuate tra novembre e dicembre e la chiusura per le feste fino all'11 gennaio. Si tratta di tre nuove settimane di cassa tra gennaio e febbraio: 25-29 gennaio, 1-5 e 15-19 febbraio. Considerando che nello stabilimento di corso Allamano il lavoro riprenderà l'11 gennaio, significa che la produzione è ridotta del 50 per cento. «Purtroppo l'inizio del 2016 conferma la contrazione di Ghibli e Quattroporte - sottolineano Federico Bellono, segretario provinciale della Fiom ed Edi Lazzi, responsabile della Maserati per la Fiom - a fine 2015 scenderanno a circa 26mila vetture prodotte, rispetto alle 36 mila del 2014, con un calo del 30 per cento. Per i lavoratori significa altri sacrifici, dopo che già nel corso del 2015 sono state effettuate mediamente 70 giornate di cassa a testa. È chiaro che una strategia tutta orientata all'exportazione è fortemente esposta al deterioramento della congiuntura internazionale, la cui evoluzione è peraltro difficile prevedere. Speriamo almeno che il Suv Levante parta nei tempi annunciati». «Si tratta di uno stop fisiologico - ribatte per la Fismic Vincenzo Aragona - per fronteggiare gli effetti del rallentamento internazionale che interessa in particolare il mercato asiatico».

## Accoglienza migranti: la Lega contesta

**GRUGLIASCO** - La Lega nord è contraria alla costruzione di un tavolo di co-progettazione per la stesura e successiva gestione di un progetto di accoglienza dei migranti. «Siamo assolutamente contrari alla presa di posizione dell'amministrazione comunale a guida Pd che intende presentare un progetto come capofila proponendo iniziative di accoglienza per i migranti che coinvolgono le comunità locali. Solo un mese fa - sottolinea il segretario cittadino Giovanni Parisi - la Lega ha fatto un presidio davanti a Villa Cristina a Savonera per esprimere il suo dissenso verso questa indiscriminata accoglienza e faremo lo stesso anche a Grugliasco nel caso in cui sia previsto l'arrivo in città di presunti profughi».



## Grugliasco

## Il restyling del cimitero apre una sala del commiato ed uno spazio per la dispersione delle ceneri

PATRIZIO ROMANO

Il cimitero di Grugliasco si sta rifacendo il look. Da quando, l'anno scorso, è partito il nuovo appalto alla cooperativa «Il Quadrifoglio» sono iniziati i lavori di restyling. «Abbiamo ripulito l'ingresso e dato il bianco - spiega il vicesindaco Luigi Musarò - inoltre sono stati rifatti i bagni, che erano ormai ridotti in pessime condizioni, li abbiamo resi accessibili anche ai diversamente abili». Ma proprio all'ingresso si trova la prima novità del camposanto.

«In un locale, prima adibito a magazzino - dice -, dopo averlo ripulito e imbiancato, abbiamo ricavato la «sala del commiato». Un luogo dove chi vuole svolgere una funzione laica o religiosa può trovare uno spazio per un ultimo saluto al caro estinto. Una saletta con una cinquantina di sedie e un leggio posto al centro di un tappeto.

«Non solo - continua Musa-



**Magazzino ristrutturato**  
Un luogo dove chi vuole svolgere una funzione laica o religiosa può trovare uno spazio per un ultimo saluto al caro estinto

rò -, abbiamo anche realizzato un'area di dispersione delle ceneri dei propri cari, per chi lo desidera. Opera terminata, ma per la fruizione completa manca solo una pratica burocratica».

Nel nuovo appalto, che ha una durata di 15 anni, è previsto, inoltre, che vengano realizzati anche un centinaio di

nuovi loculi prefabbricati ed anche in un nuovo lotto, a sud, con altri 500 loculi. «Ma per ora non abbiamo urgenze - confida -. Insomma, in totale avremo opere per quasi 8 milioni di euro». Nessuna intenzione, invece, di aprire una sala mortuaria.

«Quest'anno abbiamo avu-

to solo quattro casi - confessa il vicesindaco -, e abbiamo speso in totale 6 mila euro, essendo convenzionati con il comune di Rivoli. Costruirne una tutta nostra e mantenerla, compreso il personale, ci costerebbe molto di più e per esigenze così limitate sarebbe uno spreco».

Il Piemonte avrebbe dovuto dotarsi di una clinica detentiva otto mesi fa

# Il caso dei 400 malati "pericolosi"

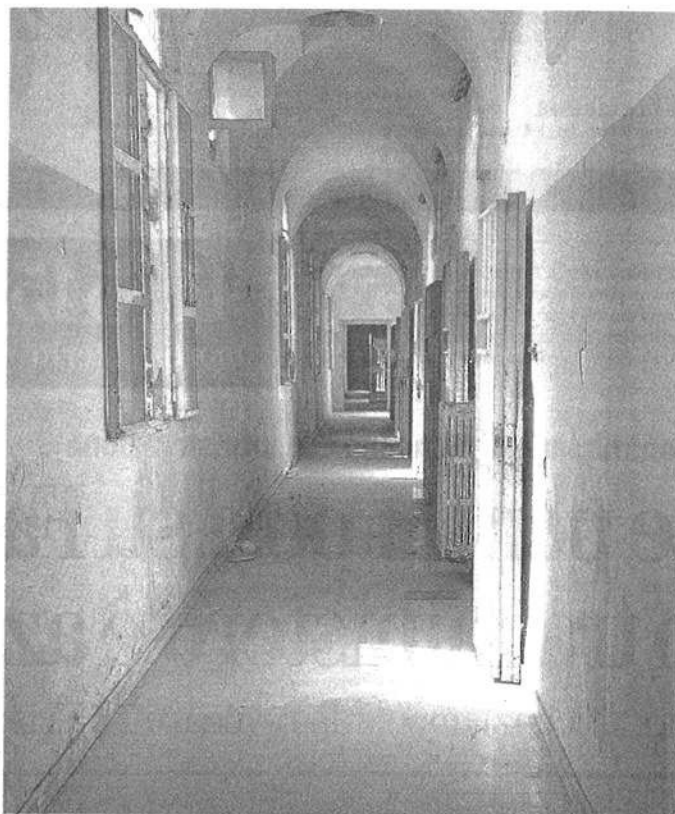
Parcheggiati in strutture temporanee. Il progetto Grugliasco è arenato ma i soldi ci sono

NOEMI PENNA

Prima c'erano i manicomi criminali. Alla fine degli anni '70 sono stati istituiti gli Opg, ospedali psichiatrici giudiziari, superati, dal primo aprile di quest'anno, dalle Rems, residenze per l'esecuzione della misura di sicurezza sanitaria. Almeno, così prevedeva la legge. La nostra Regione è fuori regola da 258 giorni: da otto mesi avrebbe dovuto prendersi carico dei piemontesi ricoverati negli Opg di tutta Italia. Ma non essendosi attrezzata per tempo con strutture adeguate per ospitare i nuovi pazienti - oltre ai 400 giudicati dalla giustizia «socialmente pericolosi», attualmente affidati ai servizi territoriali - si trova a dover pagare cifre da capogiro alla Lombardia, che sta provvisoriamente tenendo in custodia i pazienti non trasferiti, si trova a prendere tempo.

## Fondi non impiegati

Questa volta non è un problema di soldi. C'erano e ci sono ancora. Si tratta di qualcosa come 6,5 milioni di euro, stanziati dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica per il superamento degli Opg fra il 2012 e 2013. Dovevano servire per creare due Rems, una da 30 posti a Cascina Spandona di Alessandria e un'altra da trenta nell'ex Rsa Madonna Dorothea di Bioglio, in provincia di Biella. Entrambi sono stati deliberati dalla Giunta Cota: per il primo non è partita neanche la progettazione; sul secondo era stata prevista una ristrutturazione mai avviata. Con le elezioni regionali, cambiano i nomi e arriva la scadenza ministeriale del 31 marzo sull'applicazione delle Rems, a cui la Regione si presenta a mani vuote. Per rimediare, in extremis, viene approvata la riconversione della San Michele di Bra: una soluzione temporanea, in quanto clinica privata. Avrebbe dovuto ospitare 30 pazienti criminali, ma è entrata a regime a fine ottobre con 18 posti letto. Quelli che non ci stanno - parliamo di 30 persone, fra cui dieci casi ad alto rischio - per



**Gli ex Opg**  
I vecchi manicomi criminali, diventati Ospedali Psichiatrici Giudiziari negli anni '70, dal primo aprile si chiamano Rems (residenze per l'esecuzione della misura di sicurezza)

ora rimangono nell'ex Opg di Castiglione delle Stiviere, a cui la Regione deve già più di 2,5 milioni di euro. Per questa mancanza, il sottosegretario alla Salute Vito De Filippo ha preannunciato al garante regionale dei detenuti l'invio al Piemonte di una diffida.

## A Grugliasco tutto fermo

La soluzione individuata dalla Regione è l'apertura di una doppia Rems al Barrocchio di Grugliasco. Proposta bocciata dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica della Prefettura, in quanto una delle due strutture è occupata da 20 anni da un centro sociale. Lì erano stati individuati 40 posti, che scendono a 15 se si considera l'unica palazzina utilizzabile, che sarebbe dovuta entrare in attività il prossimo febbraio. Tutto ora è bloccato per

«motivi di ordine pubblico». L'unico modo per iniziare i lavori è lo sgombero degli squat, a oggi non previsto. Sulla carta rimane l'alternativa di Bioglio: per l'operatività bisogna mettere in conto 36 mesi.

## Accordo tampone

È proprio dal fondo del Cipe da 6,5 milioni di euro che ora ne vengono prelevati due, destinati ai servizi territoriali che si occupano dei pazienti psichiatrici criminali a piede libero. Lunedì è stato firmato l'accordo con la Magistratura per incentivare percorsi di cura alternativi alla detenzione. Si sta trascurando che proprio a Castiglione delle Stiviere ci sono i pazienti piemontesi più «difficili», per cui è necessaria la detenzione. Ma dove? Domanda a cui nessuno, con in tasca 4,5 milioni di euro, sa rispondere.

## Lo specialista

“Sbagliato affidare ai servizi la custodia di queste persone”

“I servizi territoriali dovrebbero curare i malati psichiatrici, non custodirli: non ne siamo capaci, non abbiamo i mezzi e non vogliamo farlo». A raccontarlo come le Asl si prendono cura dei 400 «socialmente pericolosi» affidati al territorio dai tribunali è il dottor Enrico Zanalda, direttore del Dipartimento di salute mentale della To3.

**Dottore, chi sono i socialmente pericolosi?**

«È un termine che andrebbe superato, perché in questa categoria rientrano pure gli psichiatrici che hanno commesso reati minori, ad esempio contro il patrimonio, o che hanno reiterato un comportamento. I veri casi che rappresentano un pericolo sono circa il 10%».

**Quali sono le misure cautelari previste?**

«Chi in passato sarebbe stato destinato a un Opg, oggi viene affidato alle Rems. Il problema è che da quando sono stati istituiti, essendo strutture terapeutiche più che detentive, i giudici sono più predisposti a mandarli lì rispetto a quanti ne destinavano agli ospedali giudiziari. Per tutti gli altri viene studiato un percorso di cura territoriale, a piede libero: non hanno alcun obbligo di firma, ma il 70% dei casi viene destinato a comunità terapeutiche. Il restante 30% torna a casa propria, con obbligo di seguire le terapie: se non si presenta alle visite, vengono allertate le autorità».

**Cosa causa la mancanza di strutture adeguate?**

«Sono favorevole all'istituzione di percorsi di cura alternativi e il finanziamento da 2 milioni previsto dalla Regione sarà utile per ampliarli e far meglio il nostro lavoro. Ma i servizi territoriali non si possono prendere cura di tutti. Sono pochi, ma fra chi commette reati c'è anche chi ha disabilità, mentale e fisica: per loro servirebbero delle strutture assistenziali. Poi ci sono gli incurabili e i violenti che proprio non possiamo gestire, per cui servirebbe la creazione di apposite strutture carcerarie che al momento non esistono. Con l'aumento di sentenze a favore delle Rems, può poi capitare che ci finiscano anche persone più «criminali» che «psichiatriche», e questo è assolutamente controproducente. In ogni caso, il Piemonte si deve dotare di una Rems pubblica il prima possibile».



**Enrico Zanalda**  
Direttore dip.  
Salute Mentale  
Asl To3

L'assessore bacchettato dal partito

## Pd contro Saitta sul riordino della rete “Ritiri la delibera e faccia il politico”

### Retrosceca

Insomma, il partito ha fatto quello che le malelingue dicono all'assessore di non aver fatto, firmando una delibera sul riordino della rete dei servizi residenziali della psichiatria troppo in fretta, delibera ora sospesa dal Tar.

I nodi della psichiatria stanno costando cari. Alla Regione, così come all'assessore Antonio Saitta. Chi gli è più vicino dice che sta pagando le conseguenze di scelte impopolari causate dal piano di rientro e dei tagli del governo. Mentre il suo partito ha preferito bacchet-

tare a mezzo stampa. La segreteria regionale del Pd ha infatti «stiliato un documento, frutto di numerosi incontri svolti dalla referente regionale alla Sanità del Pd, Maria Peano, con tutte le realtà associative interessate. Sono state ascoltate le famiglie, le cooperative che gestiscono le strutture, i proprietari delle strutture e gli ordini professionali».

#### Delibera da ritirare

I giudici amministrativi entreranno nel merito del ricorso il 13 gennaio. Intanto, per indovinare la pillola il documento conosce «alcuni meriti di chiarezza compiuti dalla Giunta», ma ritiene che la delibera del 3 giugno sia «di difficile applicazione e inappropriata in alcuni punti fondamentali, come la compartecipazione delle fami-



REPORTERS

glie o dei comuni per gli incontinenti. Alla luce delle problematiche emerse, il Partito Democratico chiede alla Giunta di ritirare l'atto e di costituire un tavolo di monitoraggio».

#### Picchetto dei sindacati

L'attacco all'assessore arriva da più fronti. Oltre al suo partito e alla minoranza, oggi scendono in campo i sindacati, con

un presidio dalle 11,30, davanti a Palazzo Lascaris. Fp Cgil, Cisl Fp e Uil Fpl denunciano «il mancato confronto con l'assessore su carenze di personale, tagli della sanità privata, rete psichiatrica, prestazioni in appalto e riorganizzazione della territorialità e delle cure domiciliari». Una data di incontro, però, era stata fissata il 18 dicembre, disdetta ieri da

una sigla sindacale.

#### Dirigenti scontenti

Pure in corso Regina Margherita non si respira aria buona. A esprimere la sua amarezza è inaspettatamente Vittorio Demicheli, direttore dell'Assistenza sanitaria e socio territoriale della Regione, che da settembre ricopre in assessore un ruolo in cui non mi sento per niente a mio agio». Si sente con le mani legate: «Le regole ci sono e spesso sono anche ben fatte, ma non riusciamo a farle rispettare», ha dichiarato lunedì durante una tavola rotonda sulla salute mentale, dai Tso agli Opg, organizzato dall'Asl To1. (M. FEM)

**IL FATTO** Sedici Comuni d'accordo per l'inserimento dei profughi in attività sociali

# Nuova intesa per i migranti: «Puliranno giardini e strade»

**CRONACAQUI**

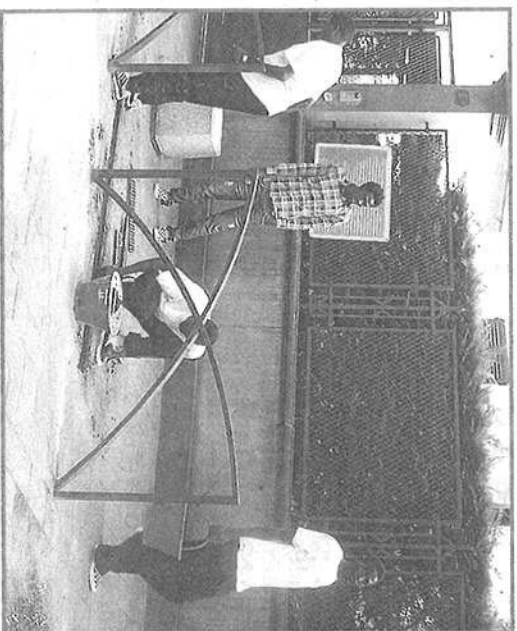
mercoledì 16 dicembre 2015

→ Saranno firmati questa mattina in Prefettura, alla presenza del prefetto Paola Basilone, otto nuovi protocolli d'intesa con altrettante amministrazioni comunali e finalizzati a favorire la partecipazione dei migranti in attività di volontariato con carattere di utilità sociale.

Gli otto Comuni saranno quelli di Lemie, Carignano, Rivoli, Giaveno, San Gillio, Rivarolo, Banchet e Forno Canavese e che si vanno ad aggiungere a quelli di Settimo Torinese, Alice Superiore, Alimese, Borgiallo, Cuornè, Ivrea, Montalto Dora e Rivalta.

Le nuove municipalità inserite nel progetto nelle scorse settimane avevano deliberato le intese con le cooperative e le associazioni del territorio, con l'obiettivo di coinvolgere i richiedenti asilo in attività di volontariato che abbiano una ricaduta sul territorio - come, per esempio, la pulizia dei giardini o delle strade - e che portano gli stessi a essere accolti dalle rispettive comunità.

E se diversi Comuni stanno portando avanti progetti in questa direzione, a Grugliasco è polemica fra la Lega Nord e il Pd per il progetto "Sprar" (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati, ndr) che l'amministrazione



comunale sta predisponendo in un'ottica di accoglienza dei profughi e che sarà inviato al ministero degli Interni nelle prossime settimane. «Siamo assolutamente contrari alla presa di posizione dell'amministrazione comunale, a guida Pd, di Grugliasco - sostiene il segretario cittadino della Lega Nord, Giovanni Parisi - che intende presentare un progetto pro immigrati e richiedenti asilo, proponendo iniziative di accoglienza per i migranti che coinvolgono le comunità locali. Solo un mese fa, la Lega Nord ha



## POLEMICA A GRUGLIASCO

Sull'impiego dei profughi nei lavori cittadini è polemica tra Parisi della Lega Nord e l'assessore Anna Maria Cuntro

fatto un presidio davanti a Villa Cristina a Savonera per esprimere il suo dissenso verso questa indicriminata accoglienza e faremo lo stesso anche a Grugliasco nel caso in cui sia previsto l'arrivo in città di presunti profughi. Questa città deve prima pensare ai reali problemi dei grugliaschesi, invece di pensare a chi viene qui per richiedere asilo».

A fare chiarezza ci pensa l'assessore Anna Maria Cuntro, che precisa come «Grugliasco sta costituendo un tavolo di co-progettazione per aiutare i richiedenti asi-

lo, con la preziosa collaborazione delle parrocchie, delle famiglie, delle cooperative e delle associazioni del territorio. Si parla di numeri molto ristretti, al massimo una decina di persone che saranno aiutate ad entrare nel tessuto sociale cittadino, con lavori di pubblica utilità. Chi è contrario lo è per partito preso e per porre una causa politica, dato che i richiedenti asilo sono persone in Italia da diverso tempo e che in parte sono già integrati nel territorio italiano».

Claudio Martinelli

Le  
tappe

**L'annuncio**  
All'inizio di dicembre i responsabili del centro commerciale annunciano l'apertura straordinaria fino alle 24 per tutta la settimana precedente a Natale



**Il tavolo**  
Il Comune di Grugliasco ha provato ad organizzare un tavolo per far convergere le strategie commerciali dell'azienda con le esigenze e i diritti dei lavoratori



**Lo strappo**  
Ieri mattina i rappresentanti sindacali della Filcams Cgil hanno indetto uno sciopero di due ore, proprio dalle 22 alle 24, a partire da venerdì 18 e fino a mercoledì 23 dicembre

Lo sciopero indetto dalla Cgil

# Chiusura alle 24 Le Gru: "Ma non diventerà la regola"

## E il sindaco di Grugliasco bacchetta i sindacati

PATRIZIO ROMANO

Lo sciopero indetto dalla Filcams-Cgil a Le Gru contro le due ore di apertura straordinaria, dalle 22 alle 24 da venerdì 18 a mercoledì 23? Al sindaco di Grugliasco non sembra una mossa vincente. «È una scelta - dichiara Roberto Montà - che non aiuta a raggiungere l'obiettivo di un tavolo di concertazione dove fare "moral suasion" con le aziende, per mettere insieme la libertà delle imprese e i diritti dei lavoratori». Non solo. «Così non parte benissimo - aggiunge -. Anzi, non vorrei che questa scelta trasformi in un salita il percorso appena iniziato. Non che salti, ma che non si partecipi più in modo costruttivo». Pensare che lui non era proprio felice di questa scelta e lo aveva dichiarato fin da subito.

E la dirigenza delle Gru? «Rispetto le decisioni del sindacato - afferma Ermanno Niccoli, managing director di Klépierre Italia, che gestisce Le Gru -, ma sono un po' stupito. Il Comune ha intrapreso un percorso maturo e corretto per affrontare la situazione, per dare risposte sia ai lavoratori sia alle imprese, per avere regole e ambiti per programmare investimenti. Peccato». Insomma, quello del sindacato viene considerato un «muro contro muro». «Il nostro è un tentativo spot, nulla di pianificato - prosegue Niccoli -, nato per aiutare ad arrotondare i bilanci e non credo che oggi dispiaccia a qualcuno. Capisco le

loro scelte e i disagi dei lavoratori, ma i clienti ed utenti cosa ne pensano?».

Già, i clienti. Ieri Le Gru era affollatissimo come sempre. «Egoisticamente posso dire che mi fa comodo - dice Arianna Zavaglio, 39 anni, impiegata -: poter uscire da lavoro, e mi capita di farlo anche verso le 19,30, e poter fare acquisti per un paio d'ore o anche più senza l'ansia della chiusura. Però capisco anche che, per chi lavora

qui, è un sacrificio». Poco interessato al prolungamento dell'orario Aldo Costelli, pensionato di 80 anni. «Resta aperto fino alle 24? Bene, ma a me non cambia nulla - confessa -. Io arrivo alle 9 e vado via alle 11, la confusione non la reggo». Ma all'apertura non è contrario. «Scioperano perché si rimane aperti fino alle 24? E perché? - domanda -. Si devono seguire i tempi che cambiano. Scioperare non ha molto senso».

## La mamma contraria “Starò a casa con la mia Emma”



EMANUELA MINUCCI

«No, io non sono d'accordo a lavorare sino a mezzanotte. A casa ho la mia piccola Emma di 17 mesi». Simona Gurrisi è dipendente dell'ottica Avanzi a Le Gru. Quando ha saputo che dal 18 al 23 dicembre avrebbe dovuto lavorare sino a mezzanotte, ha deciso di scrivere al sindaco di Grugliasco, Roberto Montà.

**Mamma  
Simona  
Gurrisi ha  
una bimba**



Come le è venuta l'idea?  
«Di getto. Ho pensato che comunque era stato il Comune a firmare l'ordinanza. Allora ho preso il telefonino, sono andata su Facebook e ho scritto al sindaco per chiedergli di rassicurarmi in merito al fatto

che questa bella novità dell'uscita a mezzanotte non diventi permanente».

Ha ricevuto una risposta?  
«No, ci speravo ma non l'ha fatto».

E allora che farà a partire da domani?

«Credo che la responsabile del negozio si stia informando sulla possibilità di aderire allo sciopero. Qui siamo tutte donne e oltretutto un negozio di ottica non ci pare il genere di bottega in cui uno entra poco prima di mezzanotte. Lei sceglierebbe un paio di occhiali all'ora in cui si va a ballare?».

Nel caso il negozio restasse aperto lei che cosa farebbe?

«Io ho già ottenuto di stare a casa. Ripeto: ho una bambina piccola, gentilmente le colleghe mi hanno detto che potevo rinunciare all'orario lungo e così farò. Resta però il timore più grande: quello che questo sia soltanto un esperimento per trasformare Le Gru in una shopville alla newyorchese».

## La studentessa favorevole

### “I soldi mi servono per l'università”



L'unica commessa che lavorava nel turno pomeridiano di ieri e ha detto sì all'uscita a mezzanotte (ma solo per due giorni) è una ragazza di 21 anni che si paga gli studi all'Università con i soldi guadagnati a Le Gru. Accetta di parlarci a fine turno e non dietro la cassa: «E soltanto se il mio nome non finirà sul giornale: il mio micro-stipendio di lavoratrice part-time mi serve per non fare più, da grande, la commessa».

**2  
giorni  
C'è anche  
chi ha  
accettato di  
lavorare  
solo due  
giorni sino a  
mezzanotte**

È vero che l'adesione al lavoro straordinario è facoltativa per le commesse dell'alimentare?

«Sì ognuna di noi è stata chiamata. E io ho risposto di sì. Non faccio però certo parte della maggioranza».

Lei perché ha accettato?

«In fondo si tratta di due sere, non è che il guadagno in più per lo straordinario serale sia la fine del mondo, ma alla mia età, con la prospettiva di mantenermi soltanto gli studi, posso dire che ci sta».

Lei ha molte colleghe assunte a tempo determinato e con famiglia. Al loro posto che cosa avrebbe deciso?

«Con ogni probabilità avrei fatto come loro, rispondendo con un gentile “no grazie”. Deve anche pensare che il modello americano qui non trova alcuna corrispondenza. Non c'è un asilo per i figli dei dipendenti, ma solo un campus estivo. Se una donna a casa ha dei bambini piccoli non può reggere fino alla mezzanotte. Lei pensi che qui si lavora già 7 giorni su 7, mi sembra che l'impegno diventerebbe un po' troppo pesante».

Normalmente è un lavoro stressante?

«No, hai a che fare con il pubblico, a me non dispiace». [E. MIN.]

I sindacati: «I dipendenti costretti a dire sì»

# Auchan e Carrefour Gli ipermercati alla prova della "notte"

LETIZIA TORTELLO

Non solo le Gru. Il commercio che cambia e allunga gli orari di chiusura sta diventando una prassi per le grandi catene. Che sempre più approfittano delle festività e di questi giorni di mega pranzi, cenoni e grandi acquisti, per portare più in là l'asticella della chiusura. Se non proprio fino a mezzanotte, poco prima.

Oltre al caso di Grugliasco, che interessa circa 2000 dipendenti, in città e nella prima cintura gli esempi di ipermercati «tiratardi» si moltiplicano. Ad aver deciso per l'orario lungo fino alle 23, per dare la possibilità ai clienti di fare la spesa, è l'Auchan di corso Romania. Che però farà gli straordinari solo due giorni a ridosso di Natale, il 22 e 23. Non è un caso isolato. Indipendentemente da come la si vuole leggere, cioè se sia un passo avanti per i clientilavoratori oppure una lenta distorsione delle regole del commercio, con tutte le conseguenze di flessibilità nell'orario del lavoratori, è la catena Carrefour la più innovativa.

## Il caso Carrefour

Nel corso di quest'anno ha sdoganato i ipermercati aperti 24 ore su 24, via Madama Cristina e corso Monte Cucco. Ora, uno straordinario «soft» si estende ad altri centri commerciali. «Da oggi al 30 dicembre, ci sono due ipermercati che chiuderanno alle 23,30», spiega Luca Sanna, Filcams Cgil. Si tratta del Carrefour di via Spagna al centro commerciale La Certosa di Collegno e di quello di corso Savona a Moncalieri. La Cgil, che

alle Gru ha indetto uno sciopero per protesta, in questi due casi non annuncia una mobilitazioni dei dipendenti (l'adesione agli orari lunghi è su base volontaria), ma condanna comunque la scelta: «Questo tipo di aperture non produrrà aumenti di fatturato e nuove assunzioni - continua Sanna - I dipendenti sono quasi costretti a garantire la presenza, per timore di ritorsioni».

## Niente straordinari in centro

In città e soprattutto in centro, la voglia degli orari lunghi, invece, non ha ancora attecchito. La Rinascente, ad esempio,



L'Auchan di corso Romania resterà aperto fino alle 23

REPORTERS

farà lo straordinario domenica, ma solo fino alle 20,30. I piccoli commercianti sono resistenti a qualunque modifica di orario. Francesco Cena, presidente provinciale Abbigliamento Ascom spiega: «I torinesi sono ancora "bogianen", non apprezzano gli eventi notturni del commercio che organizza Milano. E comunque, a tenere aperto non ce la facciamo, abbiamo costi troppo elevati». Una soluzione potrebbe essere di «differenziare le ore di apertura, alzando la serranda alle 11 fino alle 14,30, riaprendo alle 17 fino alle 21». Alla spagnola. Ma della modifica non c'è traccia. Non sotto Natale.

Per il rinnovo del contratto

# Ma sabato la protesta si estende anche alle altre grandi catene

**MAURIZIO TROPEANO**

i disagi ci saranno ma è chiaro «che la grande distribuzione farà di tutto per non chiudere gli ipermercati sabato prossimo: metteranno alle casse anche i quadri e useranno i somministrati». La previsione è di Giannantonio Pezzetta, segretario regionale della Uil-Tucs. Il sindacato che insieme alla Cgil e alla Cisl del settore ha proclamato uno sciopero per chiedere il rinnovo del contratto nazionale di lavoro congelato da oltre 20 mesi e che coinvolge grandi e piccole strutture aderenti a Federdistribuzione, alla distribuzione cooperativa e a Confesercenti. È una protesta nazionale con una manifestazione che si svolgerà a Milano. «Da Torino e dal Piemonte arriveranno almeno 200 persone», annuncia Isabella Liguori (Ficams Cgil). Il suo collega della Fiscat Cisl (Irmo Caretti) sottolinea, però, che l'astensione dal lavoro non riguarda le aziende di che fanno parte di Con-

no nei negozi delle catene Crai-Codè, alle centrali Conad, alle strutture distributive de Il Gigante, ai negozi di elettronica di consumo del gruppo Media-world.

## Ecco dove c'è la mobilitazione

L'astensione dal lavoro, invece, coinvolge altre catene, le stesse interessate dal primo sciopero, quello del 7 di novembre. Allora i sindacati parlarono di una protesta «riuscita» annunciando anche le percentuali di astensione dal lavoro: Novacoop (super e Iper) 60%; Carrefour 75%, arrivata all'80% all'Iper delle Gru mentre al Carrefour Market aveva scio-



I sindacati contano sulla solidarietà dei clienti

## Tutto ok dove c'è il contratto

«I nostri aderenti - spiega Maria Luisa Coppa, presidente Ascom - sono regolarmente aperti perché abbiamo rinnovato un contratto che è il più rappresentativo nel settore ed ha una vasta platea di addetti cui si applica: sono circa 3 milioni i lavoratori che entrano nella sfera di applicazione, appartenenti alle imprese di servizi, ovvero di commercio al dettaglio, ivi compresi i principali brand del retail, i negozi di vicinato o di media distribuzione, ovvero della moderna distribuzione organizzata». Dunque si lavora tempo pie-

perato il 70%. E ancora: Auchan (50% di astensione); Zara (25%), Decathlon (25%), Metro (70%), Ikea (50%) Pam (50%), Panorama (60%), Rinascente (60%), Penny (30%).

I sindacati si attendono un'analoga mobilitazione e contano sulla solidarietà degli utenti a cui sarà distribuito un volantino per spiegare le ragioni della protesta: «Le imprese chiedono di ridurre salario e diritti: da due anni sono aperte le trattative per il rinnovo del contratto nazionale e l'unica strategia che le imprese continuano a portare avanti è quella di risparmiare su chi lavora».



## Il bilancio di un anno di Programma ZeroSei Dalla Compagnia di San Paolo tre milioni e mezzo per l'infanzia

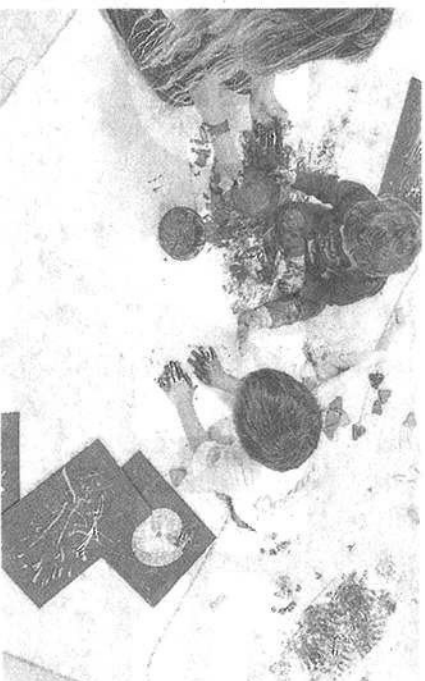
Lo slogan non lascia dubbi rispetto agli obiettivi: «Ogni futuro nasce bambino». Ed è aderendo a questa convinzione che la Compagnia di San Paolo, poco più di un anno fa, ha dato il via al «Programma ZeroSei» a sostegno della prima infanzia. Ieri, nello SpazioZeroSei di via Milano 20 a Porta Palazzo, luogo creato per offrire ai piccoli tra 0 e 6 anni piccole avventure di scoperta e incontrare i genitori, il presidente Luca Remmert, gli esperti e le istituzioni che hanno partecipato a questa prima fase operativa, hanno presentato i risultati di un investimento da 3,4 milioni an-

dato a beneficio di 50 mila bambini della provincia di Torino e di 30 mila famiglie. Un programma che ha coinvolto oltre 270 tra comuni (24), consorzi, associazioni, parrocchie.

«I bambini sono l'anello più debole della società - ha detto Remmert - per questo l'attenzione nei loro confronti è nel nostro dna, ma questo progetto era comunque una scommessa. Grazie alle istituzioni, alle organizzazioni, alle famiglie siamo riusciti a vincere: ogni euro della Compagnia ha generato 60 centesimi investiti dalle organizzazioni coinvolte e da altre fondazioni». L'intento, con gli oltre 5 milioni raggiunti: creare

cultura dell'infanzia, sostenere i genitori più fragili, offrire a tutti i bambini le stesse opportunità di crescita. Un bellesempio è il programma «Oltre i campi» fatto di ben 34 azioni tra cui momenti ludici, merende, momenti formativi e di inclusione per le famiglie rom, realizzato con il consorzio Cidis in sei comuni alle porte di Torino dove la presenza di minori rom supera la media nazionale.

«Il Programma adotta un approccio "multidimensionale" con interventi integrati volti alla promozione del benessere psico-fisico, dello sviluppo cognitivo, sociale, di competenze artistiche e relazionali e con un



forte riconoscimento del ruolo attivo che genitori e famiglie devono assumere nel percorso di crescita dei loro figli. Una serie di azioni sono rivolte a tutti i bambini, con particolare attenzione a quelli in situazione di disagio, con difficoltà di salute, economiche, culturali, sociali», ha detto Marzia Sica, responsabile del Programma ZeroSei. Il

lavoro della Compagnia di San Paolo era iniziato con un'attività di ricerca su buone pratiche e politiche per la prima infanzia a livello internazionale, poi tradotte in azioni concrete.

A Torino, cuore del progetto è SpazioZeroSei, aperto da un anno 7 giorni su 7, con un investimento di 575 mila euro e «un successo che - ha detto Cateri-

**Spazio per crescere**  
In via Milano 20 e aperto da un anno, 7 giorni su 7, SpazioZeroSei dove i bambini possono fare esperienze e scoprire e i genitori confrontarsi e risolvere dubbi

na Ginzburg della Compagnia di San Paolo - ha stupito anche noi, tanto che in aprile raddoppleremo: dedicheremo un piano ai bimbi fino ai tre anni, l'altro ai piccoli dai 3 ai 6 anni. Lanceremo nuovi progetti su corpo, emozioni e cinque sensi».

E sempre ieri la Compagnia ha lanciato due nuovi bandi per raccogliere nuove proposte di servizi e idee: «Orizzonti ZeroSei», regionale, e «Infanzia, Prima», nazionale, da un milione di euro. Quest'ultimo ha l'obiettivo di individuare e sperimentare, con altre fondazioni, risposte nuove all'investimento a favore dei bambini in particolare in stato di povertà. [M. T.M.]

Shopville Le Gru, domani ore 21

# X Factor, concerto gratuito con Giosada e i tre finalisti

Alle 15 gli artisti incontreranno i fans per i selfie di rito e firmare i cd

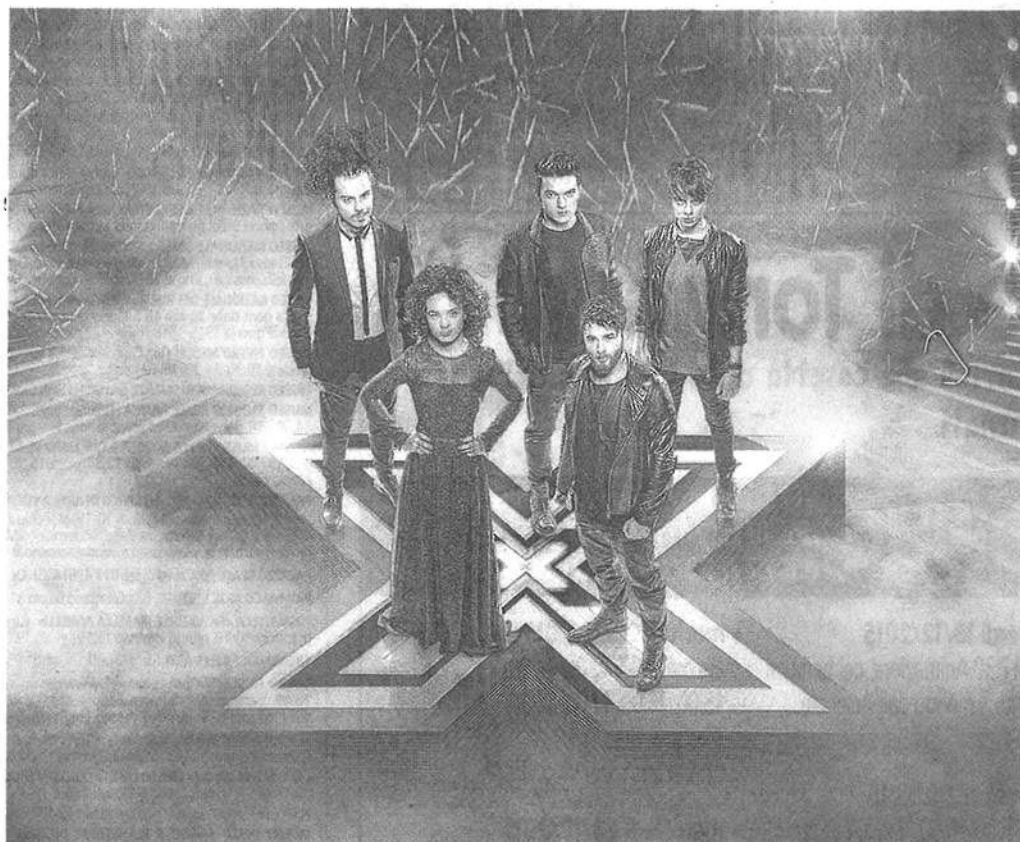
LUCA DONDONI

Shopville Le Gru inaugura la settimana che ha voluto intitolare «Christmas Extravaganza» (da domani al 23 dicembre, con apertura dalle 9 alle 24) ospitando per l'inaugurazione il concerto di «X Factor 2015». L'«Ice Rink» si trasformerà in una grande arena per il vincitore Giosada, i secondi classificati Urban Strangers, il terzo e la quarta classificata Davide ed Enrica.

A partire dalle 15 gli artisti incontreranno i fans nell'area accanto al palco per autografare i cd di «X Factor 2015» e farsi scattare selfie e foto di rito. Break di qualche ora e poi alle 21 il pubblico potrà assistere gratuitamente al concerto presentato da Aurora Ramazzotti che, dopo l'esperienza come conduttrice della fascia daily del talent Sky, viene ora «testata» anche come presentatrice.

## I quattro artisti

A proposito dei quattro artisti, forse è bene rinfrescare la memoria di chi ha ormai archiviato lo show tv o presentarli a chi, per vari motivi, non ne ha mai sentito parlare. Dunque iniziamo dal vincitore. Giovanni Sada, in arte Giosada, durante la finale ha proposto un pezzo dei Foo Fighters che ha lasciato tutti di stucco accaparrandosi i favori del pubblico votante. «Sentivo l'energia di chi mi stava votando», ha detto. In realtà a inizio trasmissione, quando ha cantato con Cremonini, Giovanni ha stecato ma era per la troppa emozione. In ogni caso il ragazzo è un roccettaro vero e speriamo per



## I migliori del talent show

L'«Ice Rink» di Grugliasco si trasformerà in una grande arena per il vincitore Giosada (in primo piano a destra), i secondi classificati Urban Strangers e Davide ed Enrica, terzo e quarta

lui che il suo rock possa avere spazio in un futuro prossimo.

I vincitori annunciati di questa edizione e che proprio per questo, forse, non hanno raggiunto l'obiettivo, sono gli Urban Strangers. Non c'è stato altro di così musicalmente intrigante tra i concorrenti 2015. Che questi due ragazzini avessero una marcia in più è parso ovvio sin dal provino, visto che sia Alessio Iodice (il moro) che Gennaro Raia (il biondo) hanno portato in trasmissione idee, temperamento e talento.

## Il loro futuro

Certo, per il successo che auguriamo a questi ragazzi una parte importante spetterà alla casa discografica, alle canzoni che scriveranno e ai manager: ma gli Urban sono già su una buona strada. Davide detto Shorty è il soul man della brigata, il singolo «My soul trigger» è strapassato in radio e la sua faccia da italiano all'estero piace molto. Chissà se lascerà un segno, ma da «X Factor» si dicono fiduciosi poiché di talento ne ha da vendere. Come per gli Urban, Da-

vide ha assolutamente bisogno di un buon produttore e soprattutto di chi si spenda corpo e anima per spingerlo nella giusta direzione.

Enrica è stata la prima ad abbandonare la finale eppure, stando a quello che si leggeva sui social network, di fans ne aveva (e immaginiamo ne abbia) tanti. La ragazza ha parecchia grinta e nelle sue cover così come nell'inedito che ha presentato la si è apprezzata molto. Dal vivo personalità e ugola fanno già il 70% del lavoro, poi servono le canzoni.

# Sciopero alle "Gru" per boicottare l'apertura prolungata

Cgil ha proclamato due ore da domani fino alla vigilia  
"Chi dissente potrà interrompere il proprio turno"

STEFANO PAROLA

**S**EMBRAVA che tutto fosse finito lì: il centro commerciale "Le Gru" annuncia che nei giorni prima delle feste l'apertura sarà prolungata fino a mezzanotte, i lavoratori di ipermercato e negozi protestano ma la direzione della galleria tira dritto e tutti fecero shopping pre-natalizio notturno felici e contenti. Invece ieri la vicenda si è arricchita di un nuovo passaggio: il sindacato Filcams-Cgil ha indetto due ore di sciopero, proprio dalle 22 alle 24, da domani fino al 24 dicembre, esattamente nel periodo in cui l'orario sarà più lungo.

«Chiunque vorrà manifestare il proprio dissenso potrà farlo, interrompendo in anticipo il proprio turno di lavoro», spiega Luca Sanna, il funzionario della Filcams che sta seguendo la vicenda. La mossa del sindacato serve infatti a dare una copertura a tutti, non solo ai grandi punti vendita (come Carrefour o Zara), dove l'organico è folto e il problema potrebbe essere meno sentito, ma anche nei negozi più piccoli, dove i commessi si contano sulle dita di una mano. Senza contare che la protesta riguarda anche gli addetti alle pulizie e alla vigilanza.

L'apertura fino a mezzanotte, evidenzia Sanna, «in alcuni casi può comportare la necessità di fare gli straordinari, ma più probabilmente creerà uno spostamento dell'orario in avanti: chi doveva prestare servizio dalle 18 alle 22 lo farà invece dalle 20 alle 24 e questo influirà sui tempi di vita dei lavoratori».

Lo sciopero ha poi anche un'altra valenza, che è tutta politica: la Filcams-Cgil contrasta la liberalizzazione degli orari d'apertura sin da quando è stata introdotta dall'allora governo Monti. «Le aperture domenicali e nei giorni festivi non hanno portato né più occupazione né un aumento del fatturato,



## MEDIAZIONE FALLITA

Il sindaco di Grugliasco Montà ha tentato una mediazione tra azienda e sindacati: infruttuoso

ma hanno solo spostato il momento degli acquisti. Anzi, le grandi aziende hanno avviato diverse procedure di licenziamento collettivo per la crisi».

Nei giorni scorsi il sindaco di Grugliasco, Roberto Montà, aveva tentato di aprire un con-

fronto tra i sindacati e la direzione delle Gru. Il management della struttura alle porte di Torino aveva spiegato che si sarebbe trattato di un evento unico. Ma il sindacato non si fida: «Si comincia a prolungare l'orario a Natale e poi magari la stessa iniziativa rispunta anche durante i saldi o a Pasqua».

Le Gru vogliono attrarre il maggior numero di clienti nei prossimi giorni così hanno previsto tutta una serie di eventi e animazioni «per offrire un servizio extra ai visitatori, per dare più tempo alla ricerca dei regali e per permettere a tutti di vivere una "esperienza del Natale" ancora più magica», come si legge in una nota del centro commerciale. Il sindacato e almeno una parte dei lavoratori hanno un'idea diversa, dunque protesteranno: «Le assemblee di questi giorni — racconta Sanna — sono state partecipate. I nostri riscontri sono buoni».

# LA STAMPA

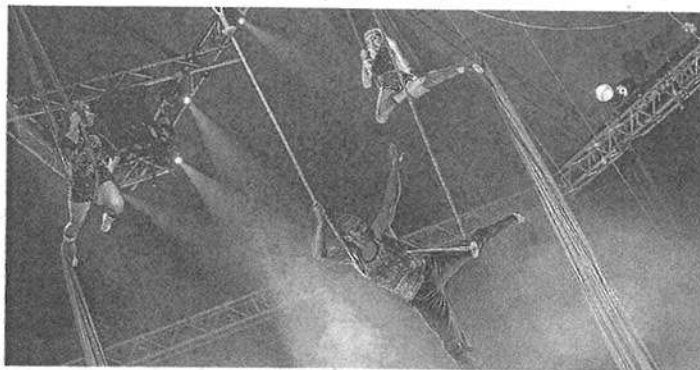
SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO  
VENERDÌ 18 DICEMBRE 2015 - GIOVEDÌ 7 GENNAIO 2016

## TORINO SETTE

### «CIRCO VERTIGO SHOW» DAL 26 DICEMBRE AL 6 GENNAIO SE NELLA CASA DI BABBO NATALE ENTRANO ACROBATICI FOLLETTI

La magia del Natale si mescola con quella del circo contemporaneo in «Vertigo Christmas Show», il nuovo spettacolo di Cirko Vertigo scritto e diretto da Milo & Olivia e Luisella Tamietto. In programma al Teatro Le Serre di Grugliasco da sabato 26 fino a mercoledì 6 gennaio, vede salire sul palco 18 artisti provenienti da tutto il mondo impegnati a raccontare, attraverso molteplici linguaggi, tutta la meraviglia della festa più attesa dell'anno

(sabato 26 e domenica 27 ore 16,30; da lunedì 18 a mercoledì 30 ore 21; giovedì 31 ore 22 con anche brindisi di fine anno; da venerdì 1 a domenica 3 ore 16,30; mercoledì 6 doppia recita alle 16,30 e alle 18,30; tel. 011/071.44.88). Tra bolle di sapone, evoluzioni aeree, acrobazie, trampolini, giochi d'equilibrio e giocoleria, sul palco si snocciolerà un'incredibile storia. Protagonista e filo conduttore è



● Una performance degli artisti di Cirko Vertigo

Ethan, giovanissimo interprete figlio d'arte (ha 9 anni e i suoi genitori sono Milo Scotton e Olivia Ferraris, anche loro in scena), che si intrufola nella casa di Babbo Natale il giorno della Vigilia creando scompiglio tra folletti che impacchettano regali e una Befana invidiosa. Un'incredibile avventura nell'atmosfera natalizia e nell'universo infantile per bambini di tutte le età.

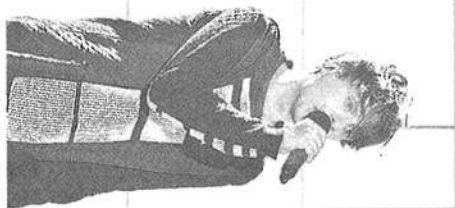
[FR.CA.]



● Davide Sciorino, detto «Shorty»



● Gli Urban Strangers (in quota Fedez) si sono piazzati al secondo posto



● Enrica Tara è minorenni: 17 anni



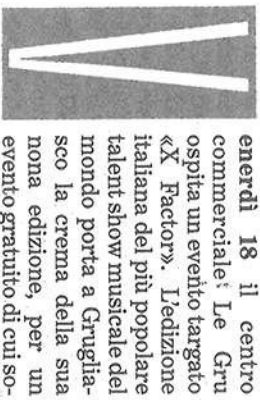
**LA STAMPA**  
SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO  
VENERDÌ 18 DICEMBRE 2015 - GIOVEDÌ 7 GENNAIO 2016



**APPUNTAMENTO IL 18 PER INCONTRARLI E ASCOLTARLI ALLE GRU**

# È QUI IL MEGLIO DI XFACTOR GIOSADA E I FINALISTI

● Giosada, Giovanni Sada, ha 26 anni ed è di Bari



**Venerdi 18** il centro commerciale Le Gru ospita un evento targato «X Factor». L'edizione italiana del più popolare talent show musicale del mondo porta a Grugliasco la crema della sua nona edizione, per un evento gratuito di cui sono protagonisti il vincitore del contest, Giosada, i secondi classificati, gli Urban Strangers, e finalisti Davide «Shorty» (Sciorino) ed Enrica.

La giornata è completamente gratuita e si divide in due tranches. Alle 15 i giovani cantanti si sottopongono a selezioni e autografi nell'area accanto al pal-

co, dove ci si può far fotografare col proprio bentornino; per le dediche, si tratta di acquistare i cd ufficiali nei punti vendita della shopville e poi farsi accreditare uno dei due punti Sky presenti nella struttura, dove si ritira il braccialeto della prenotazione.

Alle 21 si tiene il concerto, che mette le voci emerse in ambito televisivo a diretto contatto con il pubblico; è una prova del nove che anticipa le future tournée dei giovani artisti e permette al pubblico di superare la barriera dello schermo. Come sempre, alla resa dei conti qualcuno dei ragazzi ci ce la farà e si costruirà una carriera,

magari sontuosa come Marco Mengoni o Noemi. Ora, però, è presto per fare pronostici: i quattro di scena a Grugliasco sono reduci da appena otto giorni dalla finalissima.

I più attesi dai fans sono il vincitore

**Alle 15 bagno di folla e di autografi per il vincitore con gli Urban Strangers, Davide Shorty ed Enrica. Alle**

**21 il concerto, con Aurora Ramazzotti presentatrice**

Giosada, bel tenebroso barese, ventisei anni, che ha già collezionato esperienze anche all'estero e possiede una buona dimestichezza con il palco, e il duo campano degli Urban Strangers, ado-

rato dai più giovani, e che va dunque fortissimo sul web: i ventenni Ale e Gen hanno comunque alle spalle già tre anni di lavoro insieme, un'esperienza in questo ambiente di debuttanti. Pure nel curriculum di Davide «Shorty» ci sono già im-

portanti esperienze, in Inghilterra, mentre il tempo gioca a favore di Enrica,

17 anni compiuti durante «X Factor» e tanta voglia di cantare e di stare sul palco. La serata è presentata da Aurora Ramazzotti, diciannovenne figlia d'arte di Eros e di Michelle Hunziker - che

ha conquistato larghi consensi sul piccolo schermo con i «Daily» del talent.

Curioso, infine, il gioco indetto per l'occasione. Ai due punti Sky del centro si può concorrere per «Indovina la canzone»: chi azzecca, prima del live in una rosa di tre canzoni, quella proposta in serata da Giosada, partecipa all'estrazione di due biglietti per il concerto degli Skunk Anansie in programma il 17 febbraio a Milano, la band di Skin, giudice star di «X Factor».

L'appuntamento con «X Factor - Il concerto» è dunque alle 21 nella piazza centrale de Le Gru con ingresso da via Crea 10. Informazioni tel. 011/7709657. P.F.1



ANSA

# Shopping notturno e polemiche

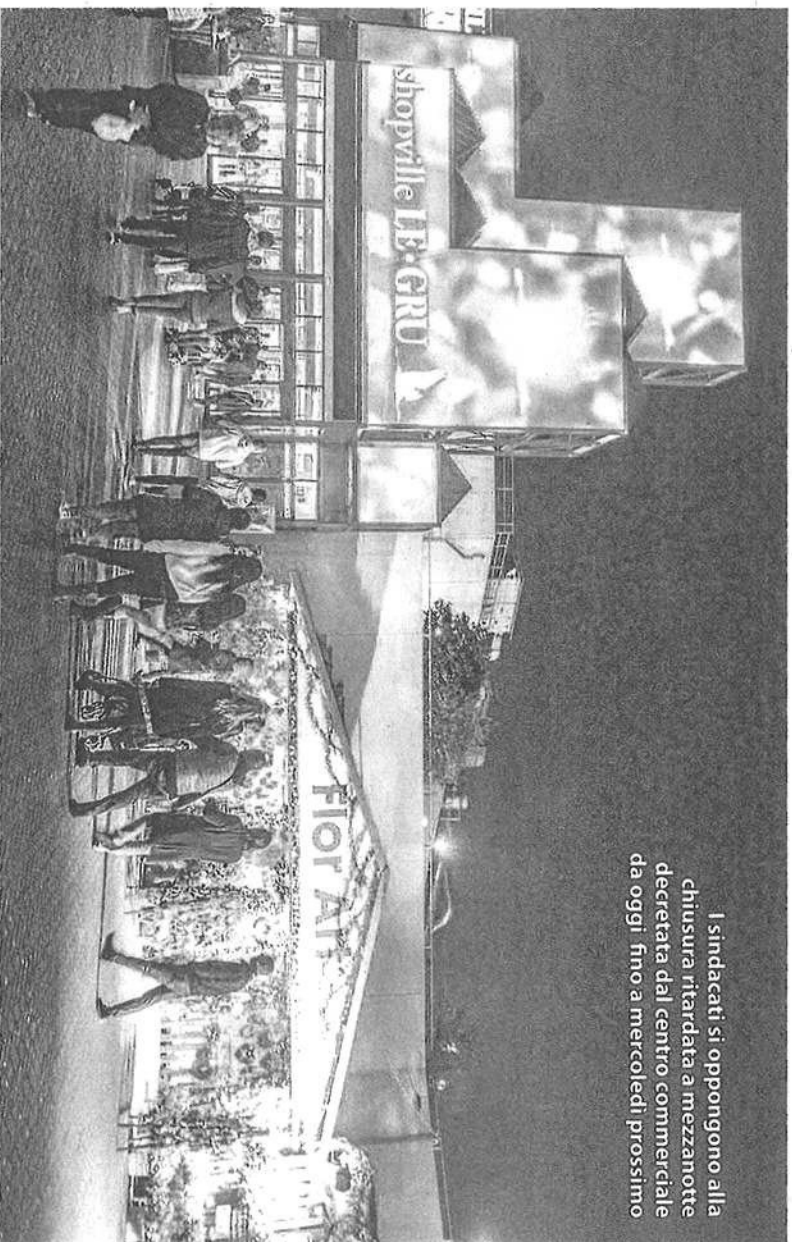
di PAOLO PACCÒ

**GRUGLIASCO** - Sono pronti ad incrociare le braccia dalle 22 alle 24 i lavoratori del centro commerciale Le Gru, in seguito alle polemiche per la decisione di tenere aperti i 180 negozi oltre il norma-

le orario lavorativo - fino a mezzanotte - da oggi e fino a mercoledì prossimo. Scelta che ha portato la Filcams-Cgil di Torino a indire uno sciopero proprio nei cinque giorni indicati dalla circolare permettendo ai lavoratori di chiudere le serrande dei propri negozi già a partire dalle 22. Non è bastata quindi la promessa del direttore del centro commerciale Davide Rossi di non ripetere in futuro un'estensione dell'orario così ampia: lo sciopero coprirà quei lavoratori che, nei giorni a ridosso del Natale, sceglieranno di staccare all'orario di sempre, quello delle 22, evitando di dover tornare a casa nel cuore della notte. «Con orari del genere i dipendenti rischiano di tornare a casa molto tardi - sottolinea Luca Sanna, sindacalista Filcams-Cgil Torino - perché una volta usciti l'ultimo cliente bisogna chiudere le casse e pulire i locali. Al momento non abbiamo in programma nessuna manifestazione, ma i dipendenti potranno liberamente tornare a casa prima».

Intanto martedì scorso il consiglio della Città metropolitana ha approvato la mozione proposta dal sindaco Roberto Montà in merito alla richiesta di istituzione di un tavolo

„  
Sull'apertura  
delle Gru fino  
a mezzanotte  
c'è l'incognita  
dello sciopero



I sindacati si oppongono alla chiusura ritardata a mezzanotte decretata dal centro commerciale da oggi fino a mercoledì prossimo

di concertazione delle aperture così come avveniva prima del decreto Salva Italia del 2013 che permette agli esercizi commerciali di tenere le serrande alzate per 365 giorni l'anno e 24 ore su 24. «Questo regime non ha prodotto più occupazione o più guadagni - continua Sanna - ha soltanto creato una differenza spalmatura delle vendite: chi prima andava di pomeriggio ora va di sera o viceversa». Un tavolo di concertazione permetterebbe di stabilire a monte le aperture straordinarie degli esercizi commerciali attraverso delle scelte più condivise e soprattutto alternate. «L'approvazione della mozione è già

un grande passo - conclude Sanna - Ora speriamo nella rinascita del tavolo di concertazione per le aperture straordinarie».

Lo sciopero riguarderà anche i servizi di vigilanza e di pulizia della galleria. «Riteniamo che lo sciopero sia anche uno strumento di tutela delle condizioni delle lavoratrici e dei lavoratori - afferma in una nota la Filcams-Cgil di Torino - l'apertura notturna di un intero centro commerciale, come Le Gru, peggiora oggettivamente le condizioni di ciascuno degli addetti, primariamente per motivi economici e contrattuali e soprattutto perché riduce la possi-

bilità di conciliare i tempi di vita e di lavoro cui le lavoratrici e i lavoratori hanno diritto. Inoltre si aggiunge un aggravio anche per quanto concerne il benessere e la tutela della salute e della sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori del sito. Il tema principale della tutela si innesta in un contesto di sviluppo basato soltanto sulla deregolamentazione del settore del commercio e sulla logica da "acquisto compulsivo».

Le lavoratrici e i lavoratori pertanto potranno astenersi dalla prestazione lavorativa a partire dalle 22 di ciascuno dei giorni di apertura prolungata del centro commerciale.

## L'Anpi ricorda Ferrero, segretario Fiom trucidato

**GRUGLIASCO** - L'Anpi ricorda Pietro Ferrero, operaio, anarchico, segretario della Fiom di Torino, barbaramente ucciso dai fascisti nel corso della strage del 18 dicembre 1922. La cerimonia di suffragio avverrà domani, alle 14,30 al monumento ai caduti nel parco della Resistenza e della Pace in viale Echirolles angolo via Lupo, con un omaggio floreale e un momento solenne, seguirà una passeggiata per le vie cittadine fino alla sede dell'Anpi,



dove si terrà il dibattito. Interverranno: il presidente dell'Anpi Antonio Falbo, oltre a un esponente dell'Anpi Grugliasco che illustrerà la biografia di Pietro Ferrero, lo storico Tobia Imperato sull'occupazione delle fabbriche, Chiara Acciarini dell'Aned nazionale sulla testimonianza della strage del 18 dicembre 1922 di Filippo Acciarini, Angelo Boccalatte del comitato Anpi provinciale di Torino sui rischi dell'oblio nella trasmissione della memoria e Ugo Bolognesi per la Fiom-Cgil di Torino sul tema dei diritti dei lavoratori. *«Questa manifestazione nasce da diverse esigenze: ricordare la storia e l'esperienza di un antifascista nativo di Grugliasco che quasi più nessuno conosce - afferma Fulvio Grandinetti, vicepresidente Anpi Grugliasco - allo stesso tempo ricordare che non è mai esistito un fascismo buono, fin da subito gli squadristi hanno picchiato, incendiato, ucciso, distrutto in tutta Italia, a partire dagli episodi storici locali; inoltre vogliamo ricordare che anche la componente anarchica, spesso criminalizzata ancora oggi, è stata attiva contro il fascismo. Le commemorazioni ufficiali appaiono sempre più autoreferenziali e sono sempre meno apprezzate anche dagli addetti ai lavori perché allontanano i giovani, in quanto intrise di vuota retorica celebrativa che non aiuta né a conoscere la storia né a riflettere sul presente. L'Anpi forte del proprio rinnovamento sta rilanciando anche la strategia della memoria: oggi occorrono nuove modalità per trasmettere antifascismo e Resistenza, bisogna sperimentare nuove pratiche».*

luna nuova - venerdì 18 dicembre 2015

## È il week-end di NataLego

**GRUGLIASCO** - L'associazione commercianti organizza NataLego, negozi aperti, artigiani e hobbisti, mattoncini in festa nei negozi aderenti domani e domenica in via Spanna (portici), in via Lupo e via Arduino. Le vie saranno animate da truccabimbi, trampolieri, balli e musica country, laboratori per bambini gestiti dall'associazione di promozione sociale per la pedagogia Walfort-Steiner "Chicco di grano". Inoltre si potrà scrivere la lettera a Babbo Natale con i suoi folletti e sarà offerta cioccolata calda grazie alla Cojtà Gruliascheisa. Per consentire lo svolgimento della manifestazione domenica saranno vietati il transito e la sosta dalle 8 alle 19 in via Lupo (tra piazza 66 Martiri e piazza Marconi), compresi i parcheggi della via adiacenti a piazza Marconi e in via Arduino tra viale Giustetti e via Lupo.

## Fine settimana con Presetik

**GRUGLIASCO** - Torna, per il tredicesimo anno consecutivo, il più grande mercato di Natale equosolidale in Piemonte: Presetik "Seminiamo speranza", organizzato dall'associazione Sole onlus domani dalle 16 alle 20 e domenica dalle 10 alle 20 alla scuola "La Salle", in via Perotti 94.

## Lunedì sera c'è Consiglio

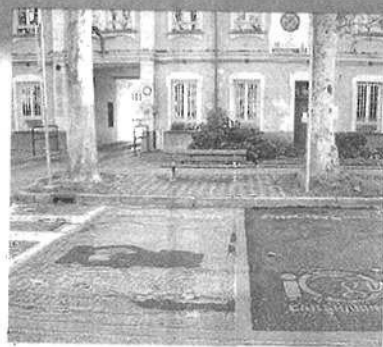
**GRUGLIASCO** - Il consiglio comunale è convocato per lunedì alle 18, nell'aula "Sandro Pertini", al primo piano del municipio, in piazza Matteotti 50. All'ordine del giorno, l'altro la mozione dei consiglieri Franco Gueli e Antonio Pasqualino di "Progetto Grugliasco" sull'inserimento sperimentale del quoziente familiare sulle tariffe comunali nel bilancio di previsione 2016.; quella della consigliera Emanuela Guarino del Pd che propone di dare precedenza a figure femminili nell'intitolazione di nuove vie; quella del capogruppo del Pd Raffaele Bianco per promuovere un protocollo d'intesa con i comandi di polizia locale dei comuni limitrofi e per la stipula di un'assicurazione collettiva contro furti e rapine.

## Cresce il car sharing: tre nuove postazioni

**GRUGLIASCO** - Sono sempre di più i grugliaschesi che per risparmiare scelgono il "car sharing", il servizio che consente di avere a disposizione un'auto senza dover sostenere costi per carburante, parcheggio e assicurazione. Iniziativa che vede aumentare l'offerta con le nuove postazioni di via Don Caustico, corso Torino e via Tirreno che da ieri si sono aggiunte ai parcheggi già presenti in piazza Matteotti e via San Gregorio Magno: tutte le postazioni verranno adibite al nuovo servizio "Andata" che consente di riconsegnare il veicolo anche in un parcheggio diverso da quello di partenza (il servizio è già attivo a Torino, Ciriè e Rivalta oltre che all'aeroporto di Caselle). «Una bella soddisfazione - sottolinea il sindaco Roberto Montà - il car sharing si è perfettamente inserito tra

*gli altri servizi di mobilità offerti ai cittadini, ma ha anche consentito all'amministrazione - che ne è utilizzatrice - un bel risparmio, perché sta*

*progressivamente sostituendo ed integrando il parco auto comunale». «Ogni auto condivisa sostituisce in media dieci vetture private, togliendole dal traffico e facendo diminuire le emissioni di Co2» aggiunge l'assessore Luigi Turco.*





## Enrica, Davide, Giosada e gli Urban Strangers: da X Factor a Le Gru

**GRUGLIASCO** - Oggi i protagonisti di XFactori arrivano alle Gru (via Crea) per incontrare i fans e suonare dal vivo i brani che li hanno condotti alla finale del talent show di Sky. Enrica, Davide, Giosada, e gli Urban Strangers passeranno parte del pomeriggio a firmare autografi e copie dei dischi, mentre alla sera la pista di pattinaggio si trasforma in palco per un concerto-regalo di Natale per i fans: l'ingresso infatti sarà gratuito.

La spettacolare "Ice Rink" si trasformerà per un giorno in una grande arena per ospitare il vincitore e i finalisti del talent show inventato da Simon Cowell in Gran Bretagna nel 2003.

Si parte nel pomeriggio, dalle 15 gli artisti incontreranno i fan nell'area accanto al palco per autografare i cd di X Factor 2015 e fare le foto di rito.

Tutti coloro che acquisteranno i cd di X Factor 2015 dall'11 dicembre (giorno di uscita) al 18 dicembre presso i punti vendita Mediaworld, Feltrinelli e Carrefour all'interno di Shopville Le Gru, avranno la possibilità di farsi autografare il cd dal finalista preferito: basterà passare dagli Spazi Sky dopo l'acquisto (uno all'interno di Mediaworld, l'altro nella Galleria, in Piazza Nord al piano terra) per ritirare il braccialetto che condurrà alla fast track delle firme.

Alle 21 poi il vincitore e gli acclamati finalisti saranno sul palco, per un concerto gratuito presentato da Aurora Ramazzotti che quest'anno ha condotto la striscia quotidiana del talent riscuotendo molto successo per la sua simpatia e per la sua disinvoltura.



Inoltre tutti i fan che passeranno dai 2 Spazi Sky di Le Gru dall'11 al 18 dicembre, potranno anche partecipare al gioco "Indovina la canzone" in cui si potrà provare a ipotizzare, tra una rosa di tre brani, quello che canterà il vincitore di X Factor 2015 durante il concerto del 18 dicembre all'interno del Centro. Chi indovinerà il brano parteciperà all'estrazione di due biglietti per il concerto degli Skunk Anansie il 17 febbraio 2016 a Milano.

«L'attesa del piacere è essa stessa piacere», scriveva

Godthold Epirahim Lessing. Anche quando l'«attesa» è di parecchie ore e il «piacere» si limita a un selfie e a un abbraccio di pochi secondi, contiamo tacitamente le migliaia di ragazzi che ieri pomeriggio hanno preso d'assalto la Shopville Le Gru per incontrare i vincitori di X Factor 2015.

«Sono arrivata alle 8, ho aspettato un'ora al freddo che aprisse il centro commerciale e poi mi sono messa in coda a tenere il posto anche per i miei amici», racconta Camilla Negretti, 18 anni, assiepata in prima fila ad attendere l'arrivo di Giosada, Urban Strangers, Davide ed Enrica. A qualche metro di distanza, Eva Candia e Aurora Farano, 17 anni, rivendicano il primato: «Veniamo da Sargano, ci siamo svegliate alle 5 per essere le prime». Sono compagne di classe, ma oggi niente scuola. Aurora non si è persa una puntata del talent di SKY: «Sono arrivati in finale tutti i miei preferiti, a casa scommetteranno sui finalisti e ho vinto io». Passione comune quella per X Factor, ma gusti musicali differenti: Eva ascolta Green Day e Muse, Aurora Miley Cyrus e Justin Bieber, gli Urban Strangers le mettono diacorro.

«Arriva Celentano?»

Con quasi mezz'ora di ritardo sulla tabella di marcia, alle 15,29, i cantanti raggiungono il tavolo allestito per il firma copie. Si leva un boato, una signora di passaggio si guarda intorno incuriosita: «E chi arriva, Celentano?».

Finalmente si aprono le transenne: il primo gruppo di ragazzi raggiunge Iattoso e agognato «piacere». C'è anche Federica, 28 anni, con in braccio il più giovane fan di X Factor, Ridoardo di appena 20 mesi: «Questo è il primo anno che l'ho seguito, soprattutto

**Firma copie**  
Sono stati calcolati 3 mila autografi firmati da Giosada, Urban Strangers, Davide ed Enrica



REPORTAGE

## La lunga giornata dei finalisti del talent Fenomeno X Factor migliaia in coda per un selfie Settemila fans, alcuni hanno atteso anche 9 ore Giosada & C



**Eva Candia**  
17 anni «Sono arrivata prima dell'apertura, oggi niente scuola per essere in prima fila»



**Aurora Farano**  
17 anni «Tutti i miei preferiti sono arrivati in finale, a casa mia ho vinto io»



**Camilla Negretti**  
18 anni «Sono arrivata alle 8, ho aspettato un'ora al freddo»



**Ida**  
20 anni «Giosada ha vinto meritamente, ma gli Urban sono i miei preferiti»

per lui, gli piace molto la musica». I più richiesti sono il vincitore Giosada e gli amatissimi Urban Strangers. Ad ascoltare i commenti, sono in assoluto i preferiti dal pubblico de Le

Gru. E allora perché non hanno vinto loro? C'è chi ha una sua teoria: «Non ne avevano bisogno - spiega Mag, 14 anni -, hanno già la strada spianata». E c'è chi proprio non se lo sa spiegare:

«Sono andata a vedere tutti i voli presi dai cantanti nelle varie sfide - racconta Andrea Puntillo, 18 anni -, gli Urban sono stati sempre primi, tranne nell'ultima sfida».

**Spefito in missione**  
C'è anche chi è lì per dovere e sarebbe volentieri da un'altra parte, come Francesco che arriva dalla Riviera ligure: «Racconto il praticante in uno studio le-

gale e l'avvocatessa mi ha chiesto di venire a farmi firmare il cd degli Urban Strangers per regalarlo alla figlia. Io nemmeno lo guardo X Factor». Una volta ai praticanti al massimo toccavano le fotocopie.  
Il tempo scorre, come le punte dei pennarelli sulle cover dei cd: si cerca di accelerare la sequenza firma, selfie, abbraccio, anche perché la coda, anziché ridursi, aumenta. Un serpente che si snoda dall'«Idee Rink» alla porta d'ingresso. Alla fine sono quasi 3 mila gli autografi rilasciati da ciascun artista, circa 7 mila le persone che si sono assiepite attorno all'area riservata, per scattare foto o strappare un saluto al cantante preferito.  
Vergata l'ultima firma, tra ali di cellulari pronti allo scatto, Giosada, gli Urban Legends, Davide ed Enrica hanno lasciato la postazione. Solo una breve pausa, poco dopo le nove sono tornati a immergersi tra i fan, questa volta però sul palco, per regalare emozioni con la loro musica.

**GRUGLIASCO****Nuove postazioni  
per il car sharing**

→ Sono sempre di più i cittadini di Grugliasco che per risparmiare scelgono il car sharing. Un'iniziativa di successo che a Grugliasco vede aumentare l'offerta con le nuove postazioni di via Don Caustico, corso Torino e via Tirreno che si aggiungono ai parcheggi già presenti in piazza Matteotti e via San Gregorio Magno: tutte le postazioni verranno adibite al nuovo servizio "Andata" che consente di riconsegnare il veicolo anche in un parcheggio diverso da quello di partenza (il servizio è già attivo nei comuni di Torino, Ciriè e Rivalta oltre che all'aeroporto di Caselle).

**GRUGLIASCO****Concerto di Natale  
questa sera alle 21**

→ Questa sera, alle 21, presso il parco culturale Le Serre, in via Lanza 31 con ingresso in via Cesare Battisti 11, si terrà il concerto di Natale "Heal the world for Christmas", a favore della onlus Gruppi di volontariato vincenziano - progetti "Nigeria". Sul palco si esibiranno il coro Cantintondo, i Parent's Choir, l'orchestra Magister Harmoniae, le band e i cantanti dell'associazione Musica Insieme. Musiche di Michael Jackson, canti tradizionali natalizi.

## Reportage

PATRIZIO ROMANO

**L**e Gru by night. Venerdì sera la shopville di Grugliasco è rimasta aperta fino a mezzanotte, compresi tutti i negozi. E lo sciopero indetto dalla Filcams-Cgil? «Ci sono state adesioni - sostiene Luca Sanna, sindacalista -. Ma l'effetto più importante è stato fare in modo che nei negozi si trovassero delle soluzioni concordate e non semplici comandi di presenza». Anche Le Gru è soddisfatta. «Ha vinto il buon senso degli operatori, che hanno risposto compatti per tenere gli esercizi aperti - dichiara Ermanno Niccoli, managing director di Klépierre Italia -. Hanno trovato soluzioni che creavano meno disagi anche ai lavoratori, come in una famiglia».

Ore 22. Le Gru sono invase dai clienti. La gran parte, però, sono sotto il palco dei finalisti di XFactor, a sentire gli ultimi scampoli del concerto gratuito. In giro tanti a fare spesa o shopping. Ma c'è chi, a restare oltre le 22, non ci pensa nemmeno. «Non sono d'accordo con questi orari - dice Valter Paiola, mentre in un'agenzia viaggi chiede informazioni pochi minuti prima dello scoccare delle dieci -. A volerlo proprio fare, bastavano un paio di giorni, non così tanti. Io comunque ora esco». Intanto c'è chi arriva per fare la spesa. «Ma siamo qui già da tempo - spiega Basilio Stancanelli -. Ora facciamo solo un giro per vedere i regali per i bambini. Adesso sono con noi e non possiamo comprarli. Le aperture serali? Non mi interessano».

Ore 22,30. Il concerto è finito e in tanti guadagnano l'uscita. Nei negozi non c'è molta gente. «L'ultimo scontrino l'ho battuto alle 22,05, poco più di 7 euro - dice Vincenzo titolare di un negozio - veda lei. Per me, queste aperture sono antieconomiche e ingiuste». Tranciante. Anche Mara sta seduta alla scrivania, da sola. «Speriamo sia solo una prova e basta - confida -. Non ho visto un cliente. Come faremo? Siamo in sei e ci alterneremo uno a sera». Stessa decisione per Mirko. «E abbiamo scelto di evitare che vengano le ragazze - affer-

**Il concerto Venerdì sera a richiamare la folla c'era anche il concerto gratuito dei finalisti di X Factor La coda alle casse del supermercato ha costretto la shopville a chiudere alle 24,45**



REPORTERS

Aperti fino a mezzanotte tutti i negozi, nonostante lo sciopero

# Alle Gru la musica batte la protesta per gli orari notturni



REPORTERS



REPORTERS

Al lavoro e coi carrelli pieni: nonostante le proteste dei dipendenti, tutto si è svolto regolarmente

ma -. Siamo solidali tra di noi».

Ore 23,20. Tutti contro? No, anzi c'è chi è contentissimo. «Dopo le 22? - dice Tony, barista -. È stato fantastico. Sono qui da 20 anni e chi gestisce il centro non ha sbagliato una scelta. Aperti la sera? Si può fare shopping in tranquillità». Intanto il pubblico va scemando. «All'incirca quanti se ne vedono al mattino verso le 10» dice un

commesso. Felice di questa calma è Denise Perino, che con il marito ha appena finito gli ultimi acquisti. «Lo so, mi odieranno - dice -, ma sono favorevole. Poi all'estero si fa da tempo. Però, il lavoro notturno, deve essere ricompensato e ben».

Ore 24. Dagli altoparlanti arriva la comunicazione: «Sono le 24, Le Gru sta chiudendo». E le serrande scendono giù. Ma al

Carrefour ci sono ancora persone in fila alle casse. Una delle ultime clienti è Francesca Claudia Mita. «Per chi lavora è comodo - dice -. Noi abbiamo prima festeggiato l'assunzione di mio fratello e poi fatto la spesa. Spero solo che serva ad aumentare i posti di lavoro». Ore 24,45, la shopville è quasi deserta. Si replica fino a mercoledì.

## Grugliasco

## Chiamparino e Saitta visitano la centrale 118

PATRIZIO ROMANO

Il presidente della Regione Piemonte, Sergio Chiamparino, e l'assessore alla Sanità, Antonino Saitta, hanno visitato ieri pomeriggio la sede del 118 a Grugliasco. «Era da tempo che dovevamo venire a vedere questa struttura - spiega Chiamparino -. Nessun motivo speciale, solo voler conoscere questa realtà di assoluta avanguardia». Ed accompagnati dal direttore Danilo Bono hanno girato nelle diverse «isole» della sala operativa, seguendo, in un caso, anche un intervento in diretta. Una centrale, quella di via Sabaudia, dove al giorno

vengono smistate 1100 telefonate con richieste di interventi e dove si alternano 9 infermieri per i due turni di giorno e 7 nella notte, più medico per turno.

Ed inoltre dove si sta già lavorando per creare uno spazio ove collocare la futura sede della centrale del numero unico 112 per le emergenze ed una per l'116117 ossia per la guardia medica. «Abbiamo liberato due uffici - precisa Bono - per poter essere pronti ad accogliere le isole degli operatori». Anche perché dovrebbero partire l'anno prossimo. «Verso metà anno l'116117 - dice - ed invece per fine anno il 112, che raggrupperà tutti i numeri dell'emergenza: dal 115 al



Chiamparino nella sede del 118

118, dal 113 al 112». Ma mentre si stanno attrezzando sperano di avere una sede seppur meno storica di quella attuale, più efficiente e moderna nel palazzo della Regione. «Non vorrei fare annunci a vuoto - afferma Chiamparino -, dicendo che verrà spostata, ma si farà una verifica tecnica, e non credo serva molto ad eseguirla, e poi si valuterà».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Teatro Le Serre, da sabato al 6 gennaio

# La magia del Natale nasce in volo con il trapezio

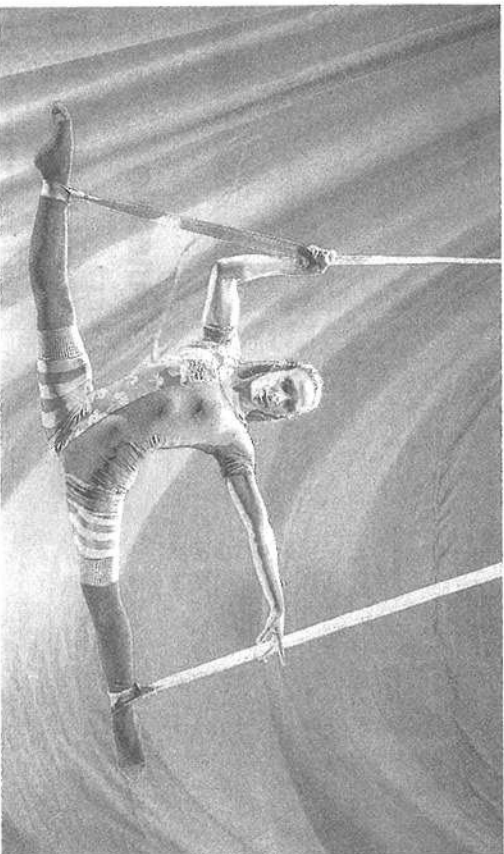
“Vertigo Christmas Show” con 18 artisti provenienti da tutto il mondo

FRANCESCA ROSSO

Un po' di magia, una bella sorpresa e uno spettacolo di circo: ora le feste sono davvero feste. E allora cosa c'è di meglio di andare a curiosare proprio nella casa di Babbo Natale il giorno prima della consegna dei regali? Da sabato al 6 gennaio al Teatro Le Serre di Grugliasco, via Lanza 31, Cirko Vertigo presenta «Vertigo Christmas Show», la nuova produzione diretta da Luisella Tamietto, regista, attrice e cofondatrice delle Sorelle Saurburbe, con Milio & Olivia, artisti del circo contemporaneo, inventori del circo teatro, e 18 artisti internazionali da Italia, Brasile, Messico, Grecia, Croazia e Slovenia.

## Viva i folletti!

Protagonista è Ethan, figlio di Milio Scotton e Olivia Ferraris, un bimbo che si intrufola nella casa di Babbo Natale il giorno della vigilia. Tra folletti che impacchettano, una Befana



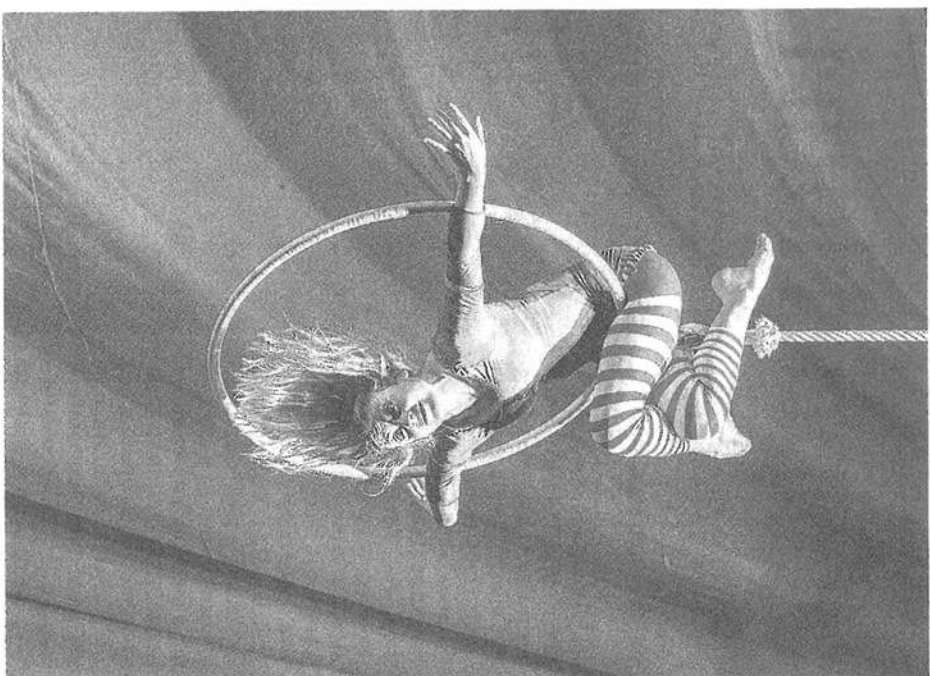
**La nuova produzione** Uno spettacolo non solo per bambini: il protagonista è un ragazzino che si intrufola nella casa di Babbo Natale il giorno della vigilia

invidiosa e montagne di lettere, ne scopriremo cosa succede in quelle ore febbrili prima della consegna dei doni fra acrobazie, colpi di scena, bolle di sapone, evoluzioni aeree ai tessuti, giococoleri, tappeti elastici, corde e trapezi, emozioni e brividi. «Del Natale - racconta Paolo Stratta, direttore artistico di

Cirko Vertigo - ci sono i sogni, la felicità e la voglia di stare insieme, ma è uno spettacolo per adulti, non solo per bambini, perché non narrativo, divertente, poetico, c'è persino una scena noir con un incubo. È il quinto anno che facciamo una produzione natalizia e contiamo di avere 5000 spettatori».

## Il bilancio

Cirko Vertigo è un centro di creazione e produzione di spettacoli, polo di formazione e residenza per giovani artisti circoesi. Lo scorso luglio è stato riconosciuto Compagnia stabile di circo contemporaneo dal ministero per i Beni e le attività culturali. «Un anno ricco di soddi-



sfazioni - commenta Stratta - che conferma che fin qui abbiamo lavorato bene. La cosa più bella è che stiamo facendo incontrare le due anime del circo: quella più popolare e scanzonata, a presa diretta con quella più colta a livello drammaturgico. E così stiamo lentamente contribuendo a cambiare l'opi-

nione sul circo e lo stiamo rendendo degno di fare anche tournée in teatro».

Gli spettacoli di 26, 27 e 31 dicembre sono esauriti. Orari: 28, 29 e 30 dicembre ore 21; 1, 2, 3 gennaio ore 16.30; 6 gennaio ore 16.30 e 18.30. Ingresso: 15 euro, 12 ridotto.

## Stesso mitomane per il doppio allarme bomba?

**GRUGLIASCO** - Due telefonate accomunate da una voce maschile e all'apparenza molto simile. Sono quelle che nella mattinata e nel primo pomeriggio di domenica hanno annunciato la presenza di due bombe, una all'interno della Mole Antonelliana dove ha sede il Museo del Cinema, l'altra nel centro commerciale Le Gru. Le telefonate sono arrivate da due cabine telefoniche di diverse zone della città. La prima alle 11 da corso Caio Plinio in zona Lingotto, la seconda due ore più tardi da corso Orbasano, non distante da piazza Santa Rita. Chi abbia parlato alla cornetta e perché abbia annunciato i due ordigni è ancora un mistero su cui ci sono indagini in corso coordinate dal pm Antonio Rinaudo. Le due cabine sono già state passate al setaccio per il rilevamento di impronte digitali utili e altre tracce organiche. I carabinieri non hanno comunque perso tempo e dopo le segnalazioni hanno controllato ogni angolo delle due strutture senza trovare nulla. In via Montebello tutti i visitatori della Mole sono stati fatti uscire in strada: circa 300 persone. Diversamente nel centro commerciale non c'è stata alcuna evacuazione, ma soltanto controlli approfonditi. A metà pomeriggio la situazione è poi tornata normale.

## Cori e canti natalizi stasera

**GRUGLIASCO** - Questa sera alle 21, alla Nave all'interno del parco culturale Le Serre in via Tiziano Lanza 31, il coro "La Fonte" e il Coro voci bianche della Città di Grugliasco presentano "Aria di natale", con esecuzione di brani tratti dal repertorio popolare e canti natalizi eseguiti dai cori diretti dal maestro Gianni Padovan per augurare a tutti buone feste.

## Merenda di Natale domani

**GRUGLIASCO** - L'associazione "Specielemente Tu" organizza la Merenda di Natale domani alle 17 in via Panealbo 78. La sede sarà chiusa dal 24 dicembre al 3 gennaio compreso e le attività e il servizio di segreteria ripartiranno dal 4 gennaio con chiusura mercoledì 6 gennaio.

## Fai da te in gravidanza

**GRUGLIASCO** - Laboratorio del fai da te in gravidanza e per neo mamme a cura dell'associazione L'ora del te. Tre incontri per confezionare mei tai porta bimbo o fascia e sacconanna, e un originale fiocco per la nascita. Appuntamento venerdì mattina dalle 10,15 alle 12, il costo del corso è di 40 euro più iscrizione tessera associativa. Info e iscrizioni [info.loradelte@gmail.com](mailto:info.loradelte@gmail.com) oppure 340/7475179.

## Stasera auguri al fotoclub

**GRUGLIASCO** - Il fotoclub "La Gru", si ritrova ogni martedì alle 21,15 in via Scoffone 11, presso la sede dell'associazione "Città Futura" nel parco San Sebastiano. Stasera è in programma l'assemblea annuale dei soci per lo scambio degli auguri natalizi.

## Candidature Gru d'oro

**GRUGLIASCO** - La "Gru d'oro", premio annuale giunto alla sedicesima edizione, sarà assegnato anche per il 2015 a singoli cittadini, gruppi, associazioni, imprese che con il loro lavoro, le idee e l'arte contribuiscono a dare lustro alla città. L'iniziativa, patrocinata dal Comune, è promossa dalla "Cojtà Gruliascheisa". Andrea Colognese, presidente di Cojtà, ricorda che chiunque avesse un nominativo da segnalare potrà farlo, entro il 31 dicembre, inviando la motivazione alla segreteria del sindaco, in piazza Matteotti 50.

## Pulsa il cuore del 118

**GRUGLIASCO** - Ci sono 24 ore su 24 e per 365 giorni all'anno: sono i 20mila volontari, 240 medici e 450 infermieri del 118 coordinati dal dottor Danilo Bono che garantiscono gli interventi d'emergenza: da quest'anno anche con il volo notturno in molti Comuni. Ieri han-



no ricevuto alla centrale operativa di via Sabaudia la visita del presidente della Regione, Sergio Chiamparino e dell'assessore regionale alla sanità Antonio Saitta che hanno voluto verificare non solo il lavoro "sul campo" di chi gestisce l'emergenza, ma anche le esigenze logistiche della centrale operativa collocata a Grugliasco da oltre vent'anni e che nel 2016 dovrà attrezzarsi anche per l'entrata in vigore del 112 come numero unico dell'emergenza (già sperimentato oggi in Lombardia e a Roma per il Giubileo). Da valutare fra tutte le soluzioni anche l'ipotesi di collocare la centrale nel futuro palazzo sede unica della Regione a Torino, dove sarebbe in stretto contatto anche con la Protezione civile. «Il rafforzamento del servizio di emergenza - commenta l'assessore Saitta - è uno dei tasselli fondamentali che deve proseguire di pari passo sia con l'attuazione della revisione della rete ospedaliera nel 2016 sia con l'applicazione del disegno di assistenza domiciliare».

## Bagno di folla alle Gru per i finalisti di X Factor

**GRUGLIASCO** - Venerdì scorso la pista di ghiaccio delle Gru si è trasformata in una grande arena per ospitare il vincitore Giosada e i finalisti di X Factor (Enrica, Davide e gli Urban Strangers). Nel pomeriggio, bagno di folla per gli artisti nell'area accanto al palco per autografare i cd di X Factor 2015 e fare le foto di rito. In serata poi concerto gratuito presentato da Aurora Ramazzotti che quest'anno ha condotto la striscia quotidiana del talent.





# Vertigini di Natale: con Milo & Oliva c'è il piccolo Ethan

di DANIELE FENOGLIO

**GRUGLIASCO** - Non c'è Natale senza Circo e anche quest'anno Cirko Vertigo ha preparato una sorpresa per il pubblico delle famiglie torinesi: si tratta di "Vertigo Christmas Show", la nuova produzione diretta da Luisella Tamietto (cofondatrice delle Sorelle Suburbe) con Milo & Oliva e con un cast di 18 artisti internazionali di circo contemporaneo in cartellone al teatro Le Serre (via Lanza 31) dal 26 dicembre al 6 gennaio.

Protagonista e filo conduttore della storia è Ethan (figlio di Milo Scotton e Olivia Ferraris), un bimbo che si intrufola nella casa di Babbo Natale il giorno della vigilia creando scompiglio tra folletti che impacchettano regali e una Befana invidiosa. *«Avremo così la possibilità di vedere cosa succede veramente nel laboratorio di Babbo Natale nelle ore che precedono l'attesa consegna dei doni e ciò che ci aspetta senz'altro sorprendente, tra acrobazie mozzafiato e poetici colpi di scena, montagne di letterine da riordinare, regali da incartare e desideri da esaudire»*, spiegano da Cirko Vertigo.

Una storia raccontata dalla comicità di Luisella Tamietto (regista, attrice comica e cofondatrice de Le Sorelle Suburbe), dall'estro di Milo & Oliva, artigiani del circo contemporaneo che saranno in scena con alcune perle del loro ricco repertorio a dal talento dei

giovani artisti di Cirko Vertigo provenienti da Italia, Brasile, Messico, Grecia, Croazia e Slovenia, uniti in un métissage di emozioni, magia e brivido. Bolle di sapone, evoluzioni aeree ai tessuti, al cerchio, al trapezio e alle cinghie, manipolazione di oggetti, acrobatica a terra, alla ruota canadese e al palo cinese, mano a mano acrobatico, trampolino elastico, equilibrio alla corda molle, alla scala libera e sul globo, giocoleria e uno spettacolare finale a sorpresa. Uno spettacolo per tutta la famiglia, un percorso nella meraviglia, 75 minuti di festa, sorpresa e divertimento per condividere

l'atmosfera del Natale.

Ethan Scotton (il bambino di 9 anni ritratto sul manifesto già protagonista del "Vertigo Cirque Carillon" di Piazza Castello nei giorni scorsi) è da sempre appassionato di circo. Terza generazione d'artista è però un caso raro: discende infatti dai primi artisti di un circo "nuovo" più teatrale che affondava nei primi anni Ottanta le sue radici tra circo di tradizione e innovazione. Erano gli albori del circo contemporaneo che oggi riscuote grande successo.

Il Microcirco Acquarone Ferraris è dunque il nido da cui ha spiccato il volo Olivia mamma di Ethan. Dall'incontro con Milo Scotton, primo italiano diplomato alla rinomata Ecole Nationale de Cirque de Montreal, nasce la compagnia Milo e Olivia, che nel 2003 contribuisce alla nascita di un vero e



”  
Uno spettacolo  
per tutta la  
famiglia sotto  
al tendone  
Le Serre

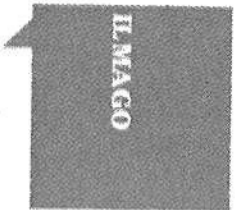
proprio genere: il circo teatro. Ethan cresce dunque tra prove, tournée e spettacoli mostrando immediatamente una propensione innata.

Nel 2011 dopo anni di tournée Milo e Olivia fondano a Monale (Asti) Chapi-tombolo, una scuola di circo per grandi e bambini proprio affinché Ethan potesse sviluppare la sua passione in mezzo ad altri ragazzini. La tecnica preferita da Ethan è il palo cinese in cui raggiunge da subito un livello inatteso per la sua età. A 3 anni e mezzo mamma e papà vengono chiamati d'urgenza all'asilo per recuperare il bambino arrampicatosi a 4 metri sui tubi del riscaldamento. Da allora Ethan apprende le arti del monociclo, dell'equilibrio sul globo, della giocoleria e dell'acrobatica al suolo. Il suo carisma è però quello di un

teatrante prediligendo numeri circen con personaggi e situazioni nella vera tradizione di mamma e papà. Il Teatro Le Serre e il Vertigo Christmas Show sono dunque un primo brillante palc per un bimbo pazzo di circo.

Orario spettacoli: sabato 26 e domenica 27 dicembre ore 16,30, lunedì 28 dicembre ore 21, martedì 29 e mercoledì 30 dicembre ore 21, giovedì 31 dicembre ore 22 (spettacolo seguito da brindisi con gli artisti con spumante e panettone). Venerdì 1° e sabato 2 e domenica 3 gennaio ore 16,30. Mercoledì 6 gennaio doppio appuntamento, alle 16,30 e 18,30.

Biglietti a 15 euro e 12 euro. La biglietteria è aperta da lunedì a venerdì (10-13 e 16-19) e sabato (10-13). È consigliata la prenotazione, 011/071448 o 327/7423350.



**L'ASSO NELLA MANICA**  
Marco Altrone, qui in un gioco di prestidigitazione, è tra i protagonisti del "Super Fantasy Magic Show" alla Casa Trg

# Tra circhi e magie a Natale e dintorni la fantasia in scena

## Alle Serre il "Vertigo Christmas Show" alla Casa Trg il "Super Magic Show"

**MAURA SESIA**

**C**IRCHI senza bestiole e rutilanti magie rallegrano le festività, con equilibristi, fantasisti, giocolieri, clown, bollisti, in tante sfaccettature di stile, in varietà o piéce che si fanno concorrenza.

Viaggia al vento di ottimi numeri di prevedendita "Vertigo Christmas Show" di Cirko Vertigo al Teatro Le Serre di Grugliasco, sabato e domenica alle 16,30 e poi fino al 6 gennaio. La regista Luisaella Tarnier to ha diretto 18 artisti dal mondo tra cui Rito Ballerani, Davide Baldassari, Vladimir Jezic, Elisa Murto, ma il perno, su cui ruota la storia,

**Il MagdaClan al Bunker con "Extra\_Vagante" All'Atlantic di Borgaro ventriloqui e illusionisti**

declinata nelle discipline di trapezio, tessuti, cinghie, palo cinese, roue Cyr, mano a mano e altre, è Ethan, nove anni, figlio d'arte, erede di Milo Scotton e Olivia Ferraris, meglio noti come Milo e Olivia, che hanno contribuito all'affermarsi in Italia del circo teatro e daranno prova del loro talento anche sul palco di Grugliasco; Ethan si è esibito a

inizio dicembre in piazza Castello a Torino in "Vertigo Cirque Carillon", è bravo, ha carisma e qui incarna un ficanaso che visita furtivamente la dimora di Babbo Natale. La prima performance a tre anni, quando si arrampicò sui tubi del riscaldamento all'asilo, a 4 metri d'altezza.

I dieci componenti del MagdaClan Circo sono un team rodato e valente, che monta il proprio chapiteau al Bunker di via Paganini 0/200 a Torino da sabato al 10 gennaio. Portavoce è Alessandro Maيدا di Collegno, diplomato alla Flic Scuola di Circo e all'università circesse di Bruxelles; reduce col gruppo da un tour internazionale, dice:

«Siamo onorati di presentare lo spettacolo "Extra\_Vagante" per la prima volta proprio a Torino, città che ci ha visto crescere artisticamente». "Extra\_Vagante" è una fantasia surreale e acrobatica ma debutta il 29 dicembre, nel frattempo il tendone ospita altri allestimenti come il divertente monologo "Ti lascio perché ho finito l'ossitocina" di e con Giulia Pont, sabato alle 21, mentre domenica alle 17 ci sarà "Atmosphere Magique" di e con Andrea Speranza.

A tutta magia alla Casa del Teatro Ragazzi dove ha trovato rifugio il Circolo Anici della Magia promotore di "Super Fantasy Magic Show" da sabato alle 21 al 30 dicembre (con quattro giorni di dop-

pie repliche dal 27 al 30). Cuce una successione di numeri di provero ilusionismo un giullare magico, che incontra l'uomo dei fiori, l'acrobata pazzo, la donna volante ed altre folle; tra i protagonisti, prestigiatori, manipolatori, trasformisti come Mister David, Marco Altrone, Pino Rolle, Andrea Petrosillo, Lilyth, Jonny Magic, Mago Budini.

Ancora un "Magic Christmas show" al Teatro Atlantic di Borgaro alle 21 di sabato, coordinato da Davide Allena, già collaboratore di Arturo Brachetti; tra tanti in pista Gaia E. Rossi, campionessa italiana di magia 2015, e Andrea Fratellini, ventriloquo, applaudito da Jerry Scotti a Italia's Got Talent.

**CRONACAQUI**<sup>to</sup>

giovedì 24 dicembre 2015

## *Le Serre di Grugliasco*

# Le grandi acrobazie del "Vertigo Christmas Show"

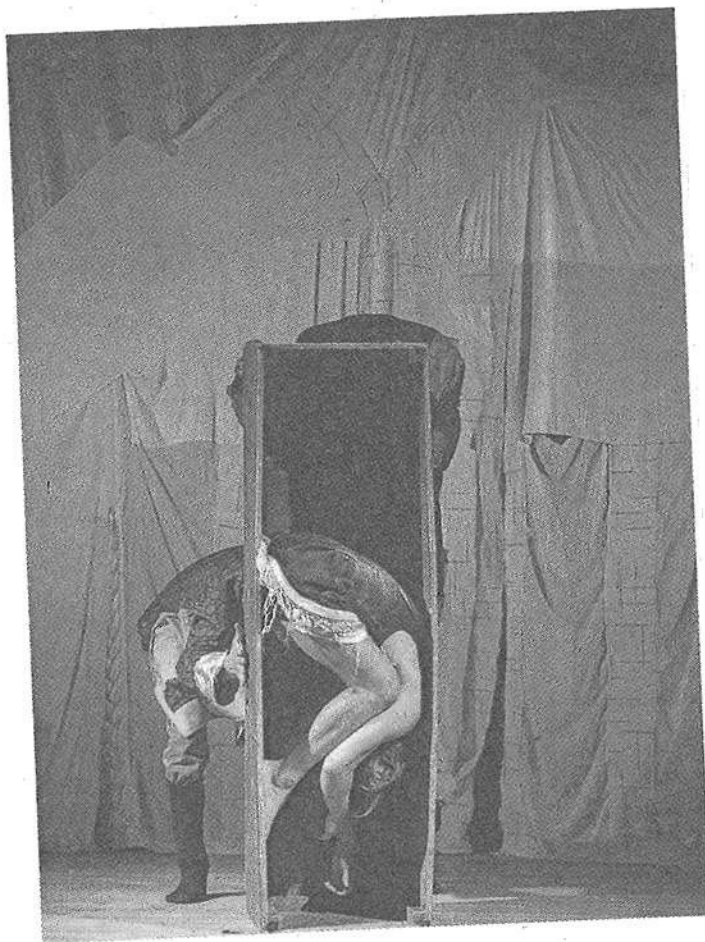
Se fosse un film immaginario, sarebbe sicuramente diretto da Federico Fellini con la magistrale interpretazione di Charlott. Il circo, nella sua espressione più poetica, torna da sabato 26 dicembre fino a mercoledì 6 gennaio al Teatro Le Serre di Grugliasco (Via Lanza 31). Il palco è tutto per il "Vertigo Christmas Show", grande spettacolo natalizio allestito dal Circo Vertigo. I primi appuntamenti sono sabato 26 e domenica 27

dalle 16.30. Si tratta di una novità assoluta, prodotta per questa speciale occasione da Luisella Tarnietto delle Sorelle Suburbe. A fare da padroni di casa, saranno Milo Scotton e Olivia Ferraris. La collaudata coppia di clown, sul palco e nella vita, accoglierà un cast di diciotto artisti internazionali. Protagonista principale di questa storia è Ethan, il giovane figlio di Milo e Olivia. Per una serie di fortunate circostanze,

Ethan riesce ad entrare nell'impenetrabile casa di Babbo Natale, proprio il giorno della vigilia. L'arrivo improvviso del piccolo, riesce ad agitare le acque tra gli aiutanti del buon vecchio dalla barba bianca. Saranno 75 minuti tutti da vedere con 18 protagonisti che provengono, oltreché dall'Italia, anche da Grecia, Croazia, Slovenia, Messico e Brasile.

[g.m.]





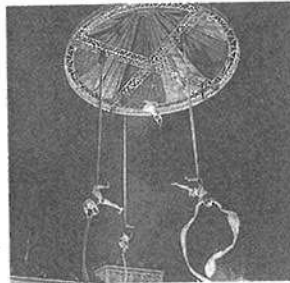
NOUVEAU CIRQUE

## Bunker, Alfieri, Serre sotto lo "chapiteau"

**A**RTE VARIA al Bunker di via Paganini dove, con il patrocinio di Circoscrizione 6, il tendone della compagnia MagdaClan a ospita il loro e altri spettacoli, come quelli di oggi e domani: alle 17 "Atmosphère Magique" con Andrea Speranza, Stefano Cavanna, Marco Zecca, Saulo Lucci, impegnati a incantare con tante sfaccettature di illusionismo; domani alle 21 "Ragazza seria conoscerebbe uomo solo max settantenne", monologo irriverente e tragicomico secondo l'autrice e interprete Carla Carucci. Ultima replica invece oggi alle 15.30 al Teatro Alfieri di Torino per "Locanda Lumière" dei Sonics, il nuovo lavoro per le platee teatrali della compagnia acrobatica capitanata da Alessandro Pietrolini, che firma la pièce assieme ai bravi protagonisti: Ileana Prudente, Claudio Bertolino, Viola Cappelli, Micol Veglia, Giuseppe Cannizzo, Federica Vaccaro. Chi incontrerà lo strano avventore della ancor più bislacca locanda? Qui i camerieri si calano dall'alto attaccati a tessuti o corde, i pali della luce si accendono creando piramidi umane e la porta è appesa in proscenio e non separa alcunché. Spiccano i quadri d'insieme, con gli artisti a costruire figure immaginifiche. Replica infine oggi alle 16.30 e poi ancora domani, martedì e mercoledì alle 21 "Vertigo Christmas Show" di Cirko Vertigo al Teatro Le Serre di Grugliasco, con 18 artisti tra cui un minorenne accompagnato dai genitori. Questi sono Milo & Olivia e il bimbo dello show si chiama Ethan. E ne sentiremo parlare. (mau.se.)

**Circo**

Per finire il 2015  
acrobazie dei Vertigo



■ Sotto il tendone da circo, San Silvestro sarà un turbinio di acrobazie. A Grugliasco, nel parco Le Serre, è di scena alle 22 il «Vertigo Christmas Show», il nuovo spettacolo di Cirko Vertigo scritto e diretto da Milo & Olivia e Luisella Tamietto per un cast di 18 artisti internazionali. Tra bolle di sapone, evoluzioni aeree, acrobazie, trampolini, giochi d'equilibrio e giocoleria, sul palco prenderà forma un'incredibile storia con finale a sorpresa. Da Santo Stefano uno chapiteau ha trovato posto anche al Bunker, in via Nicolò Paganini 0/200: qui è di casa il MagdaClan con il suo anomalo circo «Extra vagante», che accoglierà il nuovo anno con una serata di cabaret circense al femminile, dalle 21 con dj-set finale. [N. PEN.]

Oggi il vertice dei Comuni dell'area urbana

# Il patto anti-smog dei sindaci

Al tavolo metropolitano le 5 città più grandi chiedono, insieme, misure strutturali



Al di là dei problemi contingenti servono scelte strategiche e soprattutto interventi coordinati

Roberto Montà  
Sindaco  
Grugliasco



Bloccare le auto in questo momento di traffico minore e fabbriche chiuse cambierebbe poco

Fabrizio Puppò  
Sindaco  
Settimo Torinese



Un provvedimento immediato? Invitare i cittadini ad abbassare di 1-2 gradi il riscaldamento

Francesco Casciano  
Sindaco  
Collegno

BEPPE MINELLO

Uniti, forse, si vince. Oggi, al «Tavolo per la qualità dell'aria», cinque dei 19 Comuni chiamati dal sindaco metropolitano Fasino a valutare le misure da adottare per contrastare lo smog, presenteranno una serie di richieste per affrontare non tanto l'emergenza di oggi che solo il meteo può ragionevolmente risolvere, ma contenere quelle di domani. Una sorta di «patto» sottoscritto da Moncalieri, Collegno, Grugliasco, Rivoli e Settimo che, oltre a essere tra i più popolosi sono anche quelli più a ridosso della grande Torino della quale subiscono le cose peggiori, inquinamento in testa, ma con la quale possono condividere anche le migliori pratiche in campo ambientale.

«No allarmismi»

L'iniziativa, alla fine, sarà forse l'unica cosa concreta che uscirà dall'incontro dove, valutati i risultati del «biglietto unico» (buoni) e l'andamento degli inquinanti nell'aria (pessimi), difficilmente verranno adottate misure come il blocco delle auto adottato da Milano o le targhe alterne di Roma: «Quando confronteremo - dice Enzo Lavolta, assessore all'Ambiente - i dati torinesi del PM10 con quelli milanesi non troveremo grandi variazioni». Per Lavolta il problema di questi giorni è limitare la produzione di inquinanti in attesa di un aiuto meteo, come promettono le previsioni. Il biglietto unico e le minori auto in circolazione per le vacanze scolastiche, vanno in questa direzione. Insomma, risultati migliori si potrebbero ottenere solo con il blocco totale del traffico e magari spegnendo le caldaie di riscaldamento: ma chi mai ordinerebbe simili provvedimenti? Vale per tutti l'appello di Sergio Chiamparino: «Evitiamo allarmismi».

Più viaggiatori in metro

Il Tavolo metropolitano, dunque, oggi potrebbe decidere di prolungare l'iniziativa del «biglietto unico». D'altra parte i risultati diffusi ieri da Gt sono lusinghieri: sulla metropolitana a Santo Stefano sono saliti 57 mila passeggeri, il 20% in più rispetto alla stessa data dell'anno prima e anche domenica è stato registrato, con 80 mila viaggiatori, un +12%. «Molte persone - dice Gt - hanno accolto la proposta del Comune: oltre 10 mila il 26 e oltre 15 mila il 27. Viaggiatori che hanno potuto utilizzare anche i mezzi di superficie dove però è più complesso risalire a cifre così precise». Ma la parte più corposa della discussione ruoterà attorno alle proposte che in queste ore, via-WhatsApp, hanno elaborato i sindaci Francesco Casciano (Collegno), Franco Dessì (Rivoli), Paolo Montagna (Moncalieri), Roberto Montà (Grugliasco) e Fabrizio Puppò di Settimo. Niente di rivoluzionario, sia chiaro, ma un



REPORTERS

«Perché non fare come Milano e Roma?»

Da destra a sinistra, tutti hanno una ricetta antisog: il leghista Ricca vuole abbassare di 1 grado il riscaldamento e estendere la Ztl fino alle 20; Airaudò, candidato di «Torino in Comune», si chiede perché non si adottino misure come a Milano e Roma



tentativo di sfruttare quanto di meglio già si fa in campo ambientale a Torino - ma non solo, ed estenderlo all'area metropolitana confinante con il capo-

luogo» dice Casciano. E quindi puntare al massimo potenziamento del teleriscaldamento - spiega Montà - mettere insieme i comuni e i player del settore» e

così estendere «un sistema che ha costi minori per i cittadini, permette economie di scala e, soprattutto, produce energia pulita» dice Fabrizio Puppò.

«Basta tagli»

Il secondo obiettivo va sotto il titolo di «Mobilità sostenibile» per un piano strutturale con il quale favorire «interconnessione ferrovia-metro, come avverrà in piazza Bengasi o con il tunnel di corso Maroncelli» dice Montagna. Ancora Montà: «Bisogna creare percorsi alternativi all'auto credibili: come faccio a scegliere il mezzo pubblico se mi servono due ore per anda-

re a Moncalieri quando con la tangenziale ci metto 25 minuti?». «E poi è fondamentale estendere il «biglietto unico» che dovrebbe chiamarsi «Tariffa unica urbana» perché è assurdo che si debbano prendere due biglietti per andare a Torino» dicono Casciano e Montagna: «Prendo l'auto, faccio prima e, magari, risparmio pure». Infine, ma questo è l'obiettivo del Tavolo nel suo complesso: l'appello a Governo e Regione affinché ci sia più attenzione alle grandi aree urbane: «Non possiamo sopportare altri tagli al trasporto pubblico».

BY NICO ALCONI/DIRITTI RISERVATI

Fondi e nuove regole

## No divieti se il veicolo è ecologico L'appello di Torino al ministro

L'esperimento di consegna merci con mezzi non inquinanti

Tutti a riempirsi la bocca di «interventi strutturali», gli unici ritenuti in grado di combattere lo smog, ma quando ci sono e funzionano è una lotta per mantenerli. È questo il senso dell'appello che, ieri, l'assessore alla Mobilità, Claudio Lubatti, ha diffuso in vista dell'incontro di domani con il ministro Galletti. Lubatti, in estrema

sintesi, chiede che «venga stabilita la sperimentazione sulla consegna pulita delle merci». Di che si tratta? Di concedere agevolazioni nell'accesso ai centro storico, ai corrieri che utilizzano mezzi non inquinanti.

«Non ci sono costi per la collettività, nessun finanziamento pubblico, nessuna alterazione del mercato, nessuna distorsione della concorrenza» spiega Lubatti il quale, nella sua qualità di coordinatore degli assessori alla Mobilità delle città metropolitane, ha ottenuto che la sperimentazione del progetto concordato nel 2011, fosse fatta a Torino. Con risultati interes-

Più veloci  
L'esperimento torinese fa aumentare la velocità di consegna delle merci



REPORTERS

ti: nella nostra città significa una minore produzione di CO2 di 0,4 tonnellate all'anno per ogni veicolo; l'aumento delle consegne del 53% e della velocità media del 20%: «Un aumento di produttività che vale 20 mila euro all'anno per veicolo, una cifra che rende sostenibile l'acquisto di un veicolo elettrico».

Per stabilizzare la speri-

mentazione si chiede al ministero che tutti adottino il sistema di governance seguito da Torino, basato sugli incentivi piuttosto che sui divieti e recuperare fondi per realizzare piazzole dedicate al progetto, cioè aree di parcheggio riservate ai mezzi commerciali per il carico e lo scarico delle merci.

BY NICO ALCONI/DIRITTI RISERVATI

IL TEATRO LA SERATA PIÙ TRADIZIONALE CONTANTISSIMO NOUVEAU CIRQUE, A PARTIRE DAL "CAPODONNE" AL BUNKER

# C'è un bimbo acrobata sul palco delle Serre

MAURA SESIA

**È** IN ROSA il Capodanno nel tendone al Bunker di via

Paganini a Torino, dove il 31 dicembre alle 21 si apre la bigliettoteria per assistere al "Capodonne: cabaret di circo al femminile", coordinato dalle artiste del MagdaClan Giorgia Russo ed Elena Bosco e presentato dall'attrice Giulia Ponti: in pista numeri di trapezio, verticali, testurati, equilibrismo ed acrobatica. Segue dj set, prezzi dai 15 al 35 euro. È invece in azzurro al Teatro Le Serre di Grugliasco dove Cirko Vertigo propone "Vertigo Christmas Show" alle 22, perché il bellavoro diretto da Luisella Tannetto, che ha curato gli andirivieni di 18 giovani artisti, è incentrato sul bimbo acrobata di nove anni Ethan, figlio di Mito

Scotton e Olivia Ferraris: è esaurito ma sono possibili disdette in extremis (info 327/7423350).

È ancora femminile San Silvestro al Teatro Cardinal Massala di Torino, dove si comincia alle 21.30 con un'attrice comica scatenata, Michela Andreozzi e i suoi spassosi personaggi, già proposti nell'ultima edizione di "Tale e Quale Show" su Rainù. Sul palco anche Max Vado e al pianoforte Alessandro Greggia; posto unico a 50 euro.

Le sale di Torino Spettacoli si screeziano di giallo: al Gioiello alle 21 si replica "La tela del ragnò" di Agatha Christie con Elena Soffiato e Enrico Fasella diretti da Piero Nuti, con cadaveri vaganti, preziosi da scovare, bambine nevrotiche: si brinda nell'intervallo, posto unico 42

## CLASSICO

L'Alfieri propone verso il 2016

"La pentola piena d'oro" di Plauto

## COMEDIA

All'Astra un titolo d'antan: "Il Milione" del Tpe diretto da Claudio Insegno

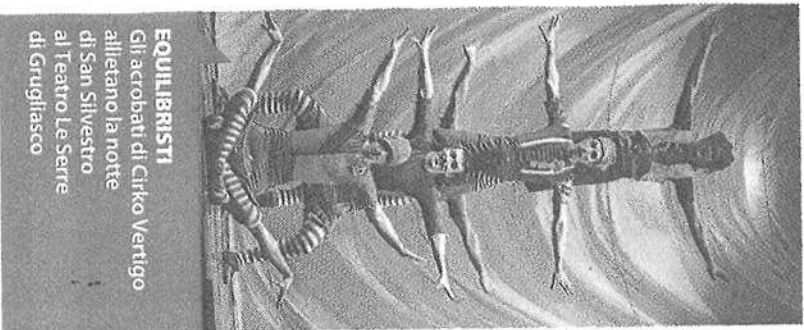
euro. Al Teatro Alfieri si festeggia con uno spettacolo ad hoc: "La pentola piena d'oro" di Plauto, una vivida commedia riscritta da Gian Mesturino: si inizia qualche minuto dopo il brindisi di mezzanotte, con il pubblico entrato in teatro dalle 23.30 e pronto ad alzare i calici; biglietti da 33 a 38 euro.

C'è una commedia d'antan anche al Teatro Astra, un po' meno verusta ma sfiziosa, su una lotteria vinta e un biglietto smarrito, su un pittore, un ladro, mercanti d'arte, ispettori matri, tenori scorsesti e fanciulle assenti: è "Il Milione" di Berr e Guillemaud, realizzato da Fondazione Teatro Piemonte Europa, con la regia di Claudio Insegno che la recita con Carlotta Iosetti, Andrea Beltramo, Daniela De Pellegrin, Guido Ruffa, Fabri-

zio Martorelli, Ettore Lalli, Alessandro Merlingolo, Carlotta Viscovo; si incomincia alle 21 e poi brindisi e intrattenimento dopo mezzanotte, biglietti da 45 a 50 euro.

Da tradizione il capodanno al Teatro Alfa si declina in "Gran Varietà Folies", rivista comico musicale di Marco Grilli; seguito no brindisi e veglione, con eventuale cena e cocktail di benvenuto dalle 20; posto unico 70 euro, per due 120 euro.

È gettonato il "Capodanno in famiglia" alla Casa del Teatro Ragazzi; alle 21.30 il Teatro Necessario recita "Clown in libertà", alle 23 arriva Magò J con "Punto a capo... danno" per traghettare gli spettatori verso l'anno che verrà, brindando e giocando; da 25 a 50 euro.



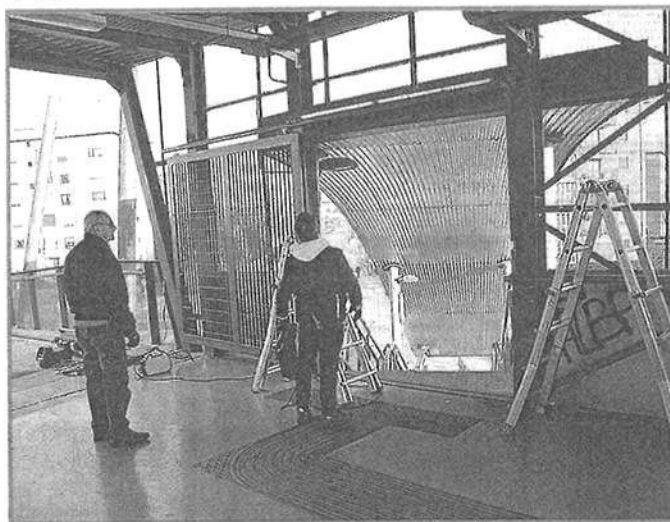
**EQUILIBRISTI**  
Gli acrobati di Cirko Vertigo allestano la notte di San Silvestro al Teatro Le Serre di Grugliasco

**GRUGLIASCO** Partiti i lavori decisi dal Comune e dalle Ferrovie dopo le denunce dei pendolari

# Stop al degrado e ai senzateetto alla fermata Cancelli e vigilantes per chiuderla di notte

→ **Grugliasco** La fermata ferroviaria di corso Adriatico a Grugliasco, nel cuore di Borgata Paradiso, da tempo era finita agli onori delle cronache per il suo stato di degrado e per essere meta privilegiata per i senza tetto. Ma da qualche giorno a questa parte è partito il piano di restyling fortemente voluto dall'amministrazione Comunale e dalle Ferrovie dello Stato. Un rinnovamento che prevede la posa di tre cancelli che permetteranno di tenere chiusa la fermata da mezzanotte alle 4,30 di ogni notte, festivi inclusi, vietando in questo modo l'ingresso all'utenza nelle ore in cui non transitano i treni.

Ad aumentare la percezione di sicurezza della fermata ci saranno anche i vigilantes che apriranno e chiuderanno i cancelli della fermata agli orari prestabiliti, oltre a garantire la sicurezza in tutta l'area. «Questi interventi - spiegano il sindaco



co Roberto Montà e l'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Musarò - si sono resi necessari dopo le numerose segnalazioni dei cittadini sullo stato di degrado in cui versava la fermata ferroviaria. D'ora in avanti quest'area sarà sicura sotto ogni punto di vista, così come chiedevano gli stessi fruitori della linea Torino-Moda-

ne». L'area avrà a breve anche un tocco di natura artistica. Nei primi mesi dell'anno, infatti, è prevista l'inaugurazione di una scultura in fil di ferro realizzata da Rocco Carini, carpentiere di Grugliasco, che rappresenterà la riproduzione di una locomotiva a vapore dei primi anni dell'800.

## **BORGATA PARADISO**

*La fermata ferroviaria di corso Adriatico a Grugliasco, nel cuore di Borgata Paradiso, da tempo era finita agli onori delle cronache per il suo stato di degrado e per essere meta privilegiata per i senza tetto. Ma da qualche giorno a questa parte è partito il piano di restyling fortemente voluto dall'amministrazione comunale e dalle Ferrovie dello Stato*

I lavori alla fermata "Grugliasco", che termineranno già nei prossimi giorni, si inseriscono nel più vasto piano di riqualificazione dell'intera Borgata e dove è già presente la passerella sovrastante attraverso la quale si accede alla sede ferroviaria e al futuro "Polo scientifico Universitario".

[c.m.]



**GRUGLIASCO**

## E al Cirko Vertigo drink e panettone a suon di acrobazie



Comunque vada, sarà un successo. Questa frase inventata da Piero Chiambretti per un Sanremo degli anni Novanta, calza a pennello per il Cirko Vertigo. La compagnia diretta da Paolo Stratta, attualmente in scena al Teatro Le Serre di Grugliasco, dove rimarrà fino al 6 gennaio con il "Vertigo Christmas Show", sta letteralmente frantumando ogni record. I biglietti venduti fino ad ora, hanno superato la faticosa quota di 5 mila tagliandi. Rispetto al classico appuntamento natalizio per venire incontro alle continue richieste da parte del pubblico, le date sono addirittura raddoppiate. Una fine d'anno che a definirlo trionfale sarebbe poco. E le repliche dello spettacolo non sono neanche arrivate al giro di boa di metà calendario. Per vivere i sogni del circo c'è ancora tempo, ma sbrigarsi è meglio. Repliche sono previste domani sera dalle 21, per il faticoso appuntamento di Capodanno con brindisi e panettone, giovedì alle 22, venerdì 1° gennaio 2016, sabato 2 e domenica 3 sempre alle 16,30, mentre mercoledì 6 ci sarà una doppia replica alle 16,30 e alle 18,30. I biglietti costano 15 euro (ridotto 12 Info sul circuito Vivaticket o su [www.cirkovertigo.com](http://www.cirkovertigo.com)). Protagonista di questa edizione del Vertigo Christmas Show è un figlio d'arte. Si tratta di Ethan Scotton. I genitori del piccolo Ethan di appena 9 nove anni, sono i clown Milo e Olivia. Come in un sogno ad occhio aperti, Ethan si trova improvvisamente catapultato nel villaggio di Babbo Natale, a poche ore dalla consegna dei doni.

[g.m.]

## GRUGLIASCO - ULTIME ORE PER LA "GRU D'ORO"

GRUGLIASCO - La "Gru d'oro", premio annuale giunto alla sedicesima edizione, sarà assegnato anche per il 2015 a singoli cittadini, gruppi, associazioni, imprese che con il loro lavoro, le idee e l'arte contribuiscono a dare lustro alla città di Grugliasco. L'iniziativa, patrocinata dal Comune, è promossa dall'associazione "Cojtà Gruliascheisa" che si prefigge di far conoscere la città e i suoi tesori, esaltandone i valori del patri-

monio storico, artistico, agricolo, artigianale, industriale. Andrea Colognese, presidente di Cojtà, spiegando il senso del premio, informa che chiunque avesse un nominativo da segnalare potrà farlo, entro domani inviando la motivazione alla segreteria del sindaco, in piazza Matteotti 50, Grugliasco. L'apposito modulo è disponibile allo Sportello alla Città del municipio e si può scaricare dal sito del Comune.

### GRUGLIASCO

## Niente petardi a Capodanno Mulle fino a trecento euro

Anche Grugliasco, come altri Comuni della provincia, sceglie di «affermare il valore e l'importanza della tutela degli animali in occasione del Capodanno attraverso la delibera approvata in consiglio comunale che vieta l'utilizzo dei botti, mortaretti o simili non solo durante tutto l'anno, ma anche a Capodanno». La delibera prevede una sanzione con multe tra i 100 e i 300 euro. «La scelta di non sparare botti a Capodanno per salvare gli animali - spiegano dal Comune - è una scelta difficile per molti, che vivono i fuochi di fine anno come una tradizione imprescindibile, ma rappresenta una scelta di civiltà: la consapevolezza che anche una piccola esplosione può provocare sofferenze agli animali che vivono in città deve spingerci a un cambio di mentalità e di abitudini».

giovedì 31 dicembre 2015

## GRUGLIASCO - SCALDABAGNO ANTILEGIONELLA A SCUOLA

GRUGLIASCO - Lavori in corso nelle scuole di Grugliasco durante la pausa natalizia. In questi giorni i tecnici stanno installando 56 nuovi scaldabagni elettrici da cinquanta litri e 16 da ottanta litri nei plessi scolastici della città. La particolarità di questi nuovi scaldabagni è la funzione antilegionella, che garantisce una disinfezione mirata attraverso un procedimento che viene effettuato a temperatura elevatissima nelle ore in cui non vi sarà attività

scolastica. Inoltre sono stati installati alla "66 Martiri" due miscelatori termostatici. Il totale dell'investimento è di oltre 14mila euro e sarà completato entro l'Epifania. «Un vantaggio per gli studenti e per gli atleti delle associazioni sportive - spiega l'assessore Marianna Del Bianco - che da gennaio ricominceranno rispettivamente le lezioni nelle loro classi e le loro attività in palestra».

[c.m.]